



Comune di Druento

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2019**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 03.07.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015; successivamente la scadenza è stata posticipata al 31 dicembre 2015 con D.M. 28/10/2015.

Poiché il Comune di Druento ha un popolazione pari a 8618 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

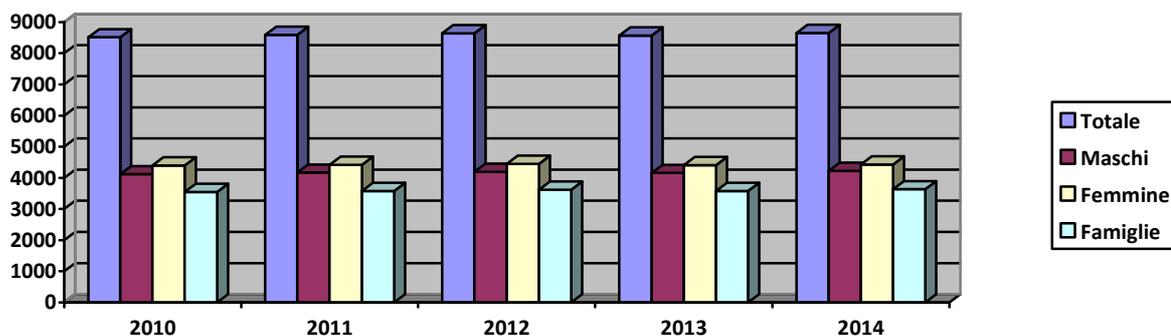
- Popolazione dell'Ente -

Popolazione legale al censimento	2011	8.436	2001	8.235																																																																														
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2014</th> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th colspan="2">Var. 2014/2010</th> <th colspan="2">Var. 2014/2013</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>var. ass.</td> <td>var. %</td> <td>var. ass.</td> <td>var. %</td> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:</td> <td>8.653</td> <td>8.567</td> <td>8.637</td> <td>8.587</td> <td>8.513</td> <td>140</td> <td>1,64</td> <td>86</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>- maschi</td> <td>4.226</td> <td>4.157</td> <td>4.191</td> <td>4.168</td> <td>4.116</td> <td>110</td> <td>2,67</td> <td>69</td> <td>1,66</td> </tr> <tr> <td>- femmine</td> <td>4.427</td> <td>4.410</td> <td>4.446</td> <td>4.419</td> <td>4.397</td> <td>30</td> <td>0,68</td> <td>17</td> <td>0,39</td> </tr> <tr> <td>- famiglie</td> <td>3.634</td> <td>3.576</td> <td>3.621</td> <td>3.576</td> <td>3.544</td> <td>90</td> <td>2,54</td> <td>58</td> <td>1,62</td> </tr> </tbody> </table>						2014	2013	2012	2011	2010	Var. 2014/2010		Var. 2014/2013								var. ass.	var. %	var. ass.	var. %	Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:	8.653	8.567	8.637	8.587	8.513	140	1,64	86	1,00	- maschi	4.226	4.157	4.191	4.168	4.116	110	2,67	69	1,66	- femmine	4.427	4.410	4.446	4.419	4.397	30	0,68	17	0,39	- famiglie	3.634	3.576	3.621	3.576	3.544	90	2,54	58	1,62																		
	2014	2013	2012	2011	2010	Var. 2014/2010		Var. 2014/2013																																																																										
						var. ass.	var. %	var. ass.	var. %																																																																									
Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:	8.653	8.567	8.637	8.587	8.513	140	1,64	86	1,00																																																																									
- maschi	4.226	4.157	4.191	4.168	4.116	110	2,67	69	1,66																																																																									
- femmine	4.427	4.410	4.446	4.419	4.397	30	0,68	17	0,39																																																																									
- famiglie	3.634	3.576	3.621	3.576	3.544	90	2,54	58	1,62																																																																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2014</th> <th>2013</th> <th>2012</th> <th>2011</th> <th>2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno</td> <td>8.559</td> <td>8.522</td> <td>8.587</td> <td>8.513</td> <td>8.502</td> </tr> <tr> <td>Nati nell'anno</td> <td>80</td> <td>67</td> <td>73</td> <td>92</td> <td>64</td> </tr> <tr> <td>Deceduti nell'anno</td> <td>75</td> <td>78</td> <td>81</td> <td>72</td> <td>60</td> </tr> <tr> <td> saldo naturale</td> <td>5</td> <td>-11</td> <td>-8</td> <td>20</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Immigrati nell'anno</td> <td>359</td> <td>291</td> <td>390</td> <td>295</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>Emigrati nell'anno</td> <td>278</td> <td>283</td> <td>332</td> <td>241</td> <td>293</td> </tr> <tr> <td> saldo migratorio</td> <td>81</td> <td>8</td> <td>58</td> <td>54</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>In età prescolare (0/6 anni)</td> <td>562</td> <td>588</td> <td>572</td> <td>547</td> <td>557</td> </tr> <tr> <td>In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)</td> <td>647</td> <td>640</td> <td>649</td> <td>642</td> <td>647</td> </tr> <tr> <td>In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</td> <td>1.235</td> <td>1.230</td> <td>1.263</td> <td>1.258</td> <td>1.290</td> </tr> <tr> <td>In età adulta (30/65 anni)</td> <td>4.383</td> <td>4.410</td> <td>4.457</td> <td>4.449</td> <td>4.442</td> </tr> <tr> <td>In età senile (oltre 65 anni)</td> <td>1.732</td> <td>1.654</td> <td>1.646</td> <td>1.617</td> <td>1.566</td> </tr> </tbody> </table>						2014	2013	2012	2011	2010	Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno	8.559	8.522	8.587	8.513	8.502	Nati nell'anno	80	67	73	92	64	Deceduti nell'anno	75	78	81	72	60	saldo naturale	5	-11	-8	20	4	Immigrati nell'anno	359	291	390	295	300	Emigrati nell'anno	278	283	332	241	293	saldo migratorio	81	8	58	54	7	In età prescolare (0/6 anni)	562	588	572	547	557	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	647	640	649	642	647	In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.235	1.230	1.263	1.258	1.290	In età adulta (30/65 anni)	4.383	4.410	4.457	4.449	4.442	In età senile (oltre 65 anni)	1.732	1.654	1.646	1.617	1.566
	2014	2013	2012	2011	2010																																																																													
Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno	8.559	8.522	8.587	8.513	8.502																																																																													
Nati nell'anno	80	67	73	92	64																																																																													
Deceduti nell'anno	75	78	81	72	60																																																																													
saldo naturale	5	-11	-8	20	4																																																																													
Immigrati nell'anno	359	291	390	295	300																																																																													
Emigrati nell'anno	278	283	332	241	293																																																																													
saldo migratorio	81	8	58	54	7																																																																													
In età prescolare (0/6 anni)	562	588	572	547	557																																																																													
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	647	640	649	642	647																																																																													
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.235	1.230	1.263	1.258	1.290																																																																													
In età adulta (30/65 anni)	4.383	4.410	4.457	4.449	4.442																																																																													
In età senile (oltre 65 anni)	1.732	1.654	1.646	1.617	1.566																																																																													

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2014	0,93
	2013	0,78
	2012	0,86
	2011	1,08
	2010	0,95

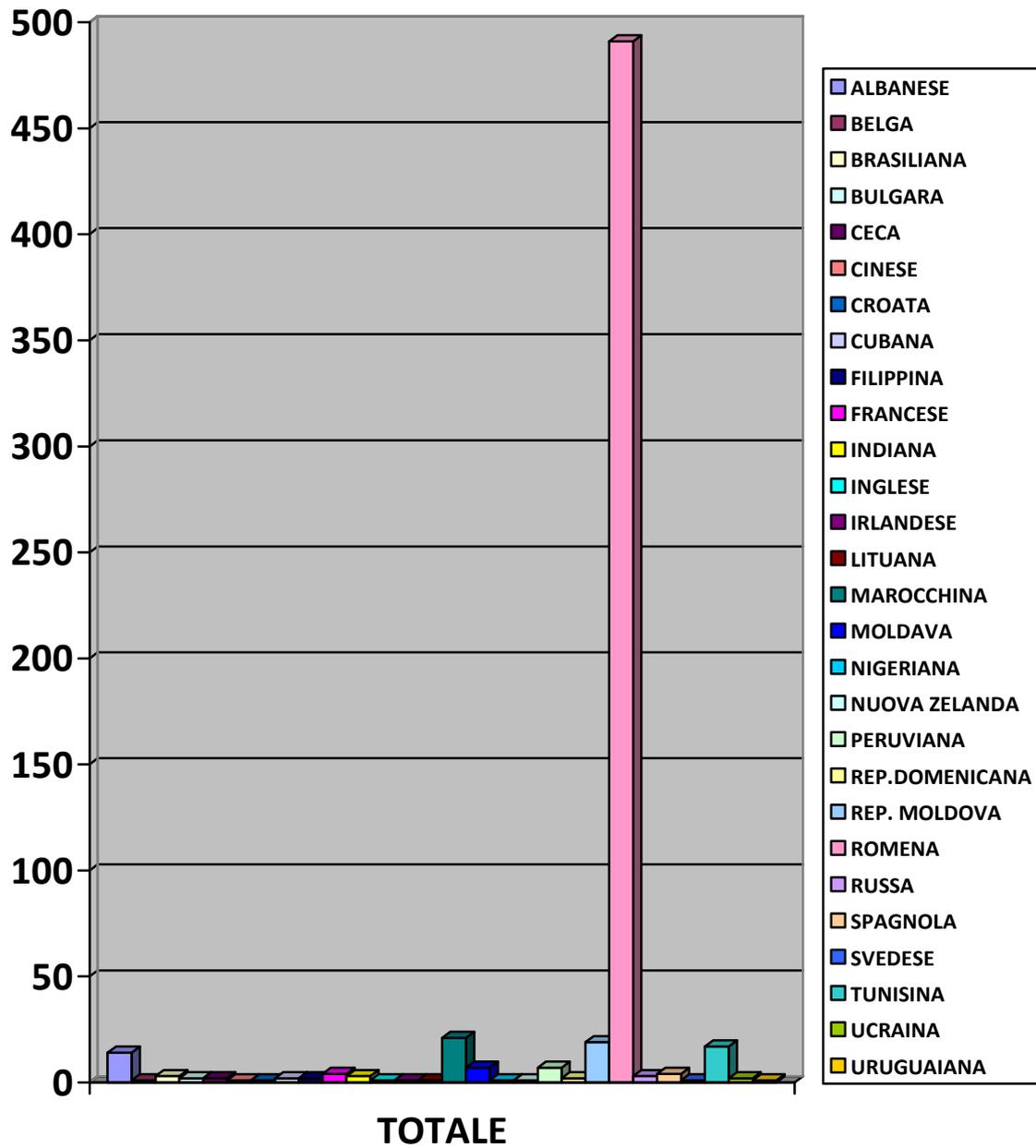
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2014	0,87
	2013	0,91
	2012	0,95
	2011	0,84
	2010	0,77

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente entro il 31/12/2018	abitanti	9.994
---	-----------------	-------



ABITANTI SUDDIVISI PER CITTADINANZA STRANIERA AL 31/12/2014

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ALBANESE	8	6	14
BELGA	1	0	1
BRASILIANA	0	3	3
BULGARA	1	1	2
CECA	0	2	2
CINESE	0	1	1
CROATA	0	1	1
CUBANA	0	2	2
FILIPPINA	0	2	2
FRANCESE	1	3	4
INDIANA	1	2	3
INGLESE	0	1	1
IRLANDESE	0	1	1
LITUANA	0	1	1
MAROCCHINA	12	9	21
MOLDAVA	2	5	7
NIGERIANA	0	1	1
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PERUVIANA	2	5	7
REP.DOMENICANA	0	2	2
REP.MOLDOVA	8	11	19
ROMENA	219	272	491
RUSSA	0	3	3
SPAGNOLA	1	3	4
SVEDESE	0	1	1
TUNISINA	9	8	17
UCRAINA	0	2	2
URUGUAIANA	1	0	1
TOTALI	266	349	615



I matrimoni:

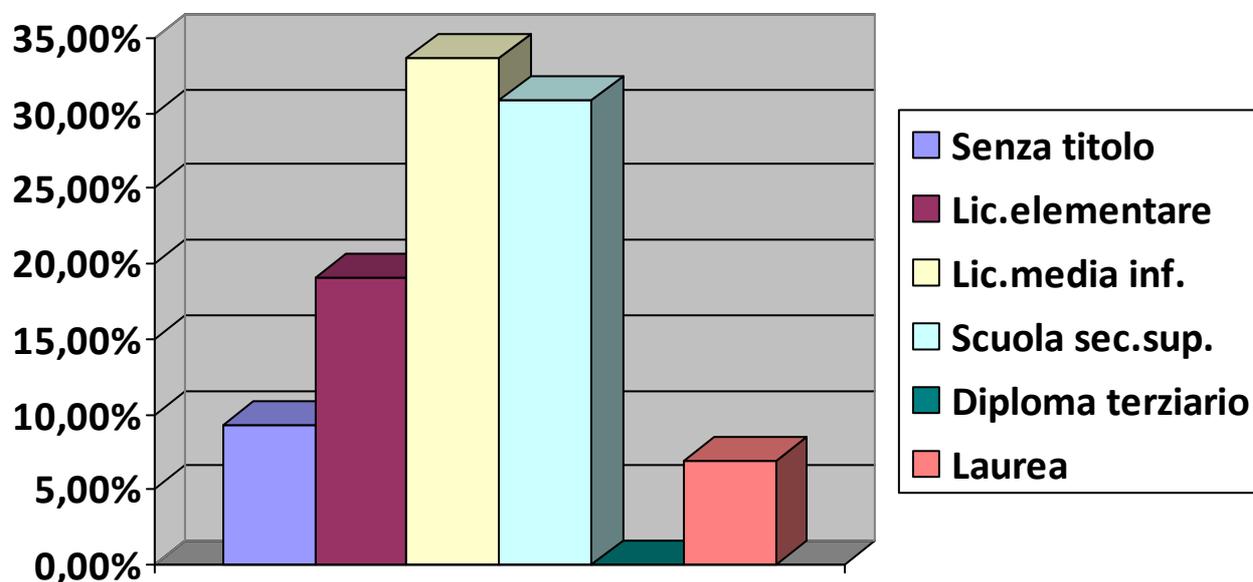
Nel corso del 2014 sono stati celebrati 48 matrimoni; 22 sono stati celebrati in municipio, quelli religiosi sono stati 26.

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI DRUENTO *

<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari	
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
COMUNE DI DRUENTO	31	34	144	547	1 550	2 736	2 513	17	563

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

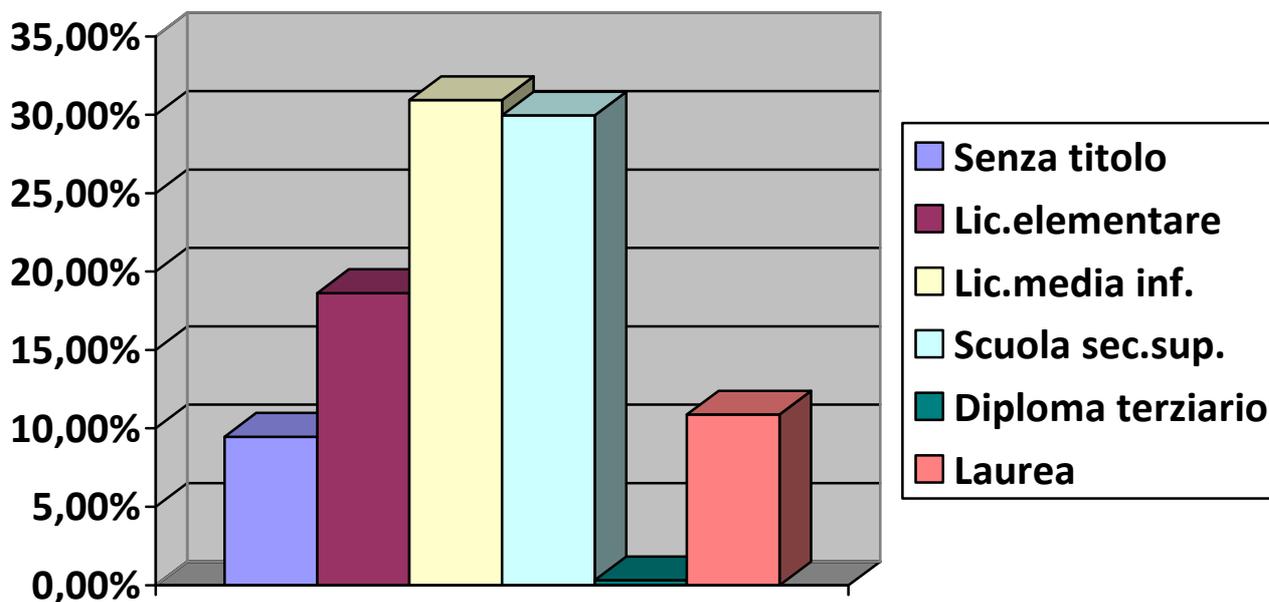


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

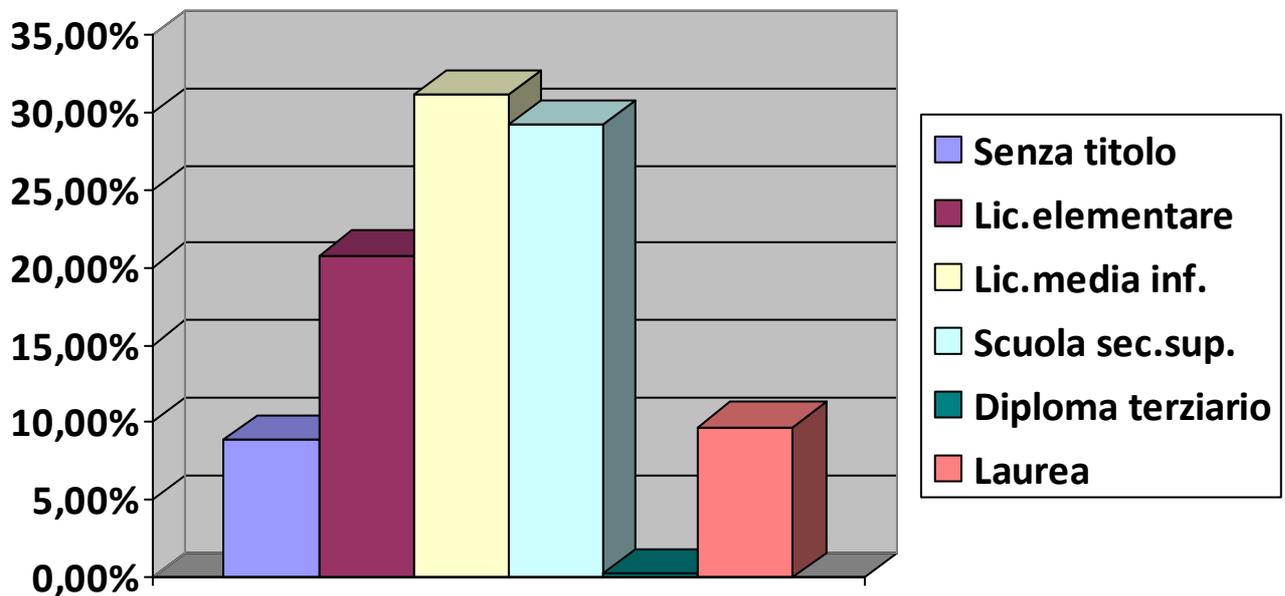


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

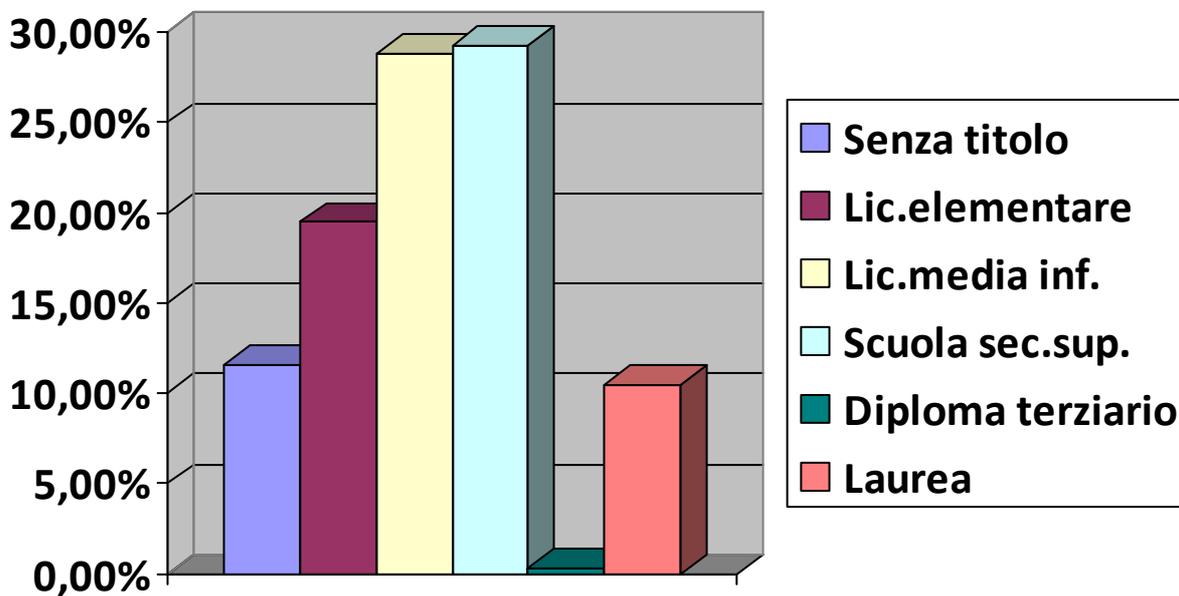


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA *

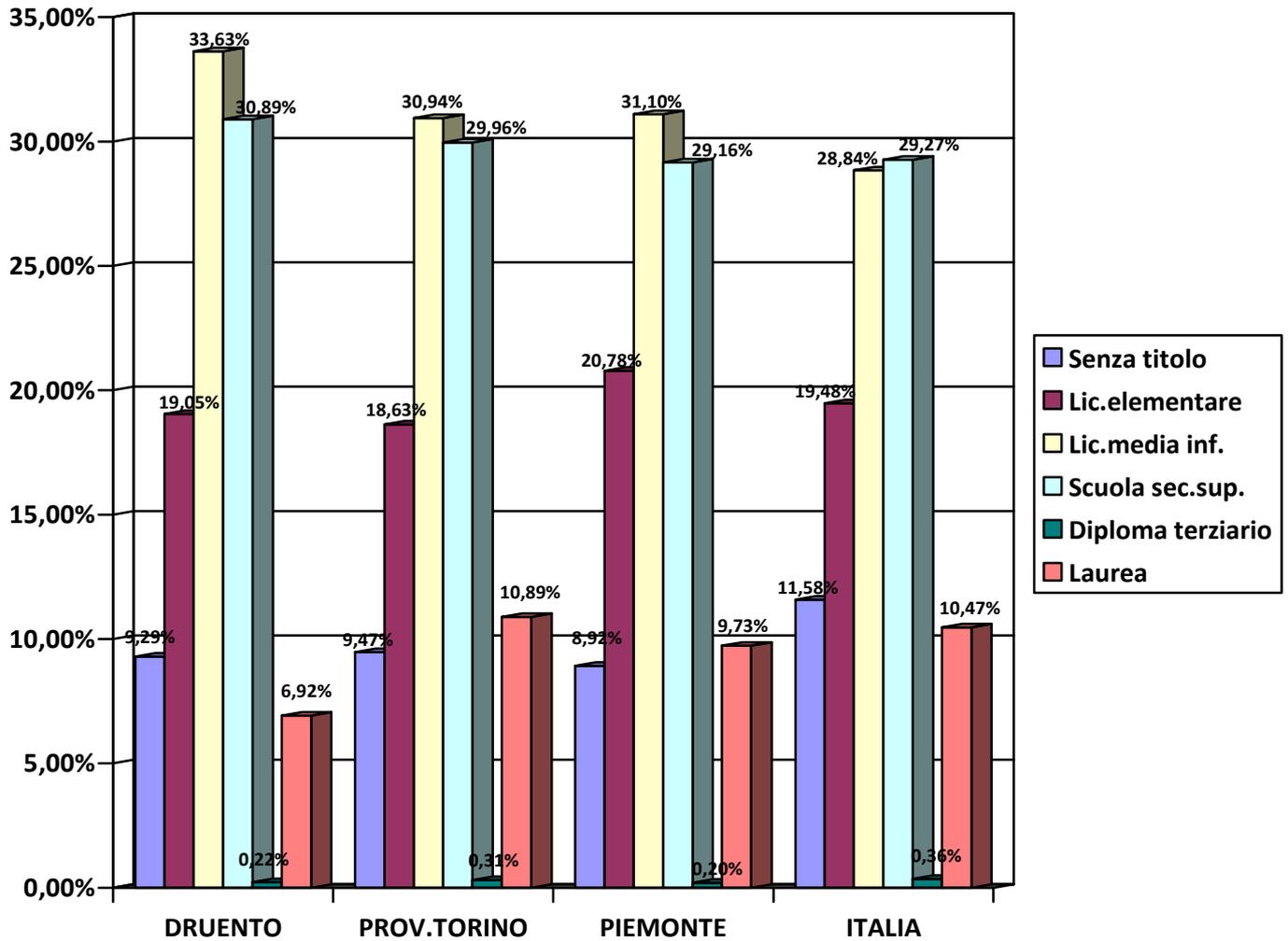
<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari	
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale



RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE



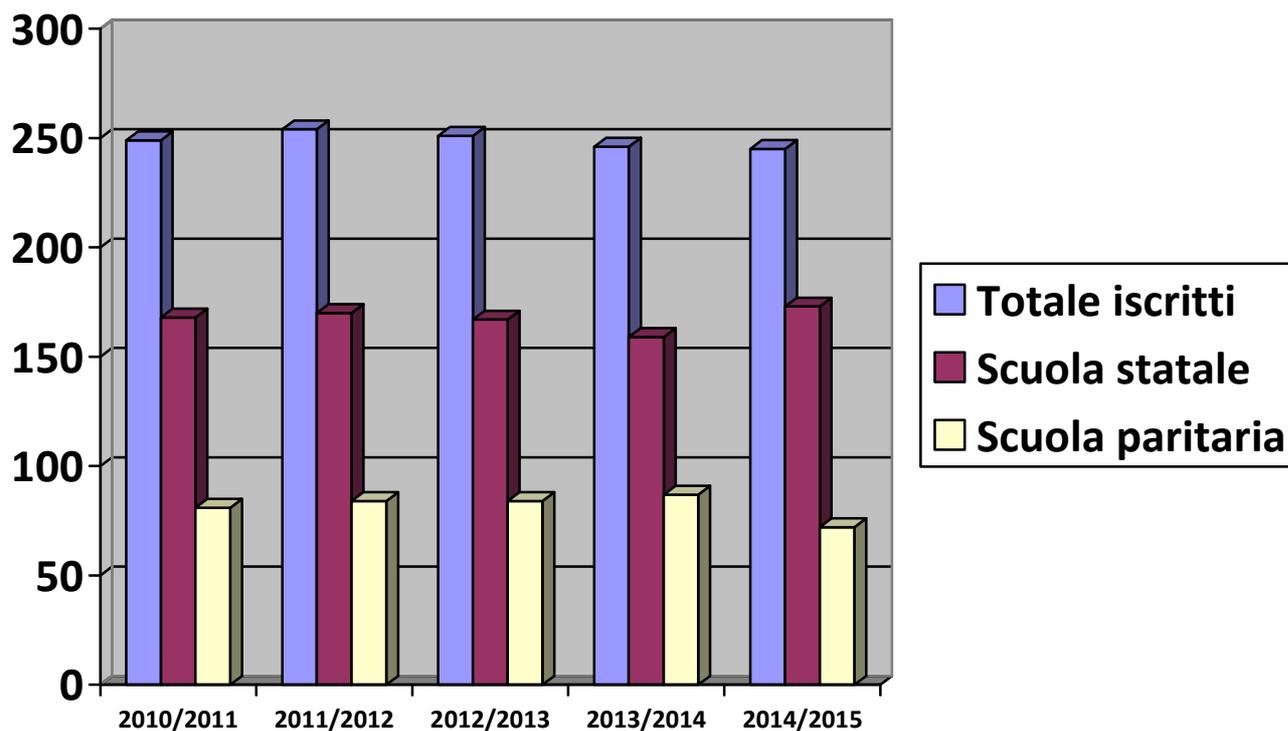
STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 380	Posti n. 380	Posti n. 380	Posti n. 380
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1 (di proprietà ente esterno)	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	7	7	7	7
- nera	7	7	7	7
- mista	16	16	16	16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	29	31	31	31
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	84,5	84,5	84,5	84,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	37.000	37.000	37.000	37.000
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 39	n. 42	n. 42	n. 42
1.3.2.20 - Altre strutture: <i>impianti sportivi n° 4</i>				

ISTRUZIONE

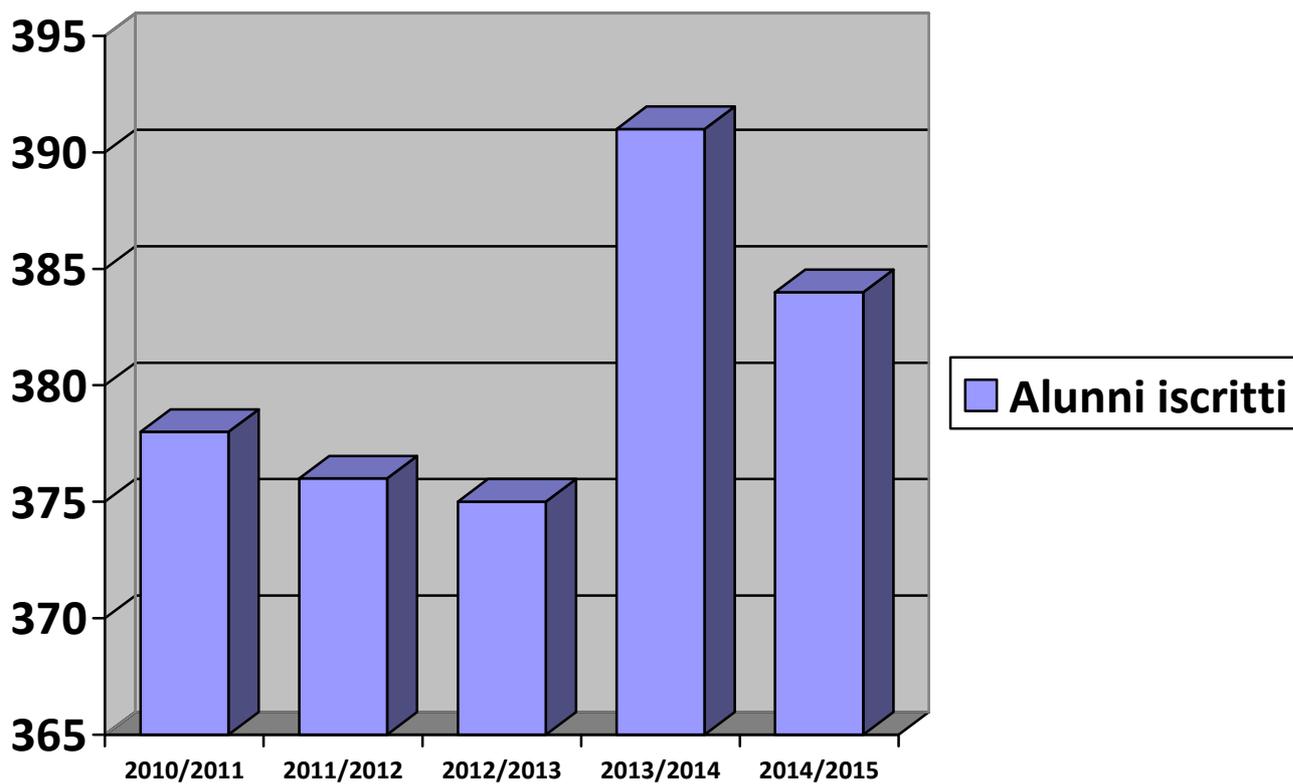
SCUOLE DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI DRUENTO

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Scuola dell'Infanzia: iscritti	249	254	251	246	245
di cui:					
- scuola statale	168	170	167	159	173
- scuola paritaria	81	84	84	87	72



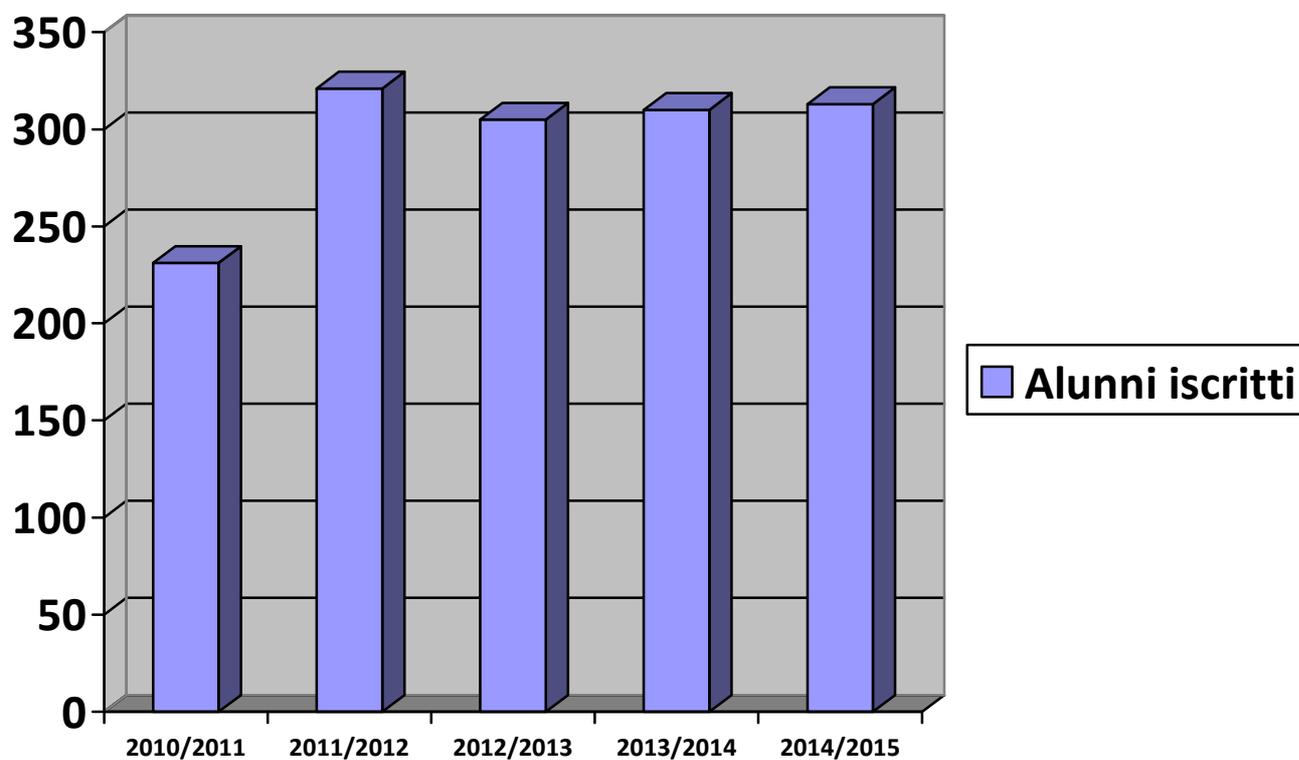
SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI DRUENTO

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Alunni iscritti scuola primaria	378	376	375	391	384



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI DRUENTO

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Alunni iscritti scuola secondaria 1°grado	231	321	305	310	313



ASILO NIDO “RAVOTIN” DEL COMUNE DI DRUENTO

ANDAMENTO ISCRITTI

SEZIONE LATTANTI						
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
SETTEMBRE		7	7	4	4	3
OTTOBRE		7	7	7	4	3
NOVEMBRE		7	7	8	4	4
DICEMBRE		7	7	7	4	
GENNAIO		6	6	6	4	
FEBBRAIO	5	6	6	6	4	
MARZO	5	5	7	6	5	
APRILE	5	8	7	7	5	
MAGGIO	5	8	7	7	5	
GIUGNO	5	8	6	7	5	
LUGLIO	5	8	6	6	5	

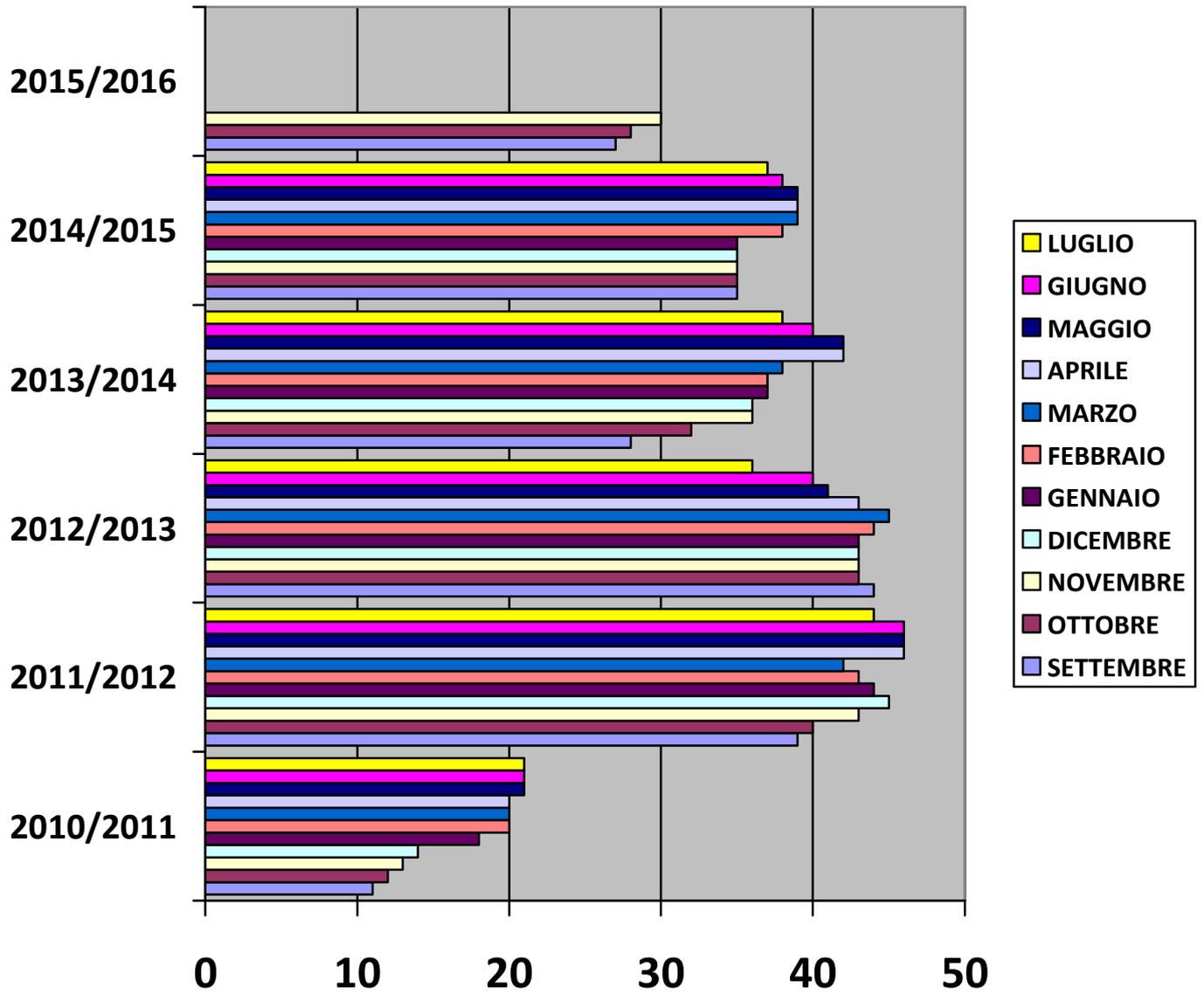
SEZIONE DIVEZZINI						
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
SETTEMBRE	11	16	17	10	11	6
OTTOBRE	12	16	16	10	11	7
NOVEMBRE	13	16	16	12	11	8
DICEMBRE	14	18	16	13	11	
GENNAIO	18	18	17	16	11	
FEBBRAIO	15	18	18	16	14	
MARZO	15	18	18	16	14	
APRILE	15	19	16	19	14	
MAGGIO	16	19	14	19	14	
GIUGNO	16	19	14	19	14	
LUGLIO	16	19	14	18	14	

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

SEZIONE PRIMAVERA						
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
SETTEMBRE		16	20	14	20	18
OTTOBRE		17	20	15	20	18
NOVEMBRE		20	20	16	20	18
DICEMBRE		20	20	16	20	
GENNAIO		20	20	15	20	
FEBBRAIO		19	20	15	20	
MARZO		19	20	16	20	
APRILE		19	20	16	20	
MAGGIO		19	20	16	20	
GIUGNO		19	20	14	19	
LUGLIO		17	16	14	18	

TOTALE SEZIONI						
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
SETTEMBRE	11	39	44	28	35	27
OTTOBRE	12	40	43	32	35	28
NOVEMBRE	13	43	43	36	35	30
DICEMBRE	14	45	43	36	35	
GENNAIO	18	44	43	37	35	
FEBBRAIO	20	43	44	37	38	
MARZO	20	42	45	38	39	
APRILE	20	46	43	42	39	
MAGGIO	21	46	41	42	39	
GIUGNO	21	46	40	40	38	
LUGLIO	21	44	36	38	37	

Documento Unico di Programmazione 2016/2019



BIBLIOTECA CIVICA

STATISTICHE NUOVI ISCRITTI PER ANNO

Anno: 2011	
Età compresa tra 0 e 5 anni	5
Età compresa tra 6 e 10 anni	23
Età compresa tra 11 e 13 anni	24
Età compresa tra 14 e 18 anni	41
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	20
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	18
Età oltre 70 anni	15
Totale (enti esclusi)	206

Anno: 2012	
Età compresa tra 0 e 5 anni	7
Età compresa tra 6 e 10 anni	27
Età compresa tra 11 e 13 anni	27
Età compresa tra 14 e 18 anni	37
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	25
Età compresa tra 50 e 59 anni	13
Età compresa tra 60 e 69 anni	26
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	218

Anno: 2013	
Età compresa tra 0 e 5 anni	25
Età compresa tra 6 e 10 anni	111
Età compresa tra 11 e 13 anni	28
Età compresa tra 14 e 18 anni	23
Età compresa tra 19 e 29 anni	16
Età compresa tra 30 e 39 anni	15
Età compresa tra 40 e 49 anni	18
Età compresa tra 50 e 59 anni	18
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	277

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

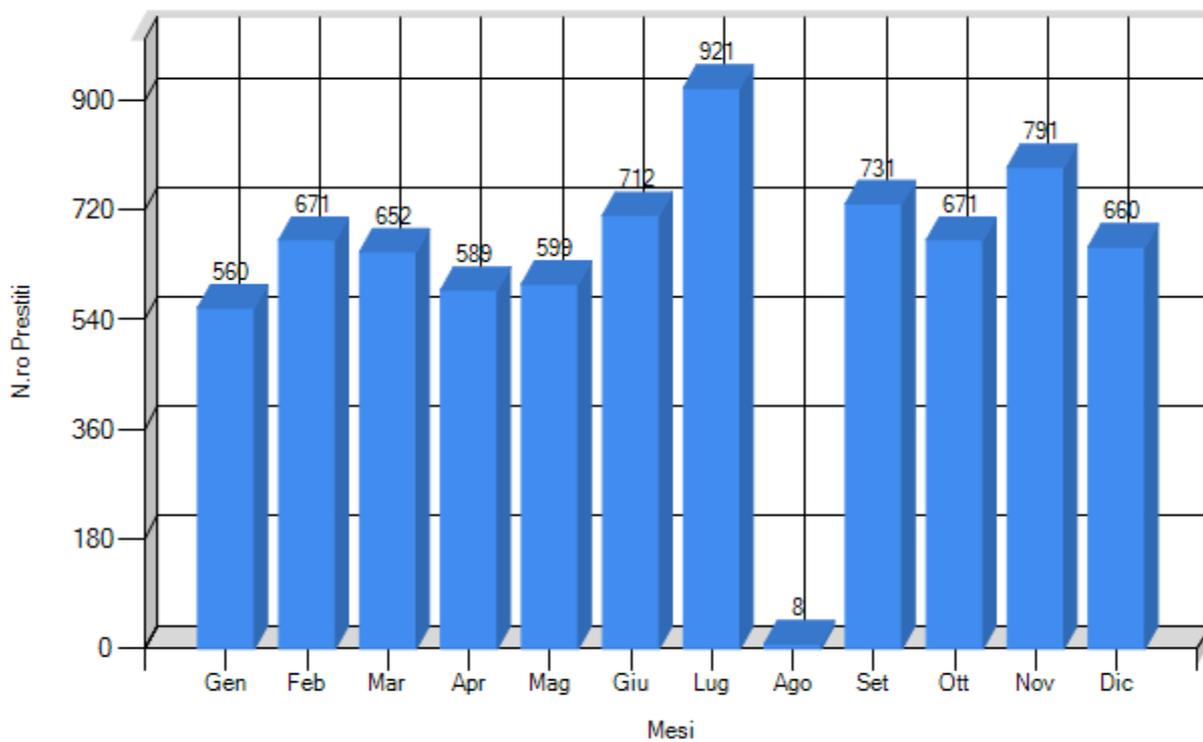
Anno: 2014	
Età compresa tra 0 e 5 anni	12
Età compresa tra 6 e 10 anni	61
Età compresa tra 11 e 13 anni	25
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	10
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	21
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	7
Totale (enti esclusi)	184

ACQUISTO TESTI SUDDIVISI PER ANNO

	ANNO			
	2011	2012	2013	2014
ACQUISIZIONI	834	1143	429	465

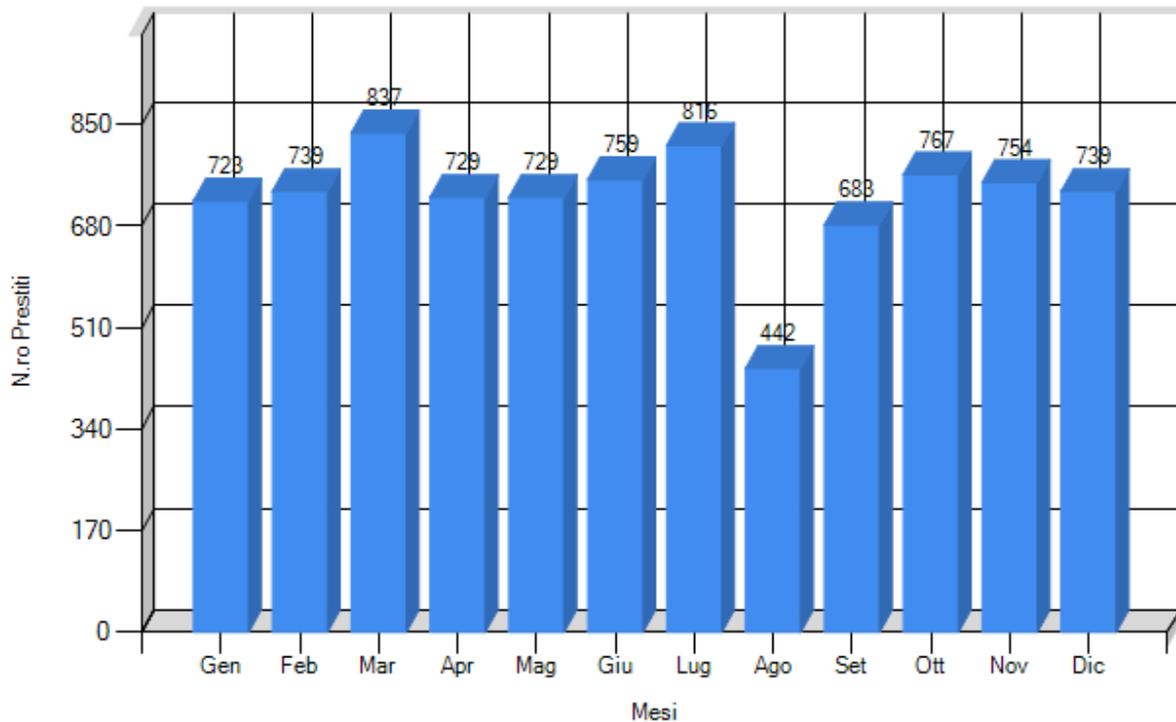
Prestiti effettuati ANNO 2012

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	560
Febbraio	671
Marzo	652
Aprile	589
Maggio	599
Giugno	712
Luglio	921
Agosto	8
Settembre	731
Ottobre	671
Novembre	791
Dicembre	660
Totale	7.565



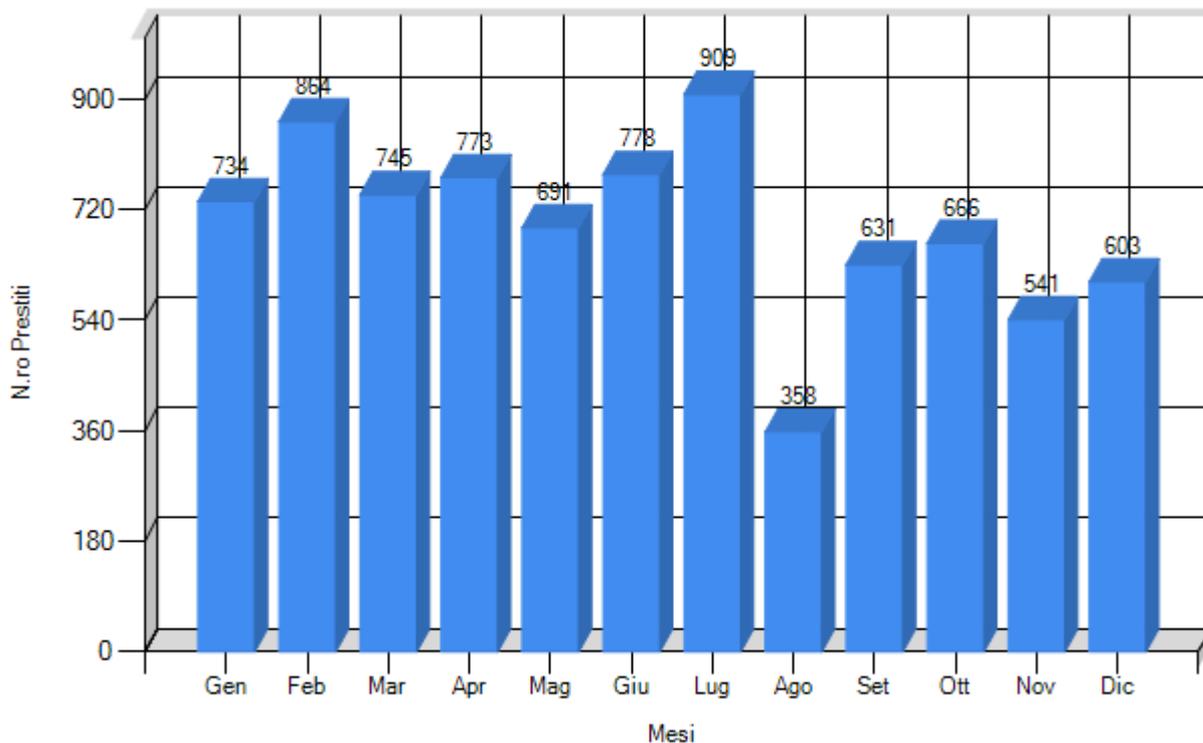
Prestiti effettuati ANNO 2013

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	723
Febbraio	739
Marzo	837
Aprile	729
Maggio	729
Giugno	759
Luglio	816
Agosto	442
Settembre	683
Ottobre	767
Novembre	754
Dicembre	739
Totale	8.717



Prestiti effettuati ANNO 2014

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	734
Febbraio	864
Marzo	745
Aprile	773
Maggio	691
Giugno	778
Luglio	909
Agosto	358
Settembre	631
Ottobre	666
Novembre	541
Dicembre	603
Totale	8.293



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2019

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *alla primavera del 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali.

La programmazione strategica del prossimo quinquennio si inserisce in uno scenario macroeconomico internazionale di bassa crescita, differenziato tra le grandi macro aree. Pur se rallentata, la crescita permane nel Nord America, in Giappone, Cina, e nei paesi emergenti e nel Nord Europa. Viceversa si sta assistendo ad una recessione nei paesi del Sud Europa con costante riduzione del Prodotto Interno Lordo (PIL) che perdura dalla crisi economico-finanziaria del periodo 2008-2011.

Negli **Stati Uniti** la revisione della stima del Pil ha corretto al rialzo la crescita del secondo trimestre 2015 (dal +2,3% al 3,7% la variazione congiunturale su base annua). L'aggiornamento dei dati riflette l'inversione di tendenza dell'export e della spesa pubblica, oltre che l'accelerazione della spesa per consumi e per investimenti fissi non residenziali. L'indicatore del clima di fiducia dei consumatori del Conference Board, dopo la discesa in luglio, ha segnato un rimbalzo in agosto. I miglioramenti del mercato del lavoro (l'occupazione non agricola è cresciuta in luglio di 215 mila unità) hanno dissipato i timori relativi all'evoluzione economica nel breve termine. La produzione industriale totale è cresciuta in luglio (+0,6% sul mese precedente) mentre la spesa per consumi (+0,2% in luglio in termini reali rispetto a giugno) continua a essere sostenuta da una dinamica positiva del reddito disponibile (+0,4% nello stesso mese).

Nell'**area euro**, la ripresa economica è attesa evolvere secondo un ritmo moderato. Nel secondo trimestre il Pil ha evidenziato una leggera decelerazione (+0,3% su base congiunturale, dopo +0,4% del primo). I segnali provenienti dagli indicatori congiunturali appaiono contrastanti. In agosto l'indicatore del clima di fiducia (ESI) ha segnato un marginale incremento, sintesi di una flessione dell'industria e di un miglioramento negli altri settori; le attese dei consumatori hanno invece evidenziato un leggero rafforzamento. A luglio il volume delle vendite al dettaglio è cresciuto (+0,4%) mentre il tasso di disoccupazione è diminuito (10,9% in luglio).

Le incertezze sull'andamento ciclico della **Cina** hanno rafforzato le spinte al ribasso del prezzo del petrolio: in agosto le quotazioni del Brent si sono avvicinate alla soglia dei 40 dollari a barile, per poi risalire verso i 50 dollari in coincidenza con la ripresa dei mercati finanziari.

L'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro durante le turbolenze sui mercati azionari (fino a toccare quota 1,15) per poi invertire la tendenza con la diffusione dei dati di contabilità nazionale statunitensi (+1,3% l'apprezzamento medio in agosto).

In **Italia** nel secondo trimestre l'attività produttiva ha confermato i risultati positivi registrati a inizio anno. La crescita del Pil (+0,3% rispetto al trimestre precedente) è stata determinata da un aumento del valore aggiunto dei servizi (+0,3%) e dell'industria in senso stretto (+0,2%) mentre è tornata negativa la dinamica delle costruzioni (-0,7%). Dal lato della domanda, all'incremento congiunturale dei consumi (+0,4%) si è associata una riduzione degli investimenti totali (-0,3%), sintesi della flessione di quelli in costruzioni (-0,7%) e nei mezzi di trasporto (-2,7%) e dell'aumento degli investimenti in macchinari e attrezzature (+0,6%).

Per la componente estera, i dati di contabilità nazionale segnalano nel secondo trimestre una crescita congiunturale più intensa per le importazioni (+2,2%) rispetto alle esportazioni (+1,2%). Questa dinamica riflette, secondo le statistiche sul commercio estero, il rallentamento delle vendite verso i mercati extra-Ue (dal +2,9% del primo trimestre allo +0,4% nel secondo) e un significativo aumento dell'import (dal +0,3% al +6,7%). Risultano in crescita le importazioni per tutte le

tipologie di prodotti, con intensità maggiori per gli acquisti di beni strumentali (+6,8%) ed energetici (+14,4%). Nel settore manifatturiero, in agosto l'indicatore del clima di fiducia ha segnato una lieve diminuzione attribuibile all'andamento nel comparto dei beni intermedi.

Permangono quindi, come riportato sopra, le difficoltà nel settore delle costruzioni. Il valore aggiunto è tornato a diminuire (-0,7%) dopo la variazione positiva registrata nel primo trimestre. Tuttavia da giugno 2015 il clima di fiducia ha mostrato segnali di rafforzamento, prefigurando un'inversione di tendenza dei ritmi produttivi nei prossimi mesi.

Il settore dei servizi ha contribuito all'evoluzione del valore aggiunto con risultati positivi nei principali comparti, a eccezione dei servizi di informazione e comunicazione (-1,6% rispetto al trimestre precedente). Gli incrementi più elevati sono stati registrati per le attività finanziarie e assicurative (+1,6%) e per le attività professionali e di supporto (+0,8%).

Nel secondo trimestre la dinamica congiunturale della spesa delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha mostrato una chiara accelerazione (+0,4%, dopo il -0,1% del primo trim.) contribuendo all'espansione del Pil per 3 decimi di punto percentuale. L'apporto più consistente (oltre il 50%) è stato fornito dalla spesa in beni durevoli (+3,3%), a riflesso del consolidamento della fiducia delle famiglie, ulteriormente rafforzata in agosto grazie a un nuovo incremento di tutte le componenti.

Il mercato del lavoro appare in miglioramento. I dati trimestrali dell'indagine sulle forze di lavoro hanno portato a una revisione al rialzo dell'occupazione rispetto a quanto osservato in precedenza sulla base dei dati mensili. Nel secondo trimestre l'occupazione è cresciuta dello 0,5% rispetto al trimestre precedente. L'espansione ha interessato tutte le aree territoriali e tutti i principali settori produttivi. Tale tendenza è proseguita in luglio (+0,2% rispetto al mese di giugno). Nel complesso, nei primi sette mesi dell'anno, l'incremento degli occupati ha superato le 100 mila unità.

I dati evidenziano come la classe di età maggiormente avvantaggiata dal miglioramento dell'occupazione sia stata quella degli ultracinquantenni, per i quali la riforma delle pensioni produce un rallentamento delle uscite dal mercato del lavoro. A luglio, il tasso di disoccupazione, che si era stabilizzato nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente 12,3% e 12,4% nei dati stagionalizzati), è diminuito significativamente (12,0%).

Le prospettive dell'occupazione nei prossimi mesi appaiono moderatamente favorevoli.

Nel secondo trimestre l'economia italiana ha confermato le indicazioni di crescita emerse a inizio anno. Il miglioramento è stato trainato dalla dinamica positiva nell'industria manifatturiera e nel comparto dei servizi.

La crescita economica è dunque attesa proseguire a ritmi moderati. Sulla base del modello di previsione di breve termine dell'Istat, la variazione congiunturale reale del Pil prevista per il terzo trimestre è pari a +0,3%. In presenza di un rallentamento delle esportazioni, condizionate dalla decelerazione delle economie dei paesi emergenti, la domanda nazionale (al netto delle scorte) è attesa fornire il principale contributo positivo al Pil. In questo scenario, la crescita prevista per il 2015 è pari allo 0,7%.

Il rallentamento della crescita per i paesi emergenti è atteso trasmettersi alle economie avanzate, in misura tanto maggiore quanto più forti sono i legami commerciali bilaterali. Per quanto riguarda l'Italia, l'effetto diretto della minore domanda cinese è previsto inferiore a quello di altri partner europei. Al 2014, la quota in valore dell'export italiano verso la Cina ammontava a circa il 2,6% del totale, molto più contenuta rispetto a quella relativa ai tradizionali mercati di sbocco come Germania (12,6%), Francia (10,6%) e Stati Uniti (7,5%). Tuttavia, il maggior peso della Cina nell'interscambio di questi ultimi (in particolare della Germania) determinerebbe un effetto negativo indiretto per l'Italia, attraverso il loro rallentamento ciclico associato a una minor domanda di beni italiani.

L'economia **piemontese** risente pesantemente delle incertezze presenti nel quadro macro-economico nazionale. Infatti, gli effetti del contesto macro-economico sull'ambiente micro-

economico delle singole imprese, delle famiglie e dei lavoratori sono oggi molto evidenti, diretti e rapidi nel loro dispiegarsi.

L'aumento della disoccupazione, la stasi dei consumi, l'incertezza che pervade gli investimenti industriali, la minore spesa pubblica rappresentano la lunga coda della crisi finanziaria del 2008, che si è prima trasformata nella crisi del debito sovrano e poi nella crisi dell'economia reale. La politica economica intrapresa nel 2008 e nel 2009 congiuntamente dalle banche centrali di USA, Europa e Giappone, nonché dai singoli governi dei paesi industrializzati, è riuscita ad evitare "il grande crollo" del sistema economico mondiale, ma ha spostato la crisi dall'ambito finanziario a quello industriale.

Il caso italiano e i suoi riflessi sull'economia piemontese rappresentano un chiaro esempio delle interdipendenze esistenti tra ambito macro-economico e ambito micro-economico.

La minore fiducia dei mercati finanziari nei confronti del nostro debito pubblico comporta una minore fiducia anche nei confronti delle banche italiane, che sono costrette ad indebitarsi a livello internazionale con costi più elevati. Tutto ciò ha un impatto fortemente negativo per le imprese piemontesi, soprattutto per quelle di piccole dimensioni, in quanto si riduce la disponibilità di credito da parte delle banche e mantiene elevato il costo del capitale bancario, dal momento che le banche devono ridurre la quantità di impieghi industriali per salvaguardare la loro patrimonializzazione, selezionando maggiormente la solvibilità dell'affidato. Le ultime indagini congiunturali attestano una lenta uscita dalla crisi dell'economia reale piemontese: le imprese legate alla domanda interna vedono ancora gli effetti del calo del reddito disponibile del consumatore, e sono quindi costrette a ridurre produzione e occupazione; le imprese legate alla domanda estera riescono invece a mantenere migliori performance di crescita, soprattutto se la domanda proviene dai paesi a maggiore crescita, al di fuori dell'Europa, fra i quali i paesi in via di industrializzazione (come i paesi BRICS, per esempio). Purtroppo, le esportazioni italiane e quelle piemontesi destinate ai paesi industrializzati ed emergenti più dinamici sono ridotte in termini assoluti, mentre ben più rilevante è il mercato europeo, che solo ora mostra una dinamica positiva e ancora piuttosto debole. Inoltre, recentemente, alcuni dei mercati emergenti stanno subendo dinamiche sfavorevoli sia per ragioni economiche che geopolitiche. Tutto ciò implica un'altra forte influenza della crisi sulla struttura industriale piemontese, in quanto sta aumentando la variabilità delle performance di impresa: imprese dello stesso settore e con la medesima dimensione mostrano performance economiche completamente differenti, proprio grazie ai diversi mercati di sbocco. Le imprese legate alla domanda interna continuano ad essere in crisi, mentre quelle legate all'export riescono (sebbene non tutte) a recuperare i livelli di produzione e occupazione pre-crisi.

Le attese di ripresa dell'economia, innescata anche da un migliorato quadro delle tensioni nella gestione delle finanze pubbliche, da una politica monetaria più accomodante da parte della Bce oltre che dalle prospettive di un avvio di nuova domanda attraverso il piano di investimenti europei, possono contribuire, in questa fase, ad allentare i vincoli ad un'economia, come quella piemontese, gravata tanto dalla riduzione della spesa pubblica, quanto dall'aumento delle tasse: un minor reddito a disposizione dei consumatori locali e quindi una maggiore necessità per le imprese piemontesi di esaminare attentamente ogni possibilità di sfruttamento della domanda estera, sulla quale le previsioni sono sicuramente migliori.

N.B. I dati suesposti sono aggiornati a ottobre 2015.

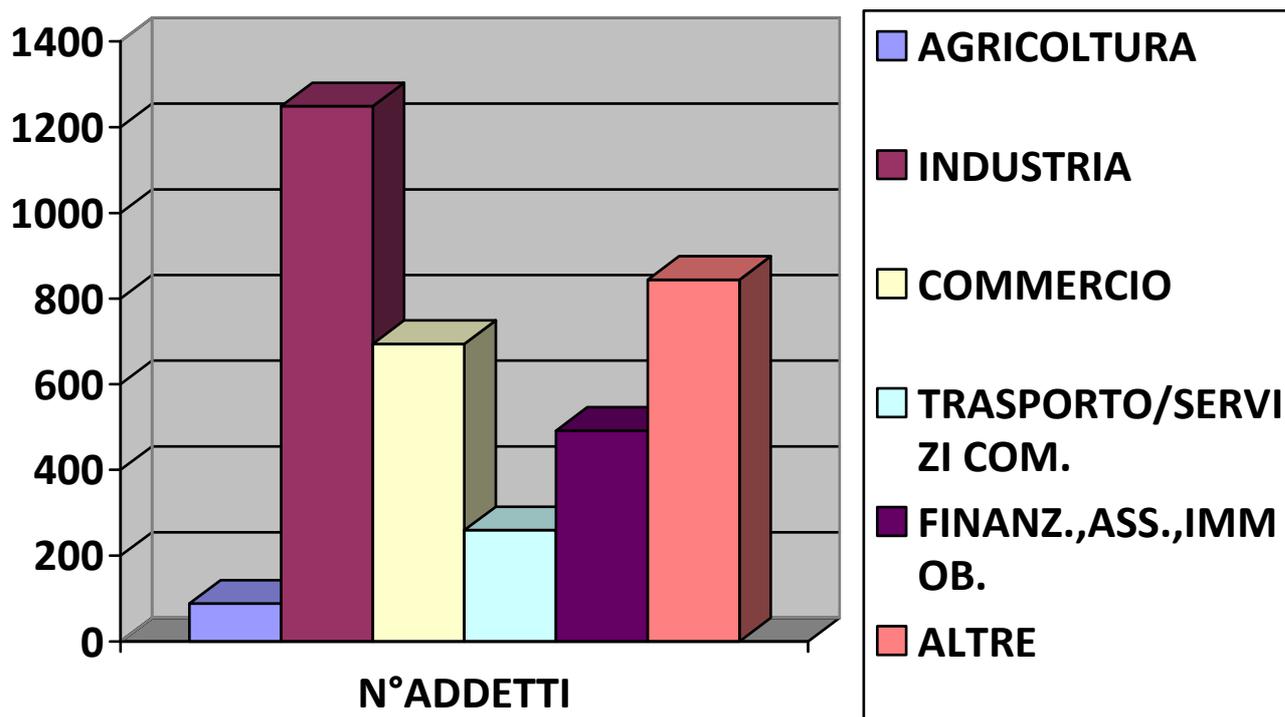
ECONOMIA INSEDIATA

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'economia locale è articolata nei vari settori di sviluppo quali l'artigianato, l'agricoltura, il turismo ed il commercio.

NUMERO ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE*

Agricoltura, silvicoltura e pesca	88
Totale industria	1.249
Commercio, alberghi e ristoranti	694
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	259
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	491
Altre attività	844
Totale	3.625

*Fonte: Istat da censimento 2011



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Dall'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

TIPOLOGIA	N° ATTIVITÀ
COMMERCIO FISSO	72
ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE	22
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	50
ALBERGHI	2
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	19
ARTIGIANI	8
AGENZIE IMMOBILIARI	3
ISTITUTI DI CREDITO	3
CASE PER FERIE	1
CASE PER VACANZE	1

APERTURE NUOVE PARTITE IVA COMUNE DI DRUENTO* ANNO 2014

Natura giuridica	Aperture anno 2014	
	Numero titolari	Variazione annua
Ditte individuali	51	-3,77%
Società di persone	7	75,00%
Società di capitali	4	-60,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	62	-7,46%

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale – dati aggiornati a febbraio 2015

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2014 - ANNO DI IMPOSTA 2013*							
Comune di: DRUENTO							
Tipo di imposta: IRPEF							
Modello: Persone fisiche							
Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti							
Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale							
Classificazione: Variabili principali							
Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	21.626	22.350	21.425	20.068	-3	1	8
Reddito imponibile	20.852	21.708	20.791	19.572	-4	0	7
Imposta netta	4.689	5.273	4.969	4.908	-11	-6	-4
Addizionale comunale dovuta	133	184	168	169	-28	-21	-22

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale

TIPOLOGIA CONTRIBUENTI – SOGGETTI RESIDENTI*

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.625	35,45 %	46.198.415	50,78 %	28.429
Pensionato	1.631	35,58 %	31.689.364	34,83 %	19.429
Autonomo	64	1,40 %	2.991.327	3,29 %	46.739
Impresa ordinaria	10	0,22 %	369.725	0,41 %	36.972
Impresa semplificata	193	4,21 %	3.092.917	3,40 %	16.025
Partecipazione	204	4,45 %	4.027.225	4,43 %	19.741
Altri redditi	857	18,70 %	2.612.524	2,87 %	3.048
Totale	4.584		90.981.497		19.847
Società					
Società di persone	46	66,67 %	1.848.098	59,01 %	40.176
Ente non commerciale	2	2,90 %	343	0,01 %	171
Società di capitali	21	30,43 %	1.283.423	40,98 %	61.115
Totale	69		3.131.864		45.389

*Dati generali (ISTAT): anno 2012

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Programmazione negoziata in materia di sviluppo locale
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Venaria, Rosta, Villarbasse, Buttigliera Alta, San Gillio.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media; 2) Convenzione con l'asilo infantile privato Elisa Villa e Umberto I° di Druento.
Impegni di mezzi finanziari: per quanto riguarda la convenzione stipulata con l'Asilo infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento, il Comune contribuisce alle spese gestionali della scuola dell'infanzia mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 34.000,00 (trentaquattromila/00) purché abbiano frequentato almeno 45 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente per un minimo di 1/3 del tempo utile alla frequenza. Inoltre il Comune di Druento partecipa alle spese gestionali della sezione primavera mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 2.000,00 (duemila/00). Tale contributo è condizionato alla presenza di almeno 8 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente.
Durata e data di sottoscrizione : 1) La Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media è stata approvata con deliberazione di C.C. n. 40 del 29/11/2011; la durata è di anni cinque con decorrenza dall'anno scolastico 2011/2012 e scadenza nell'a.s. 2015/2016. 2) La Convenzione con l'Asilo Infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento è stata rinnovata con deliberazione della Giunta Comunale n° 114 del 30 settembre 2014; la durata è di quattro anni e la scadenza è prevista nell'anno scolastico 2017/18.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio; originariamente introdotta nel 2012 come duplice-imposta, relativamente alla quale il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione della quota statale poi l'esenzione della abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato in evidente contraddizione alla più elementare applicazione dell'impianto del federalismo municipale) e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI (destinata a scomparire dal 2016 sulle abitazioni principali sulla base del disegno di legge di stabilità presentato al Parlamento) e della riqualificata TARI (la quale, da parte sua, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES).

In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile tenuto anche conto che i vincoli del Patto di Stabilità rendono sempre più arduo persino l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso oculate gestioni finanziarie per finanziare gli investimenti di cui inevitabilmente necessita il proprio territorio.

Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti e incisive revisioni della spesa corrente, nonché ritardi nella emanazione dei Decreti ministeriali di attribuzione / contribuzione di risorse agli Enti Locali (quali i Decreti di ripartizione dell'FSC) appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili, tant'è che il Ministero dell'Interno deve disporre continui rinvii dei termini di approvazione dei bilanci di previsione (il termine per l'anno 2015 era stato posticipato al 30 luglio u.s. e quello per il 2016 al 31 marzo 2016).

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2010/2014 (ultimi esercizi chiusi), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

Si precisa che la classificazione di bilancio/rendiconto esposta nelle pagine che seguono è riferita ai modelli previgenti l'introduzione dei nuovi schemi contabili (schema ex DPR 194/1996):

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	-	620.000,00	-	248.051,00	-
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - etra tributarie)	4.375.460,60	5.382.032,49	5.514.997,07	5.961.282,21	4.995.126,97
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.795.878,93	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	8.171.339,53	6.902.377,32	6.393.853,67	7.670.178,73	6.353.458,48

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
TITOLO 1 Spese correnti impegnate	3.691.719,32	4.800.803,85	4.803.951,79	5.630.185,41	4.589.151,22
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate	4.232.394,92	1.394.255,26	1.059.722,92	1.957.273,38	992.444,96
TITOLO 3 Rimborso di prestiti	50.794,55	589.782,86	26.875,16	2.706,82	2.870,62
TOTALE	7.974.908,79	6.784.841,97	5.890.549,87	7.590.165,61	5.584.466,80

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	578.498,33	1.031.843,60	612.209,96	570.848,96	546.409,93
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	578.498,33	1.031.843,60	612.209,96	570.848,96	546.409,93

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, sino al 2015 una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento:

VOCI	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.375.460,60	5.382.032,49	5.514.997,07	5.961.282,21	4.995.126,97
Spese titolo I impegnate	3.691.719,32	4.800.803,85	4.803.951,79	5.630.185,41	4.589.151,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.794,55	589.782,86	26.875,16	2.706,82	2.870,62
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente	-	535.915,41		119.945,00	
Saldo di parte corrente	632.946,73	527.361,19	684.170,12	448.334,98	403.105,13

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio tra le entrate di conto capitale (titolo IV - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo V - accensione di mutui e prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titolo 2 della spesa), dall'altro:

VOCI	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Entrate titolo IV	3.795.878,93	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51
Entrate titolo V	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	3.795.878,93	900.344,83	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51
Spese titolo II impegnate	4.232.394,92	1.394.255,26	1.059.722,92	1.957.273,38	992.444,96
Utilizzo avanzo di amministrazione per la spesa in conto capitale	-			128.106,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	448.360,01	495.257,85	193.390,00	368.890,88	161.491,00
Saldo di parte capitale	11.844,02	1.347,42	12.523,68	569,02	527.377,55

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo e "disavanzo" se negativo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro:

VOCI	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.091.702,58	1.510.644,17	1.788.156,72	1.971.820,46	3.101.931,60
Totale residui attivi finali	7.531.676,14	7.286.329,52	5.172.015,60	5.625.552,82	4.094.453,47
Totale residui passivi finali	8.688.603,44	8.674.778,90	6.485.213,55	6.985.886,05	4.692.457,54
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	934.775,28	122.194,79	474.958,77	611.487,23	2.503.927,53

Ulteriori elementi di valutazione della situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2014 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione 2015 alla data del 31 dicembre 2015.

	RENDICONTO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE 2015
ENTRATE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.322.358,31
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.511.484,46	3.489.488,25
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	334.630,15	346.819,22
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.149.012,36	1.392.953,01
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.358.331,51	2.749.235,81
TITOLO 5 Entrate da accensione di prestiti	0,00	122.156,00
TOTALE	6.353.458,48	9.423.010,60
SPESE		
TITOLO 1 Spese correnti	4.589.151,22	5.238.729,25
TITOLO 2 Spese in conto capitale	992.444,96	4.173.058,35
TITOLO 3 Spese rimborso prestiti	2.870,62	11.223,00
TOTALE	5.584.466,80	9.423.010,60
SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO		
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	546.409,93	1.523.000,00
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	546.409,93	1.523.000,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Da notare che l'incremento delle entrate del titolo 4 e le spese dei titoli 1 e 2 risultano maggiori nel 2015 rispetto al 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel mese di aprile dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

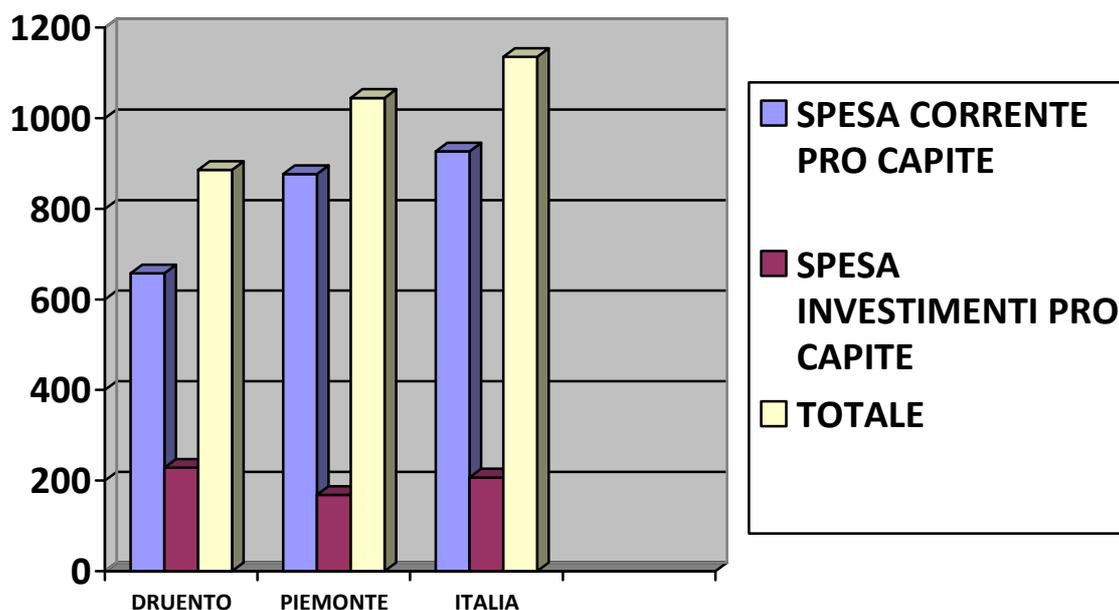
Nelle tabelle seguenti viene evidenziato l'andamento pro capite delle spese correnti e per investimenti registrato dal 2010 al 2014 nel comune di Druento:

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
SPESE CORRENTI PRO CAPITE	433,66	559,08	556,21	657,19	530,35
SPESE INVESTIMENTI PRO CAPITE	497,17	162,37	122,70	228,47	114,69
TOTALE	930,83	721,45	678,90	885,66	645,05

Il dato aggregato a livello regionale e nazionale riferito al 2013 è il seguente:

SPESE (IN EURO)	REGIONE PIEMONTE	ITALIA
Spese correnti pro capite	876,40	926,6
Spese investimento pro capite	168,30	208,8
TOTALE	1.044,70	1.135,40

RAFFRONTO SPESA PRO CAPITE ANNO 2013



SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l’operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d’ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell’intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all’esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell’Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all’interno del territorio comunale	03

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio. Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un’adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
<p>Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L’emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.</p> <p>La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l’esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un’idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.</p> <p>Le politiche culturali sono l’investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.</p> <p>Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.</p> <p>Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.</p> <p>Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l’espressione di ogni forma di creatività	05

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina. Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell’educazione	06

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Negli indirizzi della missione vi è l’esaltazione del paese per i suoi cittadini. Si vuole quindi fornire gli strumenti per attuare quanto previsto in materia urbanistica, rendendo attuabili le previsioni di PRGC e favorendo il recupero degli spazi del “nucleo centrale”, che richiama la tradizione locale delle cascine.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

L’obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l’utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre.

L’idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde	16

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI COLLEGATE

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 - 09 - 01
12.3 Politiche per la casa	12 - 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

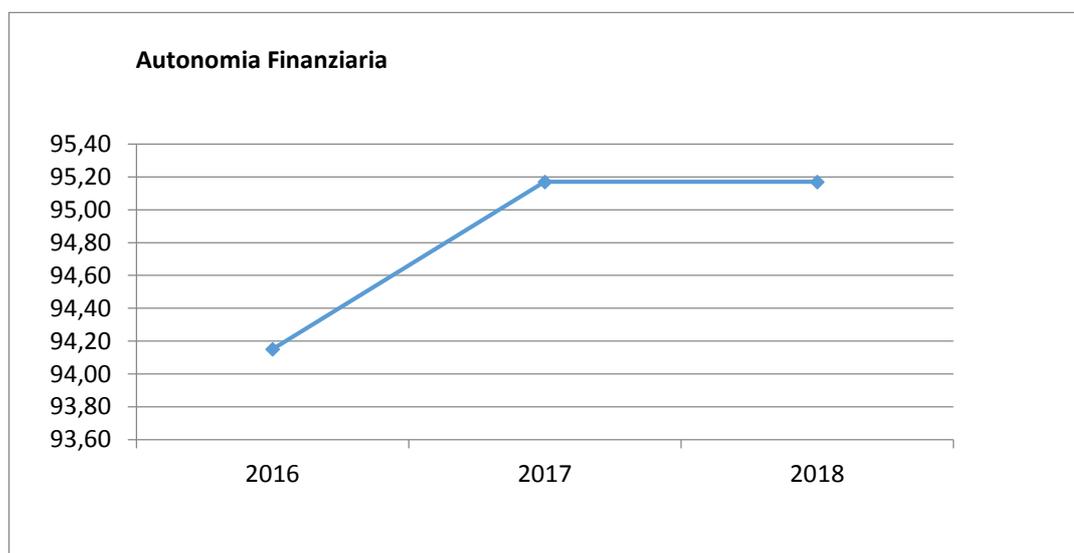
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

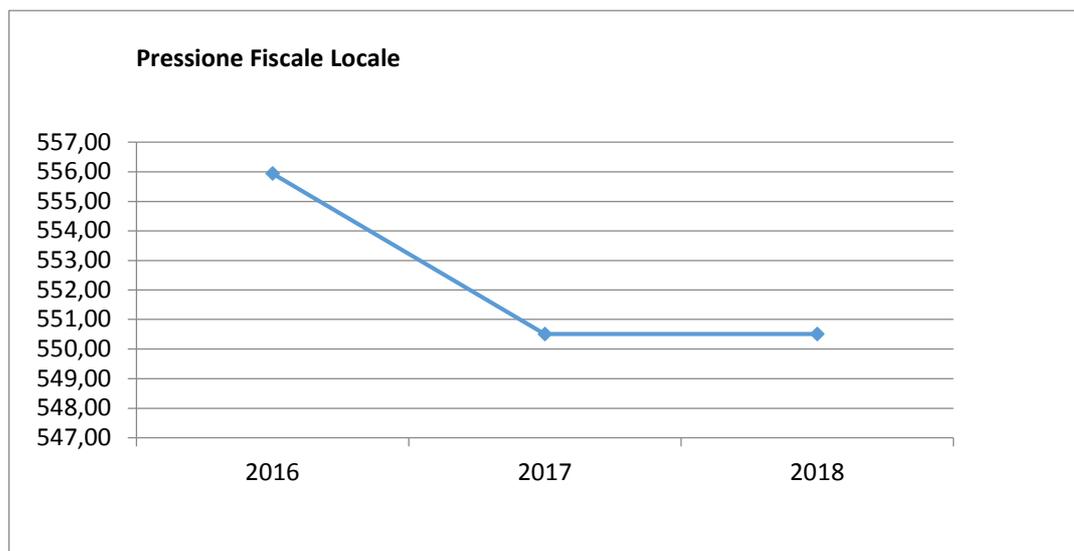
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,15 %	95,17 %	95,17 %



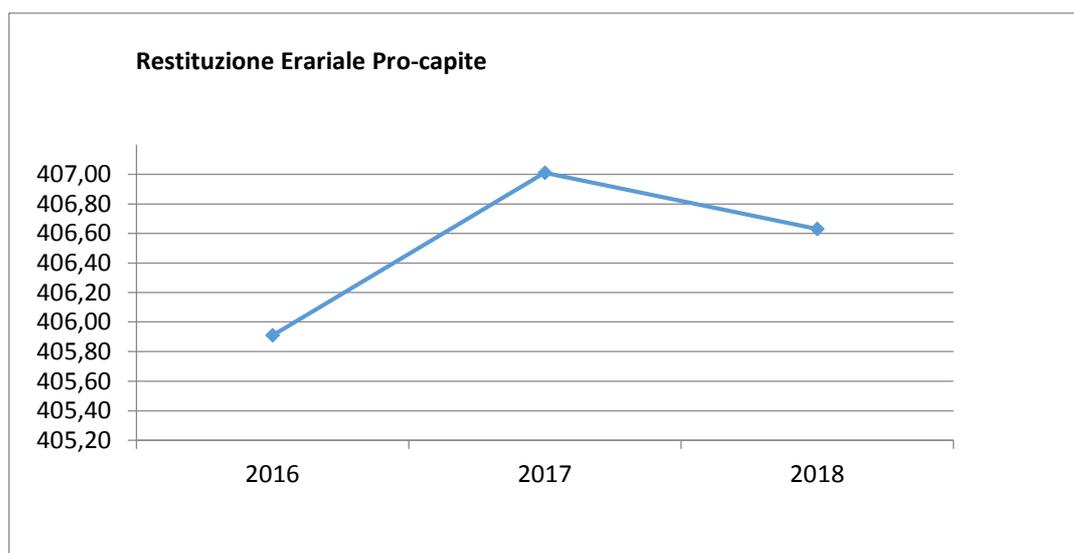
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato in precedenza in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 555,94	€ 550,51	€ 550,51



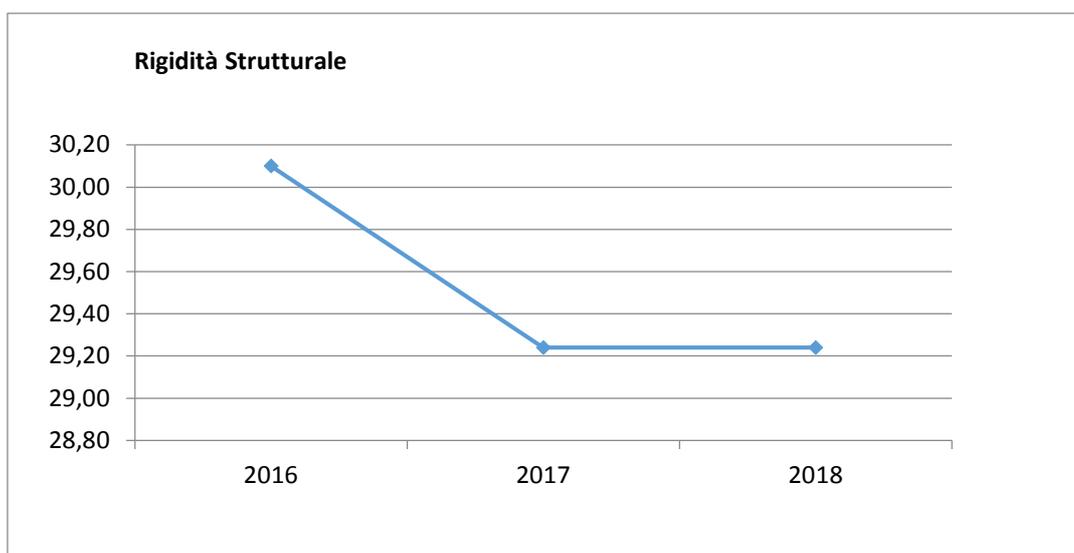
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 405,91	€ 407,01	€ 406,63



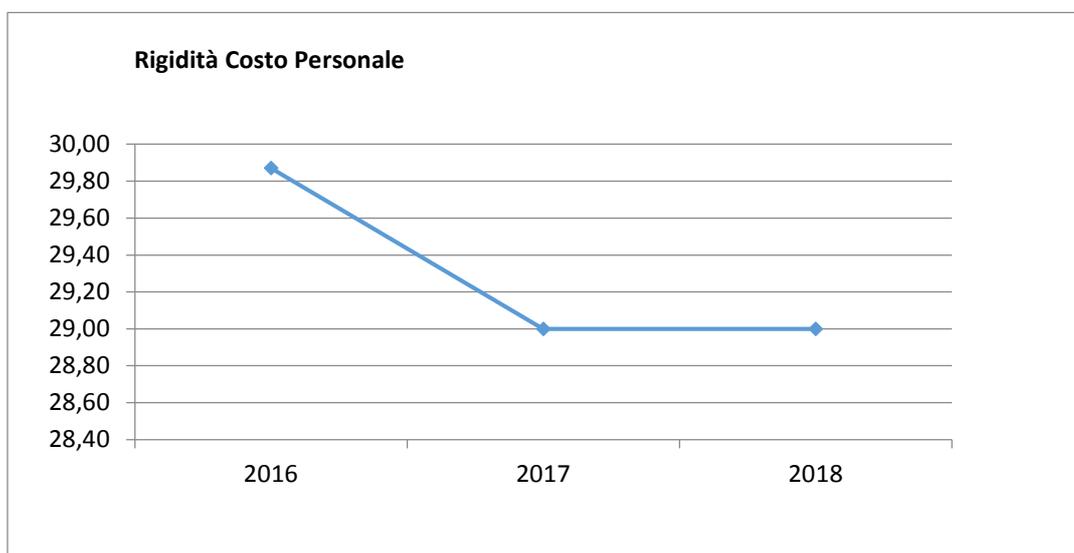
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,10 %	29,24 %	29,24 %

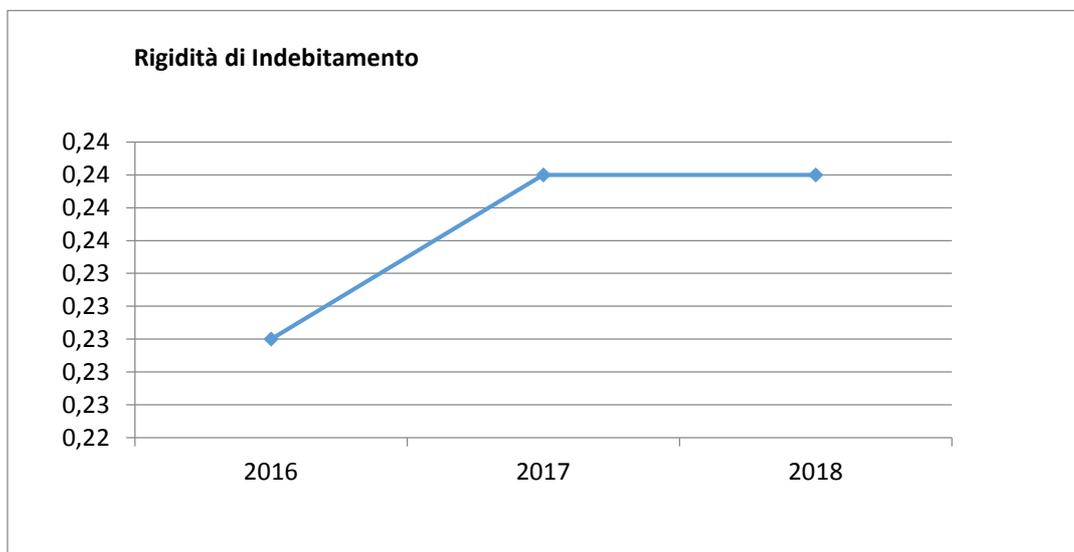


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,87 %	29,00 %	29,00 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

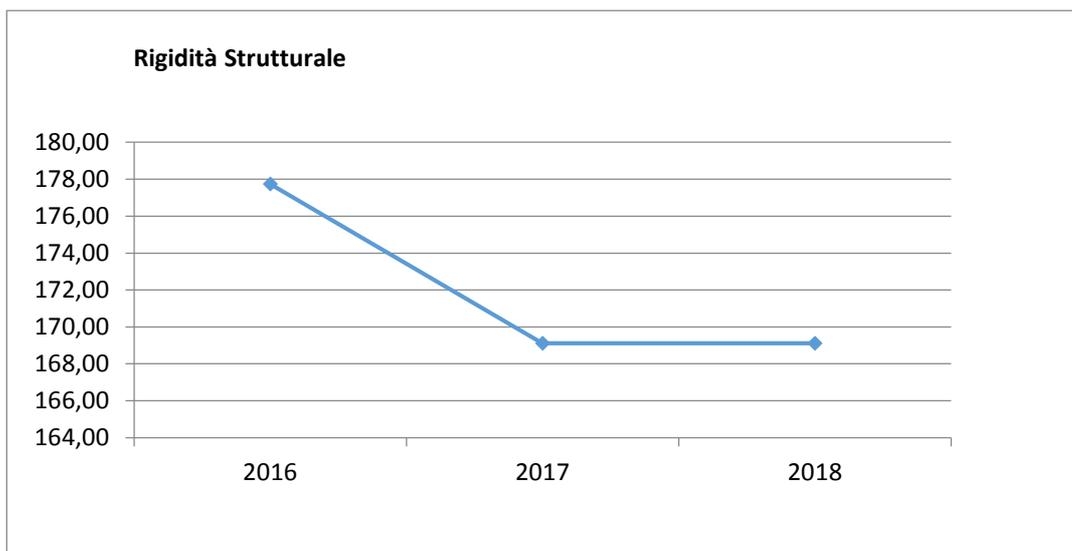
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,23 %	0,24 %	0,24 %



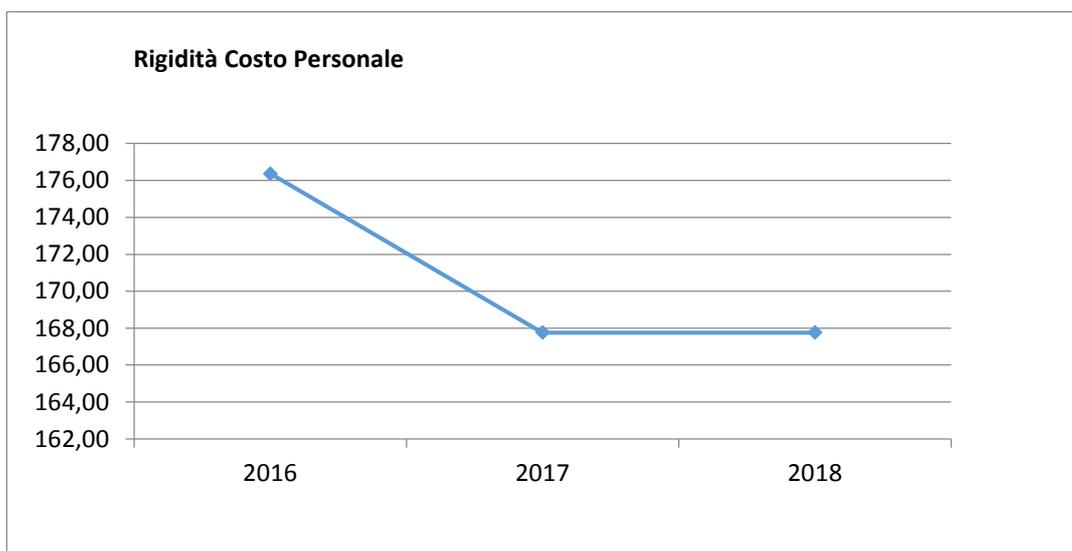
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	177,74 €	169,12 €	169,12 €

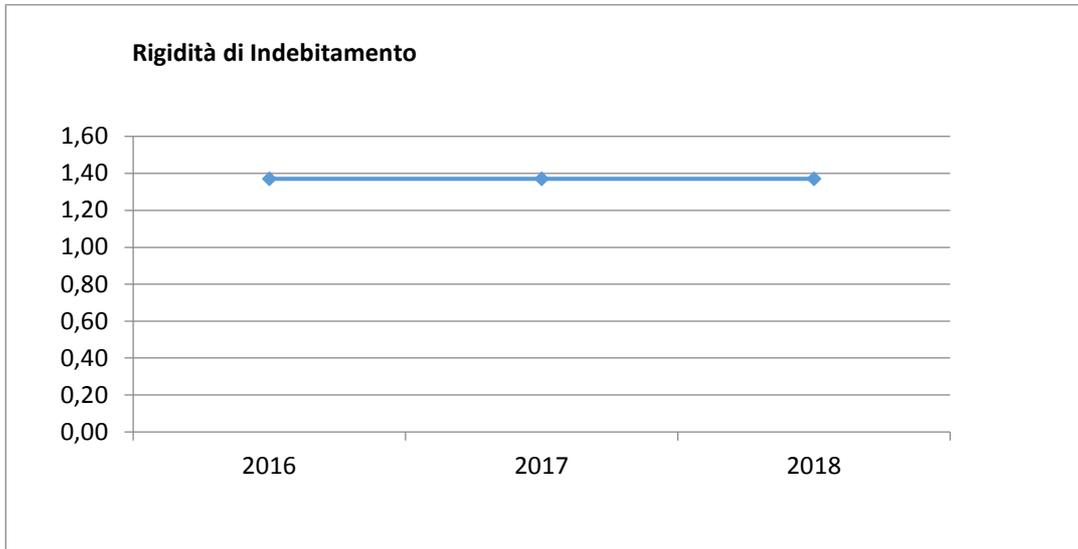


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	176,37 €	167,76 €	167,76 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

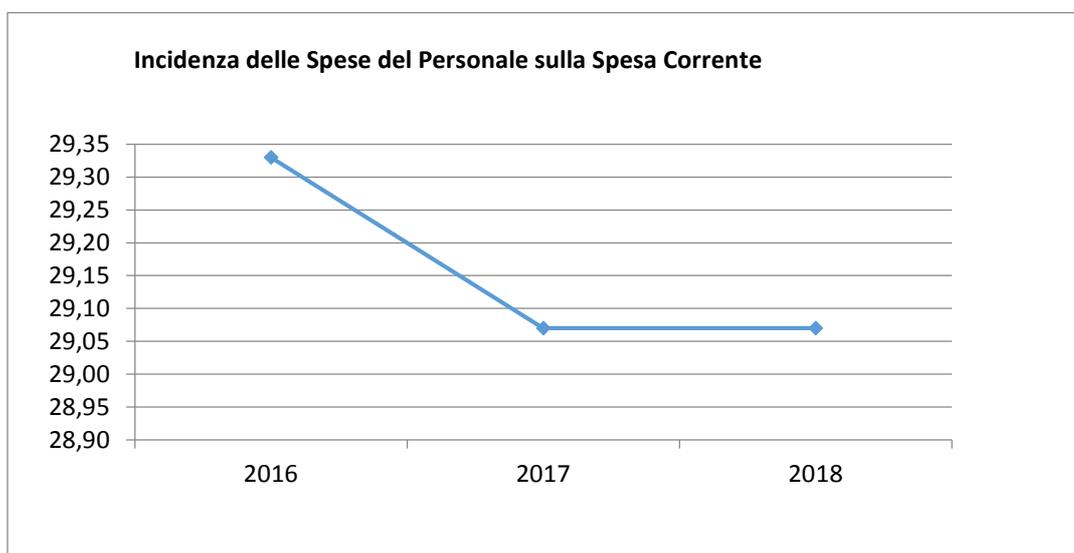
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	1,37 €	1,37 €	1,37 €



Costo del Personale

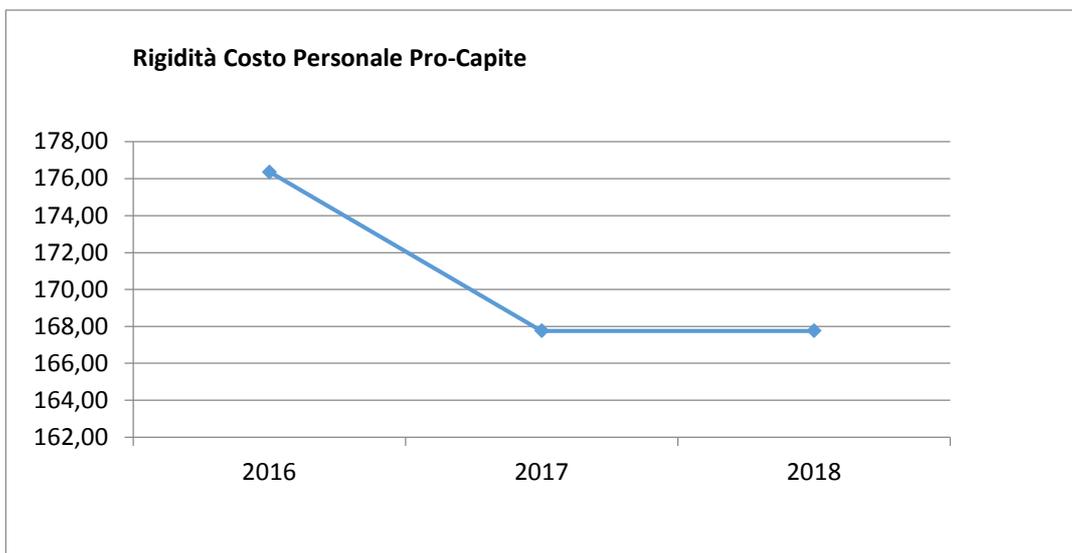
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	29,33 %	29,07 %	29,07 %

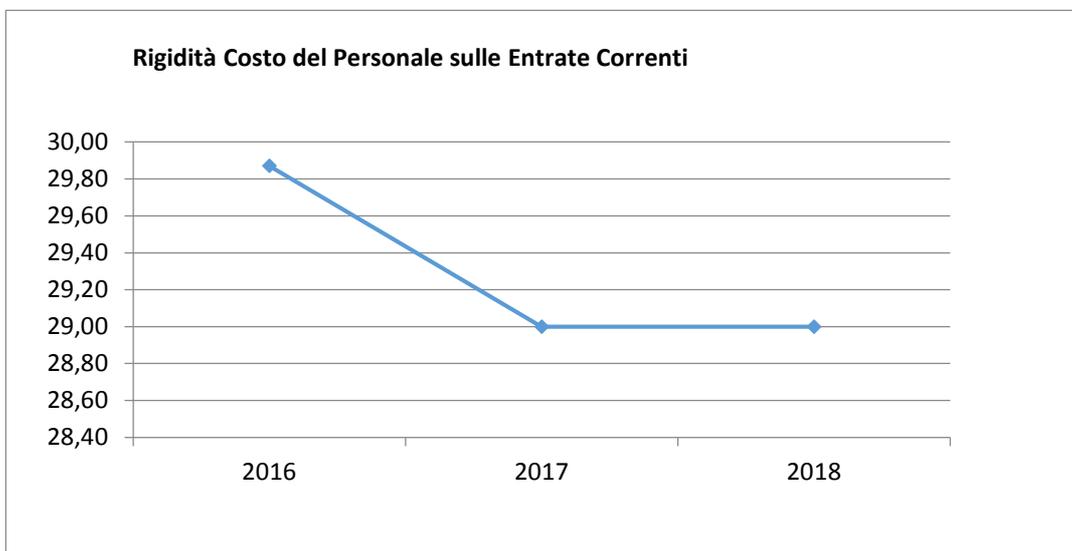


Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	176,37 €	167,76 €	167,76 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	29,87 %	29,00 %	29,00 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA	SI	MISTA
2	CENTRO ESTIVO	SI	MISTA

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Codice	Descrizione	Soggetto gestore
3	GESTIONE RIFIUTI	CIDIU S.P.A.
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SMAT S.P.A.

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nella tabella che segue sono indicate le opere pubbliche e relativi finanziamenti inserite nel piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2016/2018:

N.	OPERA	priorità	ANNUALITA'			FINANZIAMENTO
			2016	2017	2018	
1	COMPLETAMENTO EX PAGLIARE	1		€ 170.000,00		fondi propri
2	COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	1			€ 170.000,00	fondi propri
3	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA	1	€ 100.000,00			fondi propri
4	INTERVENTO CIMITERO - ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI	2		€ 150.000,00		fondi propri
5	PAVIMENTAZIONE CENTRO POLISPORTIVO	2	€ 122.000,00			mutuo
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	2		€ 60.000,00	€ 100.000,00	fondi propri
7	SFONDAMENTO VICOLO BONINO	3		€ 100.000,00		fondi propri
TOTALE			€ 222.000,00	€ 480.000,00	€ 270.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione presenti sul Titolo 2° destinato alle spese in c/to capitale si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5790 / 3 / 1	contributo per lavori Chiesa Cimitero	20.130,00	0,00	20.130,00
5830 / 1 / 1	ristrutturazione palazzo comunale	12.223,75	5.060,21	7.163,54
5870 / 4 / 1	automazione servizi amministrativi comune - HARDWARE	13.557,20	9.186,60	4.370,60
5870 / 6 / 1	progetto wi-fi sul territorio	484,00	0,00	484,00
6130 / 14 / 1	manutenzione straordinaria di immobili comunali	381.126,91	36.406,50	344.720,41
6130 / 15 / 1	adeguamento locali studio medici	281.495,94	220.290,24	61.205,70
6180 / 1 / 1	incarichi professionali per accatastamenti	832,00	0,00	832,00
6180 / 5 / 1	incarichi professionali per certificato prevenzioni incendi	10.857,83	0,00	10.857,83
6430 / 4 / 1	recupero edifici di culto legge reg. 15/89	7.500,00	0,00	7.500,00
6480 / 5 / 1	Incarico professionale per attuazione d.lgs. 81/08	5.490,00	0,00	5.490,00
6730 / 2 / 1	Manutenzione straordinaria sede Polizia Municipale	8.710,00	6.444,88	2.265,12
6770 / 1 / 1	Progetto video sorveglianza	17.028,42	427,00	16.601,42
6770 / 4 / 1	acquisto autovetture e attrezzature per i vv.uu.	4.996,78	0,00	4.996,78
7030 / 4 / 1	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna statale	84.022,90	2.064,20	81.958,70
7070 / 2 / 1	acquisto arredi e attrezzature scuola materna	1.912,96	0,00	1.912,96
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuola dell'obbligo	124.857,53	33.447,85	91.409,68
7170 / 4 / 1	acquisto arredi e attrezzature scuola elementare	158,60	0,00	158,60
7180 / 1 / 1	incarico professionale per cpi scuole	3.085,71	0,00	3.085,71
7190 / 2 / 1	contributo per progetti	15.000,00	5.000,00	10.000,00
7230 / 3 / 1	realizzazione cappotto termico presso scuola media e sistemazione esterna	3.898,69	0,00	3.898,69
7430 / 2 / 1	Interventi di manutenzione straordinaria refettorio	7.173,62	0,00	7.173,62
7530 / 2 / 1	ristrutturazione ex chiesa san sebastiano	1.268,80	0,00	1.268,80
7830 / 6 / 1	sistemazione e manutenzione impianti sportivi	130.142,21	0,00	130.142,21
7830 / 12 / 1	interventi migliorativi centro polisportivo	1.987,34	0,00	1.987,34
7870 / 1 / 1	acquisto attrezzature centro polisportivo	13.054,00	0,00	13.054,00
7890 / 5 / 1	contributo per infrastrutture sportive	5.000,00	0,00	5.000,00
8230 / 9 / 1	sistemazione strade	341.292,04	1.464,00	339.828,04
8230 / 12 / 1	costruzione rotatoria sp8 - viale medici	35.541,64	0,00	35.541,64

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

	del vascello			
8230 / 52 / 1	Sistemazione Via Torino	12.650,00	0,00	12.650,00
8230 / 55 / 1	riqualificazione territoriale "programmi territoriali integrati"	151.508,84	0,00	151.508,84
8270 / 2 / 1	acquisto segnaletica stradale	42.695,84	30.693,74	12.002,10
8330 / 1 / 1	potenziamento illuminazione pubblica	14.405,34	0,00	14.405,34
8530 / 3 / 1	opere di urbanizzazione realizzate a scomputo	14.454,01	0,00	14.454,01
8530 / 12 / 1	sistemazione sponde torrente ceronda	6.045,17	0,00	6.045,17
8530 / 17 / 1	sistemazione idraulica confluenza rio Caloria - torrente Ceronda - L.179/02	19.544,93	1.499,72	18.045,21
8530 / 28 / 1	sistemazione rio caloria e altri terzo programma integrativo alluvione 6/11/94	32.284,61	0,00	32.284,61
8530 / 47 / 1	opere di disalveo e ripristino tratti di difesa su rio fellone e caloria in seguito alluvione ottobre 2000	3.257,55	0,00	3.257,55
8530 / 48 / 1	sistemazione idraulica rio caloria a difesa abitato in seguito ad evento alluvionale dell'ottobre 2000	55.545,06	0,00	55.545,06
8530 / 50 / 1	sistemazione bacino di laminazione rio fellone	33.548,99	0,00	33.548,99
8580 / 5 / 1	incarichi professionali urbanistica	82.953,19	2.684,00	80.269,19
9030 / 3 / 1	sistemazione aree verdi e parchi giochi	33.479,41	3.409,51	30.069,90
9030 / 4 / 1	servizio di manutenzione aree verdi	3.763,20	0,00	3.763,20
9030 / 10 / 1	opere di urbanizzazione primaria e secondaria	27.902,00	0,00	27.902,00
9080 / 1 / 1	incarichi per controllo alberi pericolosi	4.999,07	0,00	4.999,07
9090 / 1 / 1	quota parternariato patto territoriale progetti energetici edifici	1.000,00	0,00	1.000,00
9130 / 3 / 1	manutenzione straordinaria asilo nido	4.775,07	0,00	4.775,07
9530 / 6 / 1	interventi area cimitero	19.069,26	9.870,86	9.198,40
9580 / 2 / 1	incarichi professionali	19.401,25	0,00	19.401,25
9930 / 1 / 1	completamento area industriale	303.124,15	139.566,47	163.557,68
10030 / 3 / 1	Riqualificazione del tessuto commerciale - L.R. 28/1999	49.192,00	0,00	49.192,00
10090 / 2 / 1	Contributi per riqualificazione del tessuto commerciale - L.R. 28/1999	1.000,00	0,00	1.000,00
10230 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio comunale	58.133,76	3.321,76	54.812,00
10280 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio	19.476,54	0,00	19.476,54
10290 / 1 / 1	trasferimenti C.V.L.	201.670,00	42.793,00	158.877,00
	TOTALE:	2.748.708,11	553.630,54	2.195.077,57

Tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 85,71
- corso di tennis per ragazzi di scuola media € 100,83

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Unità abitative, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, adibite ad abitazioni principali nelle quali il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7). Sono comprese le assimilazioni purchè appartenenti alle categorie catastali di cui sopra (art. 16 del Regolamento IUC)	0,40%	€ 200,00
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata regolarmente a residenti in Druento e relative pertinenze.	0,50%	€ 200,00
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998 (art. 17, comma 1 del Regolamento IUC)	0,40%	
Unità abitativa ed eventuali pertinenze (una per ogni categoria C/2, C/6, C/7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) a condizione che il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito lo utilizzi come abitazione principale e perciò abbia nello stesso la residenza anagrafica e la dimora abituale (art. 17, comma 2 del Regolamento IUC)	0,65%	
Terreni agricoli	0,86%	
Aree fabbricabili	0,86%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D	0,86% di cui 0,76% allo Stato e 0,10% al Comune	
Regime ordinario dell'imposta: si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente	0,86%	

IUC – TASI

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE	CODICE TRIBUTO
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale comprese quelle equiparate se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2,C/6,C/7)	0,22%	Rendita catastale fino a € 400,00 inclusi: Detrazione: € 30,00 Per tutti: Per ciascun figlio di età fino a 26 anni purchè residente e dimorante nell'immobile: Detrazione: € 40,00	3958
Fabbricati diversi dalle abitazioni principale di cui sopra e per le aree fabbricabili.	0,00%		

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione Tasi sulle abitazioni principali stanziando apposite risorse per ristorare i Comuni dal minor gettito derivante sulla base del gettito effettivo.

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

IUC- TARI

Le tariffe TARI (tassa raccolta rifiuti) per l'anno 2016 non sono ancora state approvate dal Consiglio Comunale in quanto l'organo deputato ad approvare il piano finanziario (costo complessivo della raccolta/smaltimento) sul quale poi vengono calcolate le tariffe a copertura del 100% dei costi è il Consorzio CADOS, il quale non ha ancora deliberato in merito. Si riportano di seguito le tariffe deliberate per l'anno 2015 a titolo informativo:

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,94	38,84
2 componenti	1,11	69,92
3 componenti	1,24	81,57
4 componenti	1,34	101,00
5 componenti	1,45	112,65
6 o più componenti	1,53	132,07

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,45	0,77
102	Cinematografi e teatri	1,00	0,53
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,51	0,86
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,21	1,18
105	Stabilimenti balneari	1,38	0,73
106	Esposizioni, autosaloni	1,38	0,74
107	Alberghi con ristorante	4,42	2,37
108	Alberghi senza ristorante	2,72	1,46
109	Case di cura e riposo	3,05	1,62
110	Ospedale	3,18	1,70
111	Uffici, agenzie, studi professionali	3,48	1,87
112	Banche ed istituti di credito	1,64	0,88
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	3,23	1,73
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,94	2,10
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	1,91	1,03
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,00	0,43
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,45	1,85
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,51	1,34
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,37	1,80
120	Attività industriali con capannoni di produzione	2,48	1,32
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,21	1,18
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15,02	8,03
123	Mense, birrerie, amburgherie	16,82	9,00
124	Bar, caffè, pasticceria	10,68	5,71
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	6,44	3,45
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,61	2,99
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,33	10,33
128	Ipermercati di generi misti	5,80	3,10
129	Banchi di mercato genere alimentari	3,90	1,66
130	Discoteche, night club	3,99	2,13

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	148.295,48	148.295,48	148.295,48	
		cassa	174.195,63			
	2-Segreteria generale	comp	333.105,28	306.721,50	305.721,50	
		cassa	374.123,69			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	177.411,00	169.126,00	169.126,00	
		cassa	177.946,71			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	129.930,00	120.980,00	120.980,00	
		cassa	130.627,47			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	62.790,00	63.590,00	63.590,00	
		cassa	72.681,90			
	6-Ufficio tecnico	comp	275.007,48	264.919,00	264.919,00	
		cassa	272.197,74			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	110.504,00	112.063,00	112.063,00	
		cassa	105.455,30			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	187.950,00	178.450,00	178.450,00	
cassa		209.287,16				
Totale Missione 1		comp	1.424.993,24	1.364.144,98	1.363.144,98	
		cassa	1.516.515,60			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	558.000,86	518.394,00	518.394,00	
		cassa	583.156,93			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	558.000,86	518.394,00	518.394,00
			cassa	583.156,93		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	93.250,00	93.250,00	93.250,00
		cassa	105.473,96		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	87.500,00	89.200,00	89.200,00
		cassa	124.885,52		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	602.791,81	592.706,00	592.756,00
		cassa	629.499,60		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	783.541,81	775.156,00	775.206,00
		cassa	859.859,08		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	94.538,00	88.355,00	88.355,00
		cassa	112.370,37		
	Totale Missione 5	comp	94.538,00	88.355,00	88.355,00
	cassa	112.370,37			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	48.205,00	39.205,00	39.205,00
		cassa	65.739,60		
	2-Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 6	comp	51.205,00	42.205,00	42.205,00
	cassa	68.739,60			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.720,00	22.720,00	22.720,00
		cassa	24.720,00		
	Totale Missione 7	comp	22.720,00	22.720,00	22.720,00
		cassa	24.720,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
		cassa	1.780,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
	cassa	1.780,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	40.420,00	39.870,00	39.870,00
		cassa	55.080,43		
	3-Rifiuti	comp	1.049.000,00	1.049.000,00	1.049.000,00
		cassa	1.332.628,52		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.570,00	2.570,00	2.570,00
		cassa	2.664,72		

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	1.091.990,00	1.091.440,00	1.091.440,00
		cassa	1.390.373,67		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	264.492,50	264.492,50	264.492,50
		cassa	370.374,55		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	264.492,50	264.492,50	264.492,50
		cassa	370.374,55		
	1-Sistema di protezione civile	comp	11.880,00	11.880,00	11.880,00
		cassa	12.621,29		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	11.880,00	11.880,00	11.880,00
		cassa	12.621,29		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	142.690,29	132.690,29	132.690,29
		cassa	189.204,49		
	2-Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	3.000,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	5.013,60	5.013,60	5.013,60
		cassa	9.444,60		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	17.800,00	6.800,00	6.800,00
		cassa	23.009,64		
	5-Interventi per le famiglie	comp	22.450,00	22.650,00	23.250,00
		cassa	43.750,18		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	77.442,37	44.500,00	44.500,00
		cassa	118.304,22		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	262.048,00	264.000,00	264.000,00
		cassa	262.048,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	5.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	9.000,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	65.650,00	65.650,00	65.650,00
		cassa	146.009,06		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	600.094,26	545.303,89	545.903,89
		cassa	803.770,19		

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria PMI e Artigianato	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		cassa	5.400,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.390,00	4.390,00	4.390,00
		cassa	4.390,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	9.790,00	9.790,00	9.790,00
		cassa	9.790,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	84.747,00	61.935,00	61.935,00
		cassa	135.226,74		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	84.747,00	61.935,00	61.935,00
	cassa	135.226,74			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	36.781,00	37.043,25	37.080,74
		cassa	50.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	137.169,86	131.849,11	132.159,62
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	6.696,16	6.696,16	6.696,16
		cassa	6.546,48		
	Totale Missione 20	comp	180.647,02	175.588,52	175.936,52
		cassa	56.546,48		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.021,00	867,00	704,00
		cassa	1.021,00		
Totale Missione 50	comp	1.021,00	867,00	704,00	
	cassa	1.021,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	5.181.440,69	4.974.051,89	4.973.886,89
	cassa	5.946.865,50			

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni*

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	631.180,50 294.503,93	336.676,57	202.628,61	0,00	101.393,22	245.113,88	294.191,30 395.897,15
Totale		336.676,57	202.628,61	0,00	0,00	245.113,88	294.191,30
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.769.144,06 2.302.576,98	7.466.567,08	350.695,33	0,00	193.779,04	199.448,19	7.617.814,22 2.496.356,02
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	57.734,04	57.734,04	0,00	0,00			57.734,04
3) Terreni (patrimonio disponibile)	115.271,30	115.271,30	0,00	0,00			115.271,30
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.201.224,84 4.766.076,83	9.435.148,01	109.331,21	0,00	435.307,30	435.307,30	9.109.171,92 5.201.384,13
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.556.828,89 648.697,81	908.131,08	16.197,03	0,00	40.020,94	40.020,94	884.307,17 688.718,75
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	663.874,14 464.645,86	199.228,28	18.624,50	0,00	41.584,57	41.584,57	176.268,21 506.230,43
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	284.639,86 255.977,48	28.662,38	2.385,10	0,00	8.034,73	8.034,73	23.012,75 264.012,21
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	109.941,68 83.623,81	26.317,87	0,00	0,00	9.291,93	9.291,93	17.025,94 92.915,74
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	350.054,27 303.161,57	46.892,70	475,80	0,00	18.360,61	18.360,61	29.007,89 321.522,18
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.798,54 1.716,83	5.081,71	0,00	0,00	1.270,43	1.270,43	3.811,28 2.987,26
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	19.999,20	0,00	0,00	0,00	19.999,20 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	3.394.926,77	3.394.926,77	23.159,20	0,00			3.418.085,97
Totale		21.683.961,22	540.867,37	0,00	0,00	753.318,70	21.471.509,89

Eventuali alienazioni del patrimonio immobiliare comunale verranno considerate nel piano alienazioni.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	17.622,50	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	17.622,50	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	574.189,50	527.500,00	392.500,00
	- OO.UU. :	505.689,50	460.500,00	340.500,00
	- Concessione Loculi :	51.500,00	50.000,00	35.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	122.156,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	26.784,07	24.077,25	21.206,63	18.206,99	129.618,99	118.720,99
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	122.156,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.706,82	2.870,62	2.999,64	10.744,00	10.898,00	11.063,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	24.077,25	21.206,63	18.206,99	129.618,99	118.720,99	107.657,99
Nr. Abitanti al 31/12	8.567	8.653	8.655	8.655	8.655	8.655
Debito medio x abitante	2,81	2,45	2,10	14,98	13,72	12,44

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze dove è indicato il debito degli enti locali suddiviso per Regioni rapportato al n° degli abitanti:



Direzione II - Ufficio IV

Indebitamento degli Enti Locali e Territoriali



Report 2

Situazione al: 30/09/2015

Indebitamento regionale per abitante

Dati aggiornati al: 08/10/2015

Regioni	Abitanti (dati demografici Istat al 30/04/2015)	Debito Residuo Istituti Bancari (*)	Debito Residuo soggetti mutuanti P.A.	Debito Residuo CASSA DD.PP. GESTITI per C/MEF	Debito Residuo totale (**)	Debito residuo per abitante
ABRUZZO	1.328.863	2.297.378.311,38	166.798.295,70	288.378.561,25	2.752.553.168,33	2.071,36
BASILICATA	575.243	569.501.985,81	445.375,00	127.862.257,77	697.809.618,58	1.213,07
CALABRIA	1.973.418	2.022.526.370,31	569.818.944,71	1.196.433.452,16	3.788.778.767,18	1.919,91
CAMPANIA	5.855.899	9.255.490.704,10	3.519.331.537,01	2.789.363.033,58	15.564.185.274,69	2.657,86
EMILIA ROMAGNA	4.445.672	3.398.752.003,25	918.983.541,30	577.882.662,19	4.891.598.208,74	1.100,31
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.224.284	1.887.051.940,35	19.280,81	116.393.533,85	1.993.464.755,01	1.620,1
LAZIO	5.887.714	10.475.549.285,28	11.868.401.818,46	1.197.241.246,03	23.541.192.157,75	3.998,36
LIGURIA	1.577.668	2.621.589.587,67	235.459.218,76	178.280.281,85	3.033.329.088,28	1.922,67
LOMBARDIA	10.000.394	11.408.735.969,87	73.228.870,81	487.353.631,93	11.969.318.372,61	1.196,89
MARCHE	1.547.351	2.385.502.688,78	18.466.040,42	152.664.067,92	2.536.632.777,1	1.639,34
MOLISE	312.998	391.345.983,61	154.291.854,90	72.102.722,72	617.740.561,23	1.973,62
PIEMONTE	4.415.468	8.964.708.797,11	4.361.076.199,87	1.087.131.490,04	14.412.914.487,02	3.264,19
PUGLIA	4.084.483	3.061.245.391,67	630.443.679,62	308.280.686,26	3.999.969.757,55	979,31
SARDEGNA	1.660.164	1.649.879.131,58	222.731,07	382.767.419,29	2.032.869.281,94	1.224,5
SICILIA	5.083.944	3.109.928.534,12	3.220.031.510,98	1.394.480.505,76	7.724.440.550,84	1.519,38
TOSCANA	3.747.815	4.112.479.829,82	650.929.913,90	268.932.639,81	5.032.342.383,53	1.342,81
TRENTINO ALTO ADIGE	1.066.223	689.515.177,72	132.129.587,97	214.601.142,85	1.016.245.908,54	962,15
UMBRIA	893.507	1.248.673.589,48	28.403.022,60	125.971.164,45	1.403.047.776,53	1.570,27
VALLE D'AOSTA	127.898	675.610.242,10		23.890.876,47	699.501.118,57	5.469,3
VENETO	4.921.134	4.576.016.819,06	1.539.955.065,07	258.408.556,28	6.374.380.242,41	1.295,31
Totale	60.719.928	74.739.478.033,03	28.086.416.286,94	11.246.419.934,46	114.072.314.254,43	1.878,66

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.532,60	1.368,80	1.196,00	1.021,00	867,00	704,00
Quota capitale	2.706,82	2.870,62	11.223,00	10.744,00	10.898,00	11.063,00
Totale fine anno	4.239,42	4.239,42	12.419,00	11.765,00	11.765,00	11.767,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	26.784,07	24.077,25	21.206,63	18.206,99	129.618,99	118.720,99
Oneri finanziari	1.532,60	1.368,80	1.196,00	1.021,00	867,00	704,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,72%	5,69%	5,64%	5,61%	0,67	0,59%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.532,60	1.368,80	1.196,00	1.021,00	867,00	704,00
Entrate correnti	5.961.282,21	4.995.126,97	5.229.260,48	5.089.019,26	4.984.949,89	4.984.949,89
% su entrate correnti	0,03 %	0,03 %	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,01 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.793.700,86		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	120.787,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.089.019,26 0,00	4.984.949,89 0,00	4.984.949,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.181.440,69 93.274,12 137.169,86	4.974.051,89 93.274,12 131.849,11	4.973.886,89 93.274,12 132.159,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.744,00 0,00	10.898,00 0,00	11.063,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.622,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		17.622,50	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Druento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	911.937,77	915,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	696.345,50	527.500,00	392.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.622,50	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.625.905,77 20.000,00	528.415,00 360.000,00	392.500,00 230.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.130,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		20.130,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		37.752,50	0,00	0,00
--	--	------------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.793.700,86
Entrata	(+)	11.209.335,34
Spesa	(-)	11.706.190,13
Differenza	=	2.296.846,07

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Tenuto conto che in relazione all'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali, l'Amministrazione ha costituito, nel tempo, alcuni soggetti societari, con specifica finalizzazione delle attività da essi svolta in relazione alla produzione di servizi di interesse generale.

Il Comune di Druento ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Società	Costituzione	Partecipazione	Finalità della società
Cidiu S.p.A.	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
Cidiu Servizi S.p.A. (100%)			
Smat S.p.A. (10,93%)			
Zona Ovest di Torino s.r.l.	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A.	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
Risorse Idriche S.p.A. (91,62%)			
Aida Ambiente s.r.l. (51%)			
Sca s.r.l. (51%)			
Sviluppo Idrico S.p.A. (50%)			
Gruppo Sap (30,85%)			
S.I.I. S.p.A (19,99%)			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<p>Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%)</p> <p>Mondo Acqua S.p.A. (4,92%)</p> <p>Enviroment Park S.p.A. (3,38%)</p>			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
<p>Partecipazione diretta di Trm S.p.A.</p> <p>Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013.</p>			

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalle società di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Società	Relazione intercorrente tra le attività svolte dalla società e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
Cidiu S.p.A.	Alla società sono stati affidati i servizi di igiene urbana intesi come l'insieme delle operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, trasporto, nonché tutte le altre attività connesse, accessorie e complementari al medesimo servizio pubblico, meglio specificate dallo statuto, come ad esempio la gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura e la gestione del servizio di nettezza urbana, ricerca, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie. La società opera sui territori dei Comuni soci, tra cui il Comune di Druento.
Zona Ovest di Torino s.r.l.	La società, costituita in data 4 giugno 2001 in adempimento della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e s.m.i., persegue interessi omogenei degli undici Comuni soci e svolge attività di promozione e di sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana Ovest di Torino. Attualmente la società gestisce il Patto Territoriale della Zona Ovest.
Smat S.p.A.	Il Comune di Druento ha affidato alla società il servizio idrico integrato, di cui alla Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 13/1997 (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione). Il servizio, erogato dalla società a favore dei residenti, abitanti e domiciliati nel territorio del Comune, comprende la captazione, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione di acqua per usi civili e industriali, nonché la raccolta fognaria degli scarichi e relativo controllo, depurazione delle acque reflue urbane, loro relativa riutilizzazione, recupero, immissione nell'ambiente e smaltimento dei residui della depurazione.
Trm S.p.A.	La società ha per principale oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, e l'attività di recupero energetico, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Costituzione</i>	<i>%</i>
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)	Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della L.R. n° 24/2002 con funzioni di governo di bacino relative a servizio dei rifiuti urbani	2005	2,3200%
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI)	Sanità e assistenza sociale	1996	9,8100%
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPENSORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO	Agricoltura, sivecoltura e pesca	2006	18,7600%
AGENZIA DELLA MOBIIITA' PIEMONTESE	Mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino	2003	0,03123840%

Di seguito vengono riportate le attività svolte dai Consorzi di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Consorzio	Relazione intercorrente tra le attività svolte dal consorzio e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)	Il C.A.DO.S., per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Aysel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI)	Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico che si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPENSORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO	Il Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo è nato nel 2006 ai sensi degli artt. 45 e 53 della L.R. n. 21 del 09/08/1999, quale Consorzio di irrigazione costituito da Consorzi di 1° grado, nonché da enti pubblici e privati e da altri soggetti interessati alla realizzazione e alla gestione di opere e servizi di interesse comune. Esso è l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Piemonte per competenza generale di intervento sul comprensorio delle Valli di Lanzo e dunque unico possibile destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture irrigue.
AGENZIA DELLA MOBIIITA' PIEMONTESE	L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.27,67			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°5	* Fiumi e Torrenti n°4		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km.0	* Provinciali Km.4	* Comunali Km.50	
* Vicinali Km.4	* Autostrade Km.0		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Approvato con D.G.R. N 10-8722 DEL 05/05/2008
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 45.000			

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2016</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	66.799,83	120.787,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	288.795,93	911.937,77	915,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	966.762,55	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	3.101.931,60	2.793.700,86		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	706.152,55	previsione di competenza	3.481.688,25	3.498.163,00	3.507.610,00	3.504.345,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	58.665,20	previsione di cassa	3.991.965,46	4.204.315,55		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	392.378,76	previsione di competenza	418.519,22	297.899,26	240.673,89	240.673,89
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.295.594,98	previsione di cassa	573.204,46	356.564,46		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.242,00	previsione di competenza	1.329.053,01	1.292.957,00	1.236.666,00	1.239.931,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	1.690.671,22	1.685.335,76		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.749.235,81	574.189,50	527.500,00	392.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	239.937,09	previsione di competenza	3.359.069,22	2.869.784,48		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.242,00	8.242,00		
			previsione di competenza	122.156,00	122.156,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	122.156,00	122.156,00		
			previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
			previsione di competenza	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
			previsione di cassa	1.761.175,22	1.762.937,09		
	TOTALE TITOLI	3.700.970,58	previsione di competenza	9.623.652,29	7.508.364,76	7.235.449,89	7.100.449,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.700.970,58	previsione di cassa	11.506.483,58	11.209.335,34	7.236.364,89	7.100.449,89
			previsione di competenza	10.946.010,60	8.541.090,46		
			previsione di cassa	14.608.415,18	14.003.036,20		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU – TARI - TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

COSAP

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

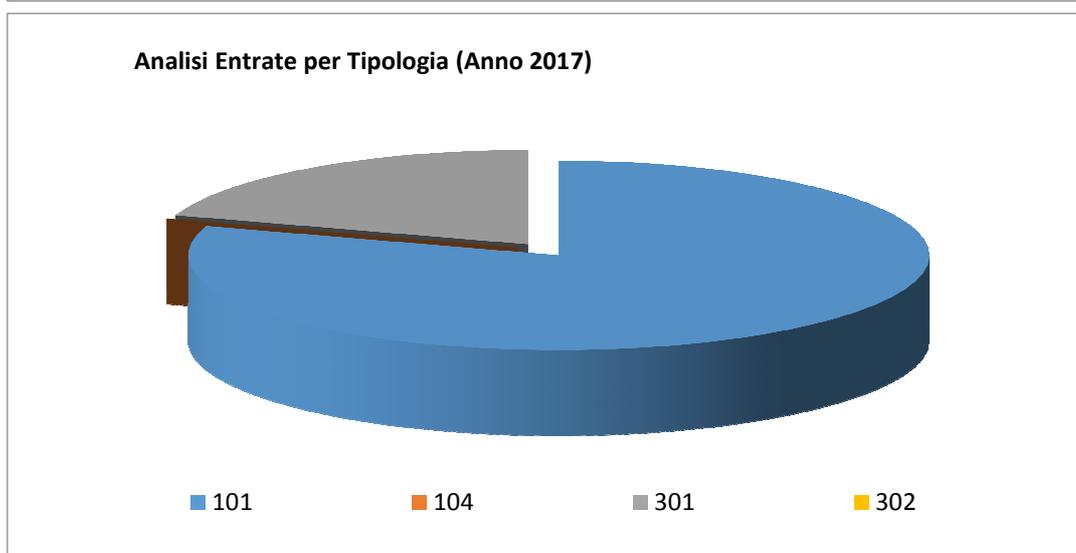
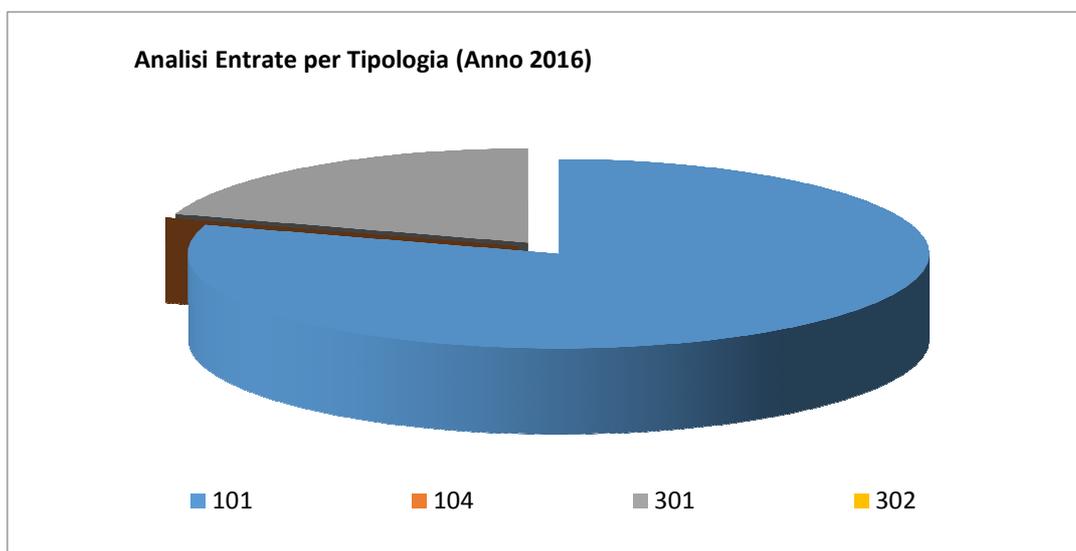
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

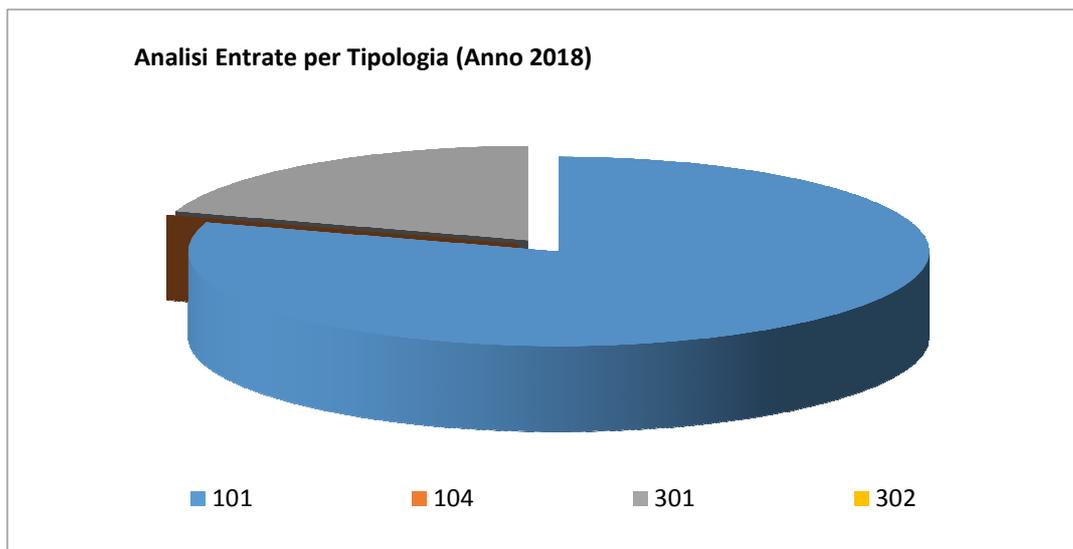
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	2.795.863,00	2.805.310,00	2.802.045,00
		cassa	3.498.211,78		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	702.300,00	702.300,00	702.300,00
		cassa	706.103,77		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.498.163,00	3.507.610,00	3.504.345,00
		cassa	4.204.315,55		





IUC: IMU, TARI, TASI

L'imposta unica comunale (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 e s.m.i. si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola nella componente patrimoniale e nella componente servizi.

- La componente patrimoniale è costituita dall'**imposta municipale propria (IMU)**, di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n° 214. Il gettito previsto in bilancio per gli anni 2016-2017-2018 è pari per ciascun anno rispettivamente ad € 985.14500, € 990.145,00, € 990.145,00, calcolato sulla base dell'aliquote deliberate per l'anno 2015, tenuto conto del gettito del 2015 e delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (legge 28/12/2015, n° 208) di seguito riportate:

Rispetto all'anno 2015, la Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto alcune esenzioni e agevolazioni ai fini dell'applicazione dell'Imu riassunte di seguito, le quali determineranno una riduzione del gettito complessivo compensate dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale:

- art. 1, comma 10, lett. a): viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);
- art. 1, comma 10, lett. b), lett. 0a): è prevista la riduzione del 50% della base imponibile Imu per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti: il comodante deve risiedere nello stesso Comune; il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8, A/9; il comodato deve essere registrato. Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione Imu. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.
- Art. 1, comma 10, lett. c) e d): viene abrogato il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'Imu. Viene ristabilito il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, esentati. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

tramite il Fondo di solidarietà comunale.

- **Art. 1, comma 53:** viene prevista la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n° 431. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.
- **Art. 1, commi da 21 a 24:** viene previsto che per i c.d. imbullonati censibili nelle categorie D ed E la rendita catastale sia determinata tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare (suolo, costruzioni ed elementi strutturalmente connessi), escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo". Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.

- La componente servizi è articolata a sua volta nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La **Tari** è stata introdotta dall'art. 1, commi 641-666 della Legge 27/12/2013 n° 147, sostituendo la Tares istituita dal 2013 dal D.L. n° 201/2011 c.d. "Salva Italia". La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, secondo quanto previsto da apposito Regolamento.

La **Tasi** introdotta dall'art. 1, commi 669-679, della Legge 27/12/2013, n° 147, è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili comunali. Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli. La base imponibile degli immobili soggetti alla Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'Imu. Il gettito **TASI**, è determinato sulla base dell'applicazione dell'art. 1, comma 14 della legge di stabilità 2016 che ha previsto l'esclusione per le abitazioni principali. Pertanto viste le aliquote deliberate per l'anno 2015, dove l'applicazione della Tasi era prevista solo per le abitazioni principali, il gettito nel triennio è pari a **zero**.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con D.Lgs n. 360/98 è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

La legge finanziaria 2007 (art.1, commi 142/144) nel sostituire il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 360/98, ha previsto per i Comuni la possibilità di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef comunale con l'adozione di un regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97. Il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n° 3 del 12/02/2007 il suddetto regolamento. Il Consiglio Comunale ha deliberato (giusta deliberazione n° 48 del 22/12/2011) l'aliquota allo 0,55% con decorrenza dall'anno 2012 per garantire l'equilibrio di parte corrente a seguito della riduzione dei trasferimenti statali.

Il gettito previsto in bilancio per ciascuno degli anni 2016/2018 è pari rispettivamente ad € 635.000,00, € 638.000,00, € 642.000,00 calcolato, sulla base del gettito nell'anno 2015 così come previsto, per le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti, dall'allegato 4.2, punto 3.7.5 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con il D.Lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui l'imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, dettando nuovi criteri per l'applicazione dell'imposta.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2001 pubblicato sulla G.U. del 17.4.2001, aveva rideterminato la tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/93, portandola per i Comuni di classe V°, ad Euro 11,36 al mq. a decorrere dal 1° marzo 2001.

L'art. 62 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa.

Questo Comune, ha ritenuto, di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 62 comma 1, del D.Lgs 446/97, continuando ad applicare alle fattispecie imponibili, l'originaria imposta.

L'imposta in argomento è stata oggetto di un radicale intervento legislativo che ha ampliato le ipotesi di esenzione già previste nell'art. 17 del D.Lgs. 507/93.

Con l'aggiunta del comma 1 bis, l'art. 10 della L. 448/2001, ha escluso dall'imposta le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o di servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq.

Il servizio di riscossione e accertamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e pubblicità è affidato in concessione alla ditta Abaco spa – Padova; il Responsabile è il sig. Targa – Funzionario della società. La concessione scadrà al 31/12/2017.

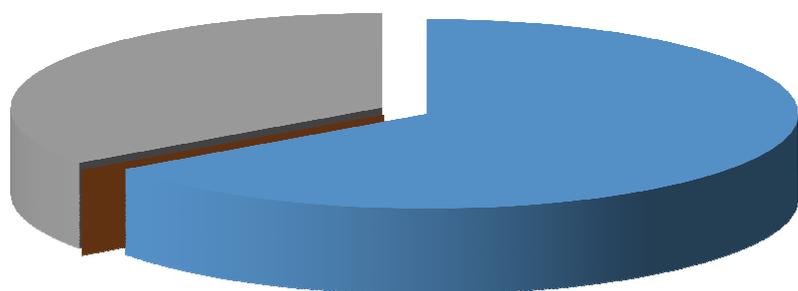
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito della voce del fondo di solidarietà è stata effettuata partendo dai dati 2015, modificati tenendo conto delle riduzioni/esenzioni dei tributi IMU/TASI introdotte dalla legge di stabilità. In attesa dei dati definitivi, non ancora pubblicati dal MEF, per il triennio la previsione è pari ad € 702.300,00 per ciascun anno.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

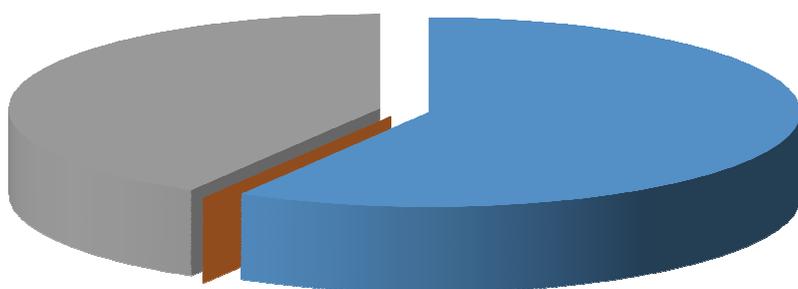
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	193.899,26	140.673,89	140.673,89
		cassa	233.497,80		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	104.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	108.066,66		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			297.899,26	240.673,89	240.673,89
			356.564,46		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

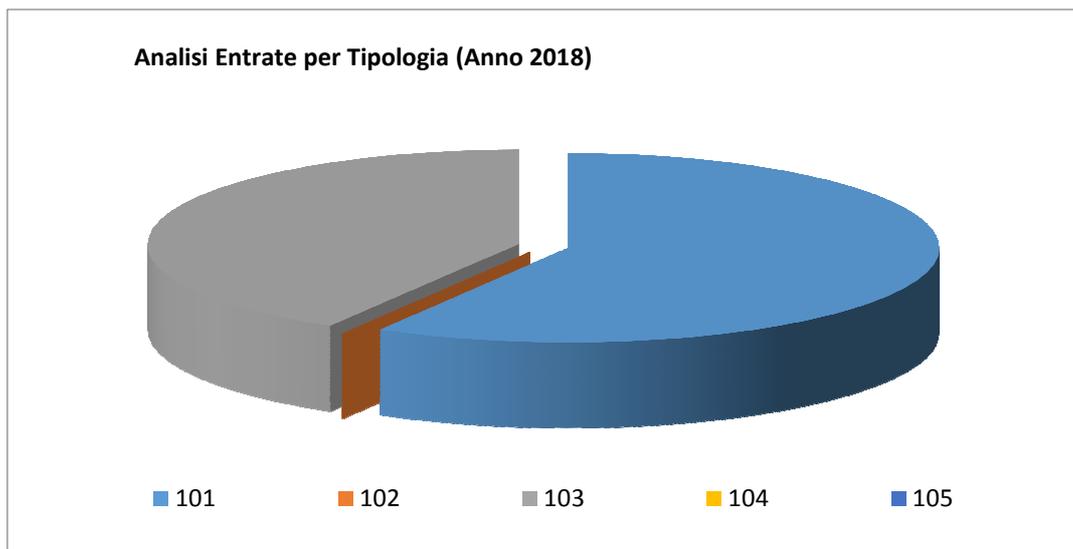


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105



Nel titolo 2° del bilancio trovano allocazione i trasferimenti correnti dello Stato a titolo di:

- “contributi per gli interventi dei comuni” (ex contributo per sviluppo investimenti);
- contributi compensativi minori introiti Irpef (cedolare secca);
- contributi per la copertura di oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia;
- contributi per pasti insegnanti;
- rimborso minor gettito IMU relativo alle esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

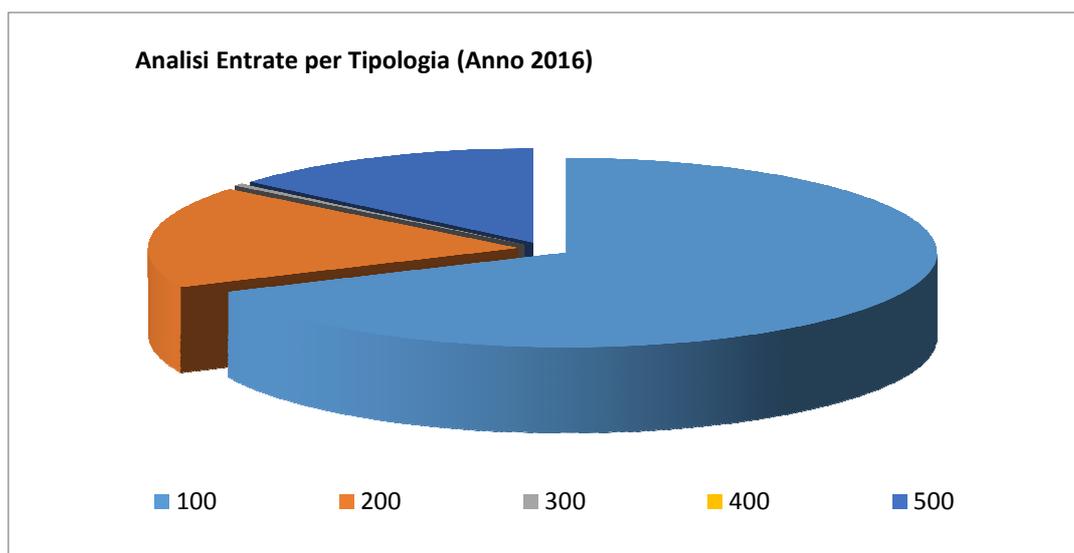
Dal 2015 non è più riconosciuto il contributo Imu compensativo sugli immobili comunali di cui al D.L. 35/2013 pari nel 2014 ad € 50.472,36. Tale contributo era previsto per gli anni 2013 e 2014 a favore di quei comuni che avevano registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'imposta municipale propria di cui all'[articolo 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#).

Per i contributi regionali sono stati sostanzialmente consolidati i trasferimenti ex D.P.R. 616/77 ed inoltre è stato previsto nella misura di Euro 25.000,00 il contributo regionale per le scuole materne non statali di cui alla Legge Regionale n° 61/96. La stipula di apposita convenzione, rinnovata nel 2014 con l'Asilo Infantile Elisa Villa, prevista quale condizione per l'intervento finanziario della Regione, consente all'istituzione scolastica druentina di godere di tale ulteriore finanziamento che si aggiunge a quello comunale.

Previsto il contributo regionale a sostegno della locazione inserito per l'intero triennio, in Euro 37.000,00 (incrementato con un fondo comunale di €7.500,00) e che rappresenta un modo tangibile per alleggerire gli oneri connessi alla locazione per le famiglie a basso reddito che abbiano stipulato regolari contratti.

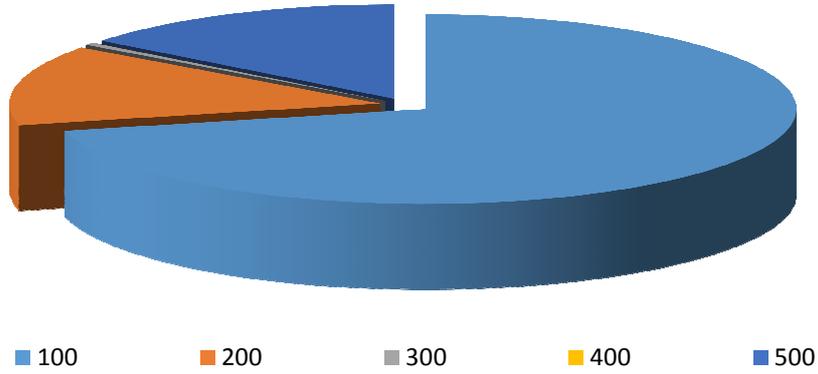
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	882.175,00	881.833,00	881.833,00
		cassa	1.130.499,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	226.234,00	170.285,00	173.550,00
		cassa	272.342,32		
300	Interessi attivi	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	6.007,37		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	179.048,00	179.048,00	179.048,00
		cassa	276.487,07		
TOTALI TITOLO		comp	1.292.957,00	1.236.666,00	1.239.931,00
		cassa	1.685.335,76		

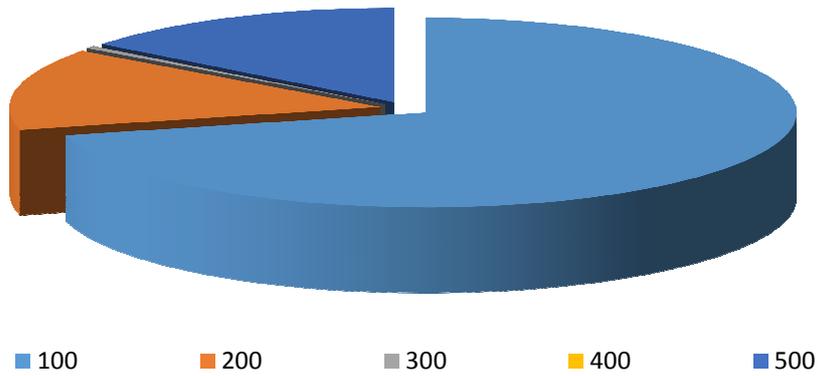


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



PROVENTI SERVIZI

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 85,71
- corso di tennis per ragazzi di scuola media € 100,83

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tariffe servizio di stato civile

	Euro
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, in orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	100
• per i non residenti	300
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, fuori orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	200
• per i non residenti	400
Celebrazioni matrimoni in giorni festivi:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	300
• per i non residenti	500

Cimitero

- ABBONAMENTO ANNUO ILLUMINAZIONE VOTIVA: € 14,30 + IVA

- **DI CUI CANONE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNALE: € 3,63 + IVA per Punto Luce**

-CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO

Ossari	€ 7,16 + IVA
Loculo	€ 14,30 + IVA
Tomba a terreno	€ 14,30 + IVA
Cappelle, Edicole, cripte	€ 28,62 + IVA

DIRITTI CIMITERIALI

	Euro
Esumazione straordinaria	231,00
Esumazione ordinaria	209,00
Estumulaz. straordinaria:	
<u>Traslazione:</u>	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	155,00
➤ da celletta	77,00
➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	220,00
<u>Riduzione resti:</u>	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	200,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	250,00
Estumulaz. ordinaria:	
<u>Traslazione:</u>	
➤ da loculo	130,00
➤ da celletta	55,00
<u>Riduzione resti:</u>	
➤ da loculo	170,00
• Tumulazione salma:	
➤ in loculo	121,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. fuori terra	140,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. fuori terra	180,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. Sotterraneo	210,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. Sotterraneo	230,00
Tumulazione resti:	
➤ in celletta	77,00
➤ in sepoltura privata	93,00
Inumazione	165,00
Smuratura e rimuratura parziali di loculo finalizzate alla tumulazione di resti mortali o urna cineraria	154,00

Diritto fisso per trasporti funebri (art.19 comma 2 D.P.R.285/90)

Diritto fisso per i movimenti da o per altri Comuni e per l'estero	60,00
Ingresso/ uscita salma con sosta	75,00

Disposizioni per ceneri

Affidamento ceneri / rilascio autorizzazione	150,00
--	--------

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Dispersione ceneri in apposita area cimiteriale	120,00
---	--------

Tariffe per lo smaltimento rifiuti cimiteriali

da esumazione: ➤ bambini di età inferiore ai 10 anni ➤ adulti	16.52+IVA 32.53+IVA
da estumulazione salma: ➤ bambini di età inferiore ai 10 anni ➤ adulti	21.69+IVA 43.38+IVA
da estumulazione resti	2.58+IVA

CONCESSIONI CIMITERIALI

LOCULI (concessioni per anni 50)

(dal basso in alto)

	EURO
1° fila	2.400,00
2° fila	3.200,00
3° fila	3.000,00
4° fila	2.100,00
5° fila	1.500,00
6° fila	1.500,00

CELLETTE - OSSARIO (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	500,00
2°/3°/4° fila	600,00
6°/7°/8° fila	390,00

CELLETTE CINERARIE (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	350,00
2°/3°/4° fila	400,00
6°/7°/8° fila	300,00

Per i non residenti e/o non nati nel Comune di Druento, tutte le tariffe sopraelencate vengono aumentate del 100%

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

TOMBE DI FAMIGLIA

Concessioni, per 99 anni, di aree cimiteriali:

1) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia tipo CRIPTA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento 783,00 EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.045,00 EURO al mq.

2) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia di tipo EDICOLA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.168,00 EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento 1.554,00 EURO al mq.

3) per le aree destinate all'edificazione di una tomba tipo edicola, ma edificabile, per problemi tecnici, solo nella parte superiore, viene applicata una riduzione del 30% rispetto alla tariffa intera:

PROVENTI BENI DELL'ENTE E PROVENTI DIVERSI

OGGETTO	DEBITORE	IMPORTO
Canone concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 30.500,00
Incremento annuale del Canone Concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 27.667,89
Convenzione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 65.880,00
Canone locazione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 23.345,28
Canone locali medici	MEDICI	€ 24.000,00
Canone locazione ripetitori	VODAFONE	€ 14.500,00
Canone locazione ripetitori	H3G SPA	€ 15.802,00
Canone locazione terreno distributore carburante	BI.GAS SAS	€ 12.072,00

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE

Assoggettati al canone sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Con il D.lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dettando nuovi criteri per le aree soggette al canone.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

L'art. 63 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di assoggettare a canone l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, disciplinata con apposito regolamento.

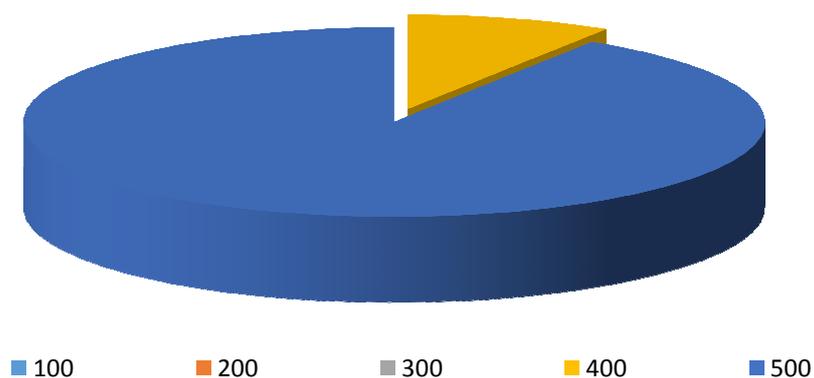
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2008 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).

Con contratto n° 946 del 14/01/2015 è stata affidata la gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione suolo pubblico, pubblicità e pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017 alla Abaco S.p.A..

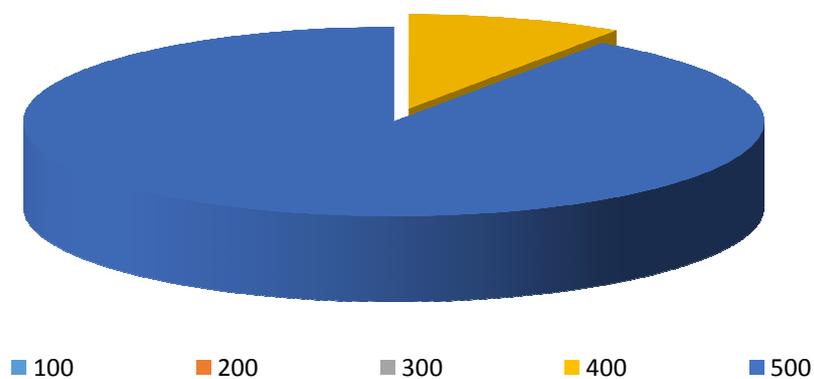
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

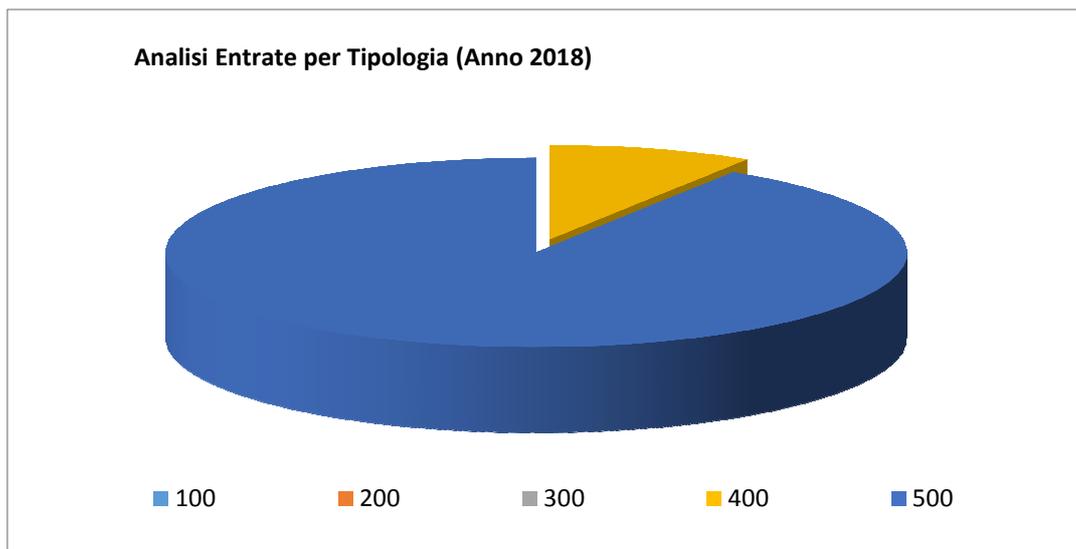
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.269.542,94		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	51.500,00	50.000,00	35.000,00
		cassa	51.500,01		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	522.689,50	477.500,00	357.500,00
		cassa	548.741,53		
TOTALI TITOLO		comp	574.189,50	527.500,00	392.500,00
		cassa	2.869.784,48		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa tipologia rientrano i proventi delle concessioni cimiteriali per il triennio.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Dopo anni nei quali il pareggio del bilancio è stato assicurato, in questo Comune, mediante l'utilizzazione di una quota dei contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) a finanziamento delle spese correnti, per la prima volta nel 2001 il Comune ha raggiunto l'obiettivo di destinare i suddetti proventi esclusivamente a spese di investimento.

L'art. unico, comma 737 della Legge n° 208/2015 ha previsto, per il biennio 2016/2017, la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi da concessioni edilizie per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

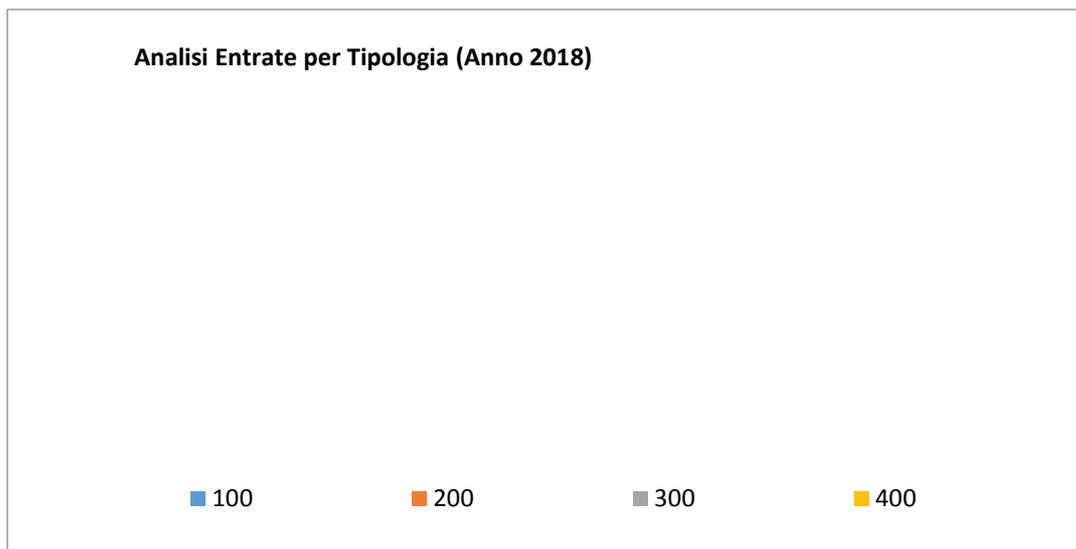
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

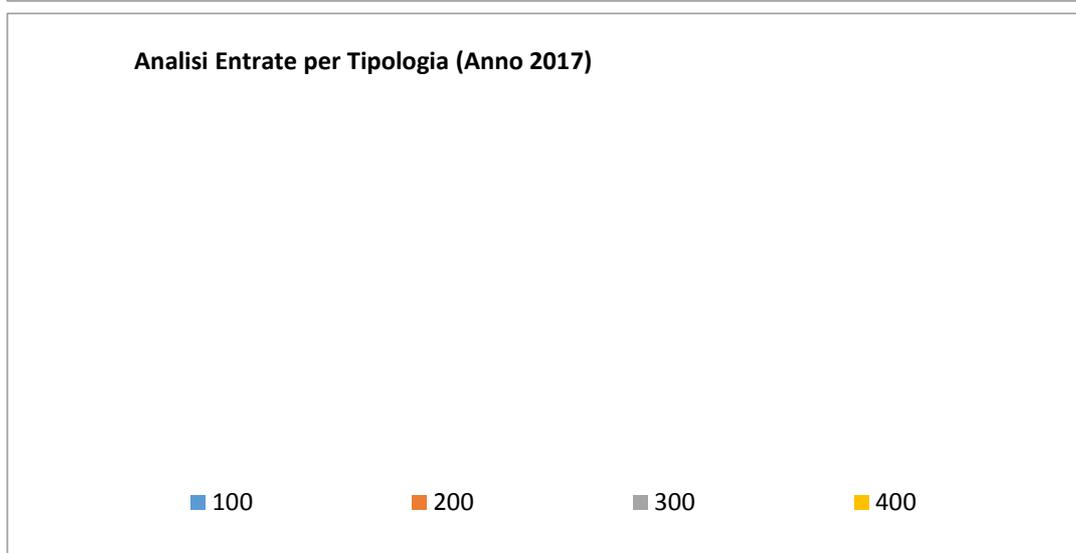
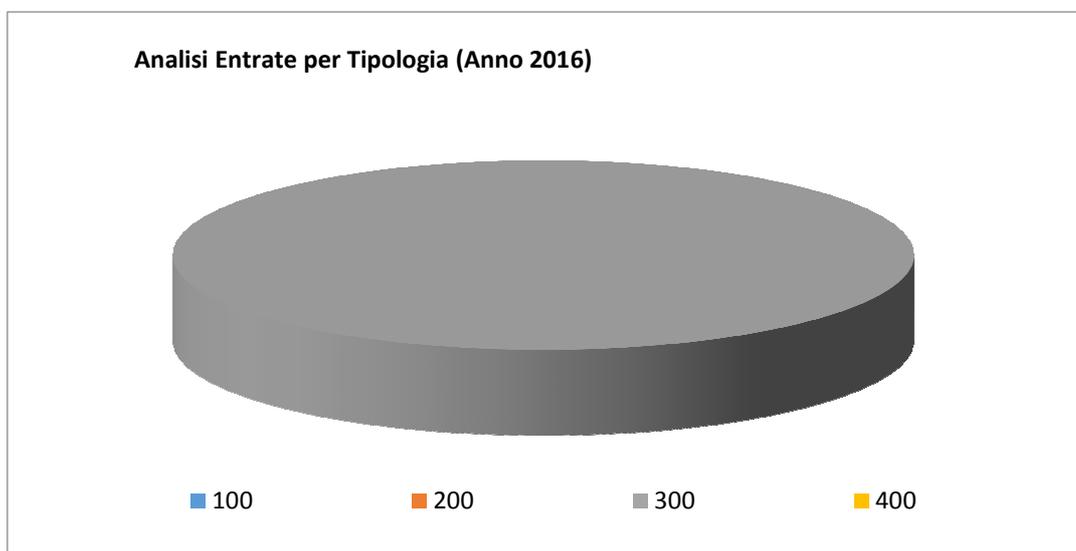


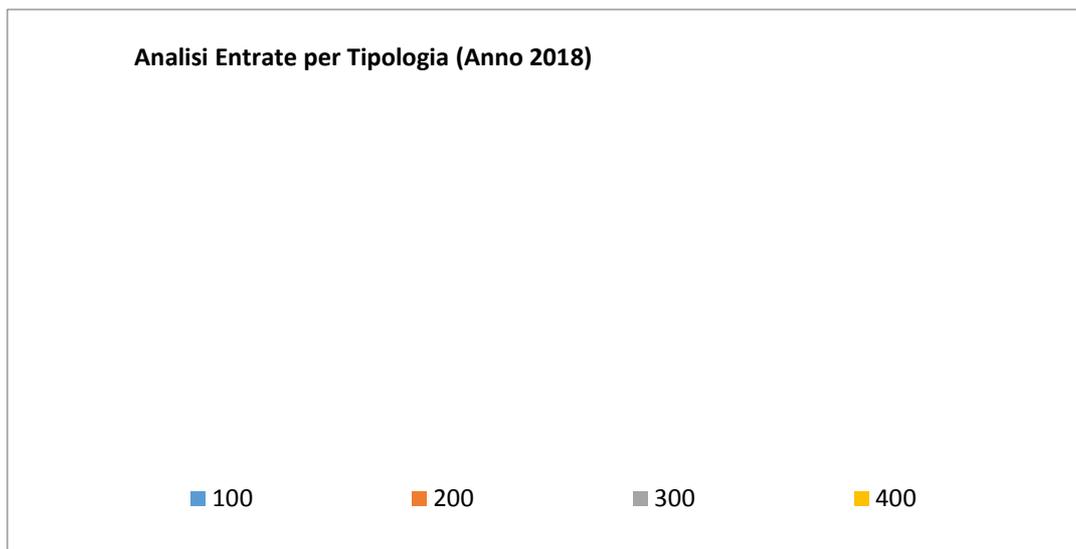
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel triennio 2016/2018 non è in previsione l'accensione di mutui con la Cassa DD.PP.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	122.156,00	0,00	0,00
		cassa	122.156,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	122.156,00	0,00	0,00
		cassa	122.156,00		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il Credito Sportivo, in data 30 dicembre 2014, accordava a questo Comune il contributo in conto interessi a valere su un mutuo di € 122.156,00 (durata max 15 anni) per la realizzazione della nuova pavimentazione della palestra annessa al Centro sportivo di Druento a servizio dell'I.C. Comunale, intervento già iscritto nel bilancio di previsione 2015 ma rinviato all'anno 2016 in quanto il progetto, al momento della stesura del presente documento, dovrà essere licenziato dal punto di vista tecnico dal C.O.N.I..

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 4.995.126,97

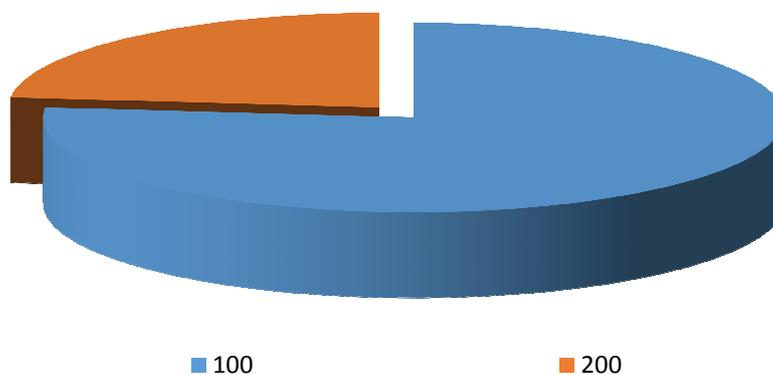
Limite 3/12 € 1.248.781,74

Il Comune di Druento, negli ultimi 15 anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria poiché non ha riscontrato mancanza di liquidità per pagare i propri impegni.

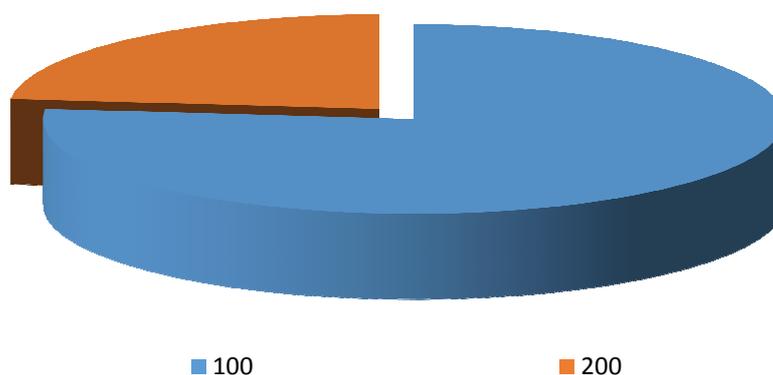
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

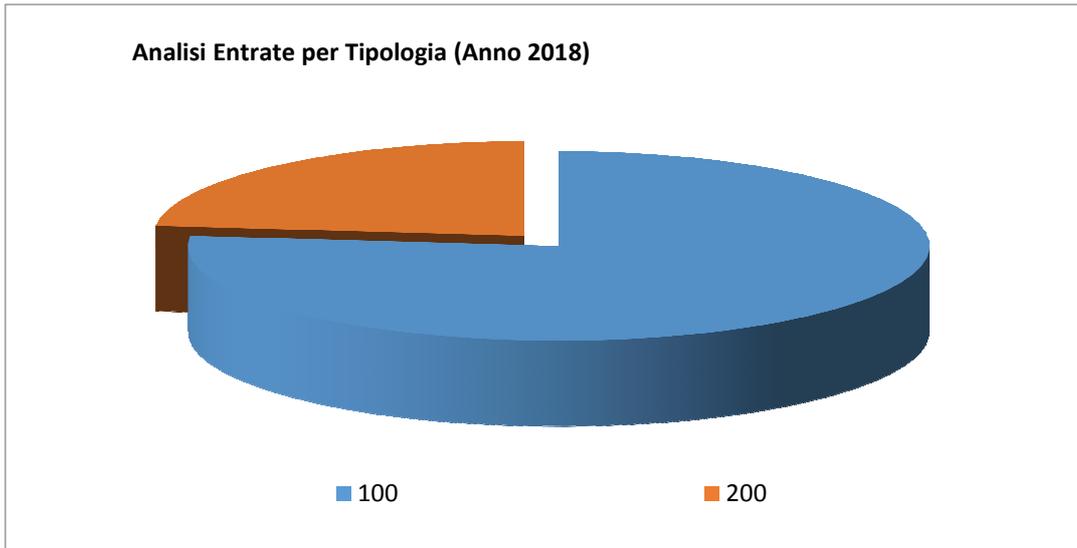
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	1.168.000,00	1.168.000,00	1.168.000,00
		cassa	1.171.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		cassa	591.937,09		
TOTALI TITOLO		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		cassa	1.762.937,09		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, cioè l'ente non concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.511.484,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	334.630,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.149.012,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.995.126,97
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	499.512,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	1.020,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	498.491,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	18.132,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	122.156,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	140.288,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
5016	Mutuo per pavimentazione palestra Centro strada Viali.	122.156,00	0,00	0,00
	TOTALE :	122.156,00	0,00	0,00

Il Credito Sportivo, in data 30 dicembre 2014, accordava a questo Comune il contributo in conto interessi a valere su un mutuo di € 122.156,00 (durata max 15 anni) per la realizzazione della nuova pavimentazione della palestra annessa al Centro sportivo di Druento a servizio dell'I.C. Comunale, intervento già iscritto nel bilancio di previsione 2015 ma rinviato all'anno 2016 in quanto il progetto, al momento della stesura del presente documento, dovrà essere licenziato dal punto di vista tecnico dal C.O.N.I..

L'articolo 204 del D.Lgs. 267/00 dispone che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il **10 per cento, a decorrere dall'anno 2015**, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Dal prospetto di cui alla pagina precedente risulta che l'importo degli interessi passivi annuali è pari ad € 1.020,71 che rappresenta lo 0,020% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto 2014. Il limite previsto dal Testo Unico è pari al 10%.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.874.685,47	1.372.559,98	1.380.644,98
		<i>di cui già impegnato</i>	379.430,49	915,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	63.648,78	53.648,78	53.648,78
		previsione di cassa	2.359.825,23		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	613.436,74	553.394,00	518.394,00
		<i>di cui già impegnato</i>	48.042,74	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	27.606,53	27.606,53	27.606,53
		previsione di cassa	648.892,13		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	948.725,80	945.156,00	945.206,00
		<i>di cui già impegnato</i>	37.819,80	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	10.135,81	160.135,81	160.135,81
		previsione di cassa	1.610.524,90		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	94.538,00	88.355,00	88.355,00
		<i>di cui già impegnato</i>	6.883,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.883,00	1.883,00	1.883,00
		previsione di cassa	113.639,17		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	201.415,00	42.205,00	42.205,00
		<i>di cui già impegnato</i>	22.054,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	356.079,15		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	22.720,00	22.720,00	22.720,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.720,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	65.880,00	1.780,00	1.780,00
		<i>di cui già impegnato</i>	38.100,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	10.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	265.413,51		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.316.358,35	1.091.440,00	1.141.440,00
		<i>di cui già impegnato</i>	36.868,35	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.649.017,35		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	469.506,13	424.492,50	364.492,50
		<i>di cui già impegnato</i>	160.013,63	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	80.000,00	80.000,00
		previsione di cassa	1.013.468,25		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	12.480,00	11.880,00	11.880,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.930,53		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	625.095,51	700.303,89	550.903,89
		<i>di cui già impegnato</i>	24.401,25	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	130.000,00	0,00
		previsione di cassa	852.615,77		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	58.982,00	9.790,00	9.790,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	49.192,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	363.106,15		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	321.855,44	61.935,00	111.935,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	229.920,44	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	439.507,04		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	180.647,02	175.588,52	175.936,52
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	56.546,48	11.765,00	11.767,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	11.765,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.765,00		
		previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
		previsione di competenza	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.725.139,47		
		previsione di competenza	8.541.090,46	7.236.364,89	7.100.449,89
		<i>di cui già impegnato</i>	1.032.725,70	915,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	113.274,12	453.274,12	323.274,12
		previsione di cassa	11.706.190,13		
	TOTALI MISSIONI				
		previsione di competenza	8.541.090,46	7.236.364,89	7.100.449,89
		<i>di cui già impegnato</i>	1.032.725,70	915,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	113.274,12	453.274,12	323.274,12
		previsione di cassa	11.706.190,13		
	TOTALE GENERALE SPESE				
		previsione di competenza	8.541.090,46	7.236.364,89	7.100.449,89
		<i>di cui già impegnato</i>	1.032.725,70	915,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	113.274,12	453.274,12	323.274,12
		previsione di cassa	11.706.190,13		

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI MISSIONI COLLEGATE E OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01	1. Potenziamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione; 6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico;
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini; 4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari; 5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli;
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura); 2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità; 1. Potenziamento Protezione Civile per il monitoraggio del territorio;
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		(progetto estate sicura); 2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità;
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04	1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale; 2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia; 3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi; 4. Centri estivi; 7. Diritto allo studio;
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04	5. Sicurezza negli edifici scolastici; 6. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica;
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05	1. Promozione del patrimonio artistico; 2. Nuova sede per la biblioteca e riqualificazione di S. Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.); 3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario; 4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	1. Realizzazione di spazi polifunzionali; 2. Iniziative per l'aggregazione del mondo giovanile; 3. Intendere lo sport come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		salute e dell'educazione; 4. Favorire lo sviluppo di sport cosiddetti minori: podismo, mountain bike, fitwalking, ginnastica all'aperto; 5. Realizzazione campo pratica di calcio in superficie sintetica;
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08	1. Miglioramento centro storico con incentivazione del Piano del decoro e del colore;
09.1 Riqualficazione ambientale	09	1. Cura del verde; 2. Mantenimento sportello energetico; 3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata; 4. Sviluppo di energia dal micro idrico; 5. Orti urbani; 6. Aree attrezzate per lo sgambamento dei cani;
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09	7. Azioni per incentivare la riqualficazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre; 8. Collegamento con la Reggia di Venaria Reale con mezzi a basso impatto ambientale;
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09	1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi; 2. Percorsi ginnici lungo il torrente

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<p>Ceronda, aree sosta pic-nic;</p> <p>3. Allargamento di Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede;</p>
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12	<p>1. Priorità al lavoro;</p> <p>2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica;</p>
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01	<p>5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli;</p> <p>9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà;</p> <p>2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica;</p> <p>3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;</p> <p>4. Residenza per anziani;</p> <p>5. Creazione di un Polo Socio-Sanitario che metta in rete le farmacie, i medici di base e altre professionalità in grado di fornire prestazioni diagnostiche e riabilitative di qualità;</p>
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08	<p>2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato;</p> <p>3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;</p>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

12.4 Politiche per il cimitero	12	6. Cura e gestione;
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10	<p>1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni dei commercianti per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti bianche, in grado di richiamare visitatori;</p> <p>2. Creazione del “Museo Pinocchio”;</p> <p>4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo sfondamento di Vic. Bonino;</p> <p>1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati;</p>
16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde	16	<p>1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio;</p> <p>2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.;</p> <p>3. Miglioramento dell’infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali;</p>

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

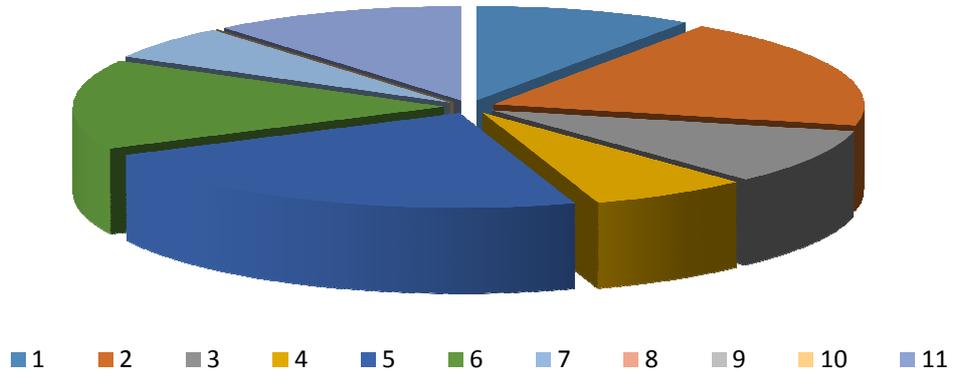
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

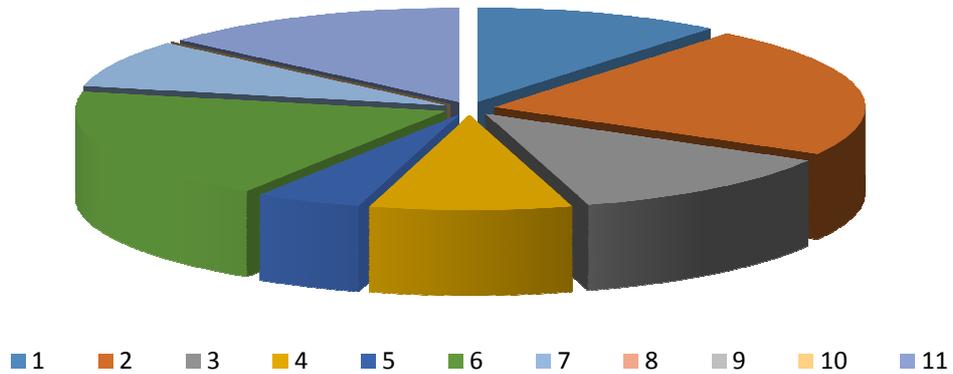
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Organi istituzionali	comp	178.425,48	148.295,48	148.295,48	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	209.325,63				
2	Segreteria generale	comp	357.202,68	307.636,50	315.721,50	Sindaco	Costantini/ Genero
		fpv	12.883,78	12.883,78	12.883,78		
		cassa	421.000,64				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	177.411,00	169.126,00	169.126,00	Sindaco	Sacco
		fpv	9.400,00	9.400,00	9.400,00		
		cassa	177.946,71				
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	129.930,00	120.980,00	120.980,00	Sindaco	Sacco
		fpv	5.650,00	5.650,00	5.650,00		
		cassa	130.627,47				
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	426.254,83	63.590,00	63.590,00	Vietti	Sacco/ Leccese
		fpv	10.000,00	0,00	0,00		
		cassa	788.994,58				
6	Ufficio tecnico	comp	288.007,48	264.919,00	264.919,00	Sindaco/ Vietti/ Zerbinati	Leccese
		fpv	17.360,00	17.360,00	17.360,00		
		cassa	285.197,74				
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	110.504,00	112.063,00	112.063,00	Ghera	Costantini/ Genero
		fpv	8.355,00	8.355,00	8.355,00		
		cassa	105.455,30				
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
11	Altri servizi generali	comp	206.950,00	185.950,00	185.950,00	Vietti/ Zerbinati	Costantini/ Sacco/ Leccese/ Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	241.277,16				
TOTALI MISSIONE		comp	1.874.685,47	1.372.559,98	1.380.644,98		
		fpv	63.648,78	53.648,78	53.648,78		
		cassa	2.359.825,23				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

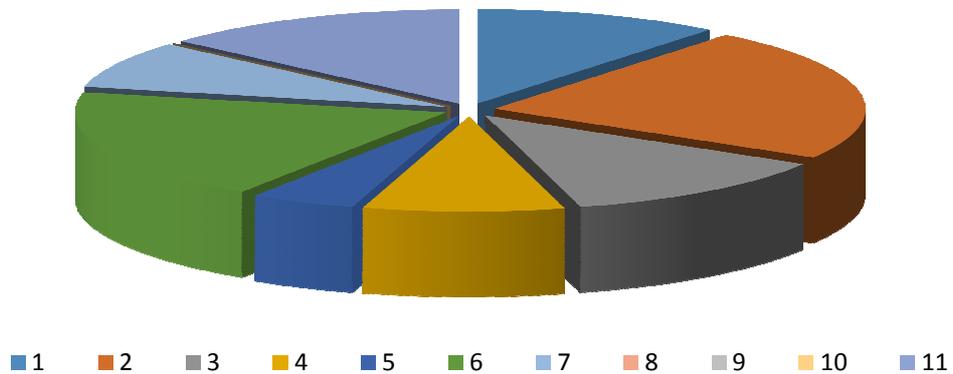
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
01.1	1. Potenziamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione	Cura sezione trasparenza, mantenimento news letter, Costituzione uff. ITC	x	x	x
12.3	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato	Mantenimento parametri attuale convenzione	x	x	x
01.02	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini	Monitoraggio continuo delle entrate implementando il controllo sull'evasione al fine di garantire una maggiore equità fiscale	x	x	x
01.02	4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari	Mantenimento aliquota agevolata per le finalità di cui all'obiettivo	x	x	x
01.02 – 12.2	5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x
01.1	6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico	Proseguire nella somministrazione dell'indagine	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	2
D3	1
D	3
C	7
C T.D.	1
B	6
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

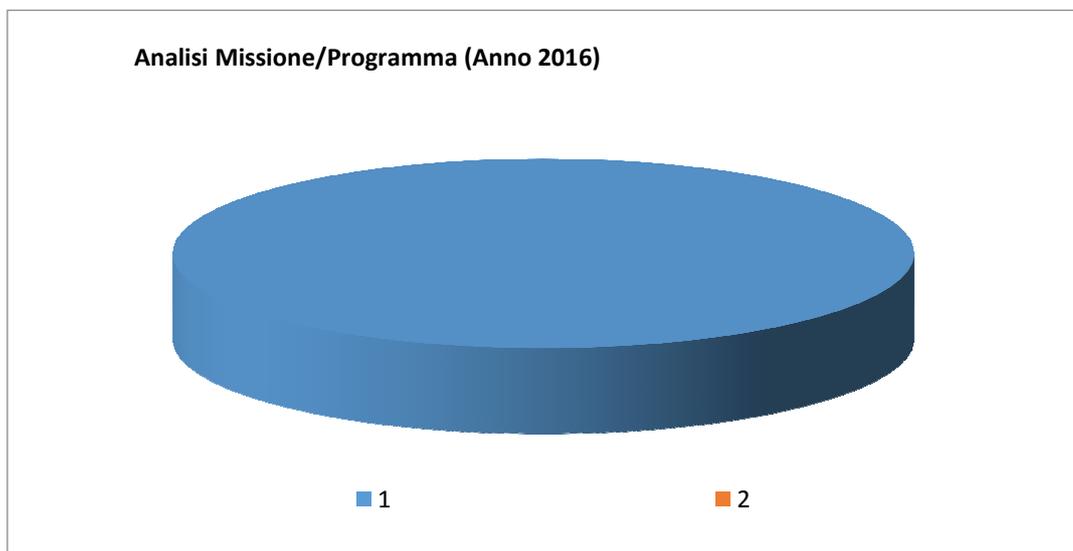
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

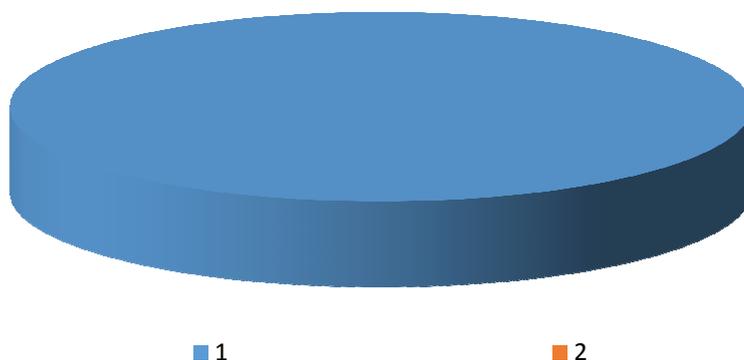
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

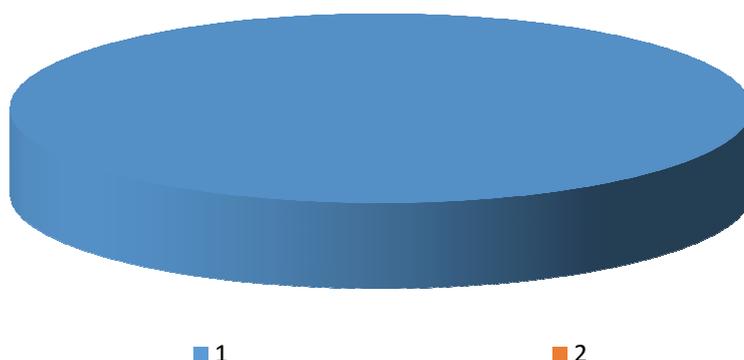
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Polizia locale e amministrativa	comp	613.436,74	553.394,00	518.394,00	Vietti	Padoin
		fpv	27.606,53	27.606,53	27.606,53		
		cassa	648.892,13				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	613.436,74	553.394,00	518.394,00		
		fpv	27.606,53	27.606,53	27.606,53		
		cassa	648.892,13				



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
03.1 03.2	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura)	1. Contrasto della micro-criminalità e dei comportamenti antisociali nelle ore serali e notturne. 2. Tutela del patrimonio pubblico. 3. Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini.	x	x	x
03.1 03.2	2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità.	1. Installazione telecamere nelle zone soggette ad atti vandalici e disturbo quiete pubblica 2. Creazione di sistema di varchi nelle vie di accesso all'abitato, di videocamere per la lettura targhe auto rubate e/o non assicurate. 3. Condivisione dei dati rilevati con stazione CC Venaria	x	x	x

Nel 2016 la P.M. proseguirà nelle azioni destinate a “produrre sicurezza” promuovendo una maggiore comunicazione in termini di educazione alla legalità, facendo riferimento a tutti gli aspetti che contribuiscono alla serena, ordinata e civile convivenza nella comunità, perseguendo il fine di aumentare la “percezione di sicurezza”, mantenendo alto il livello di controllo del territorio a favore della sicurezza della circolazione stradale, anche attraverso l'utilizzo di presidi tecnologici.

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

categoria	numero
D3	1
D1	1
C	6

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

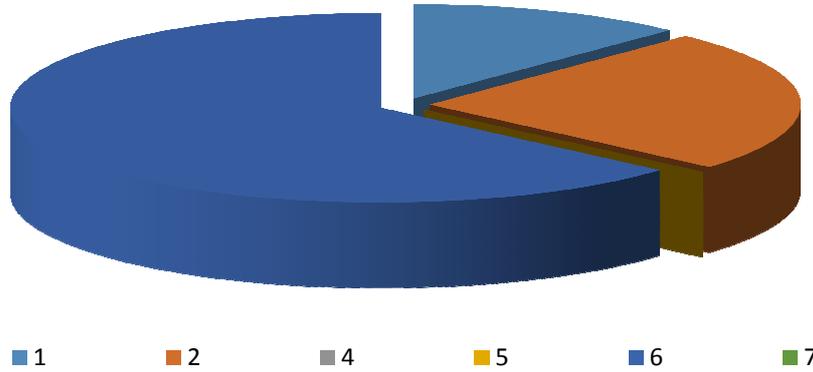
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

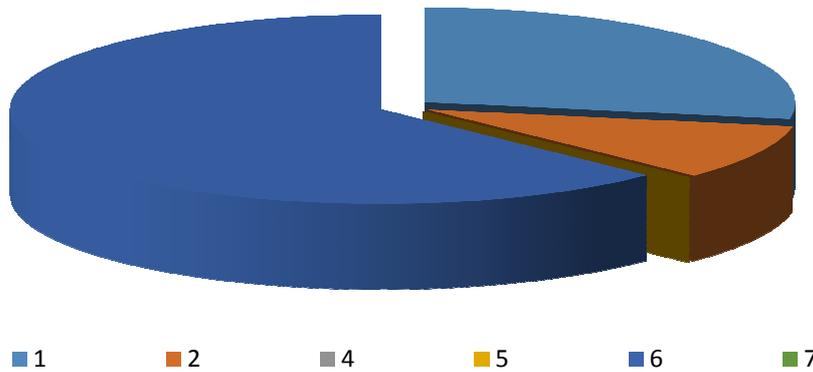
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Istruzione prescolastica	comp	114.961,93	263.250,00	93.250,00	Chino/Vietti/ Zerbinati	Sacco/Gadoni/ Leccese
		fpv	0,00	150.000,00	0,00		
		cassa	192.409,82				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	230.972,06	89.200,00	259.200,00	Chino/Vietti/ Zerbinati	Sacco/Gadoni/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	150.000,00		
		cassa	781.441,86				
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	602.791,81	592.706,00	592.756,00	Chino/Vietti/ Zerbinati	Sacco/Gadoni/ Leccese
		fpv	10.135,81	10.135,81	10.135,81		
		cassa	636.673,22				
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	948.725,80	945.156,00	945.206,00		
		fpv	10.135,81	160.135,81	160.135,81		
		cassa	1.610.524,90				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

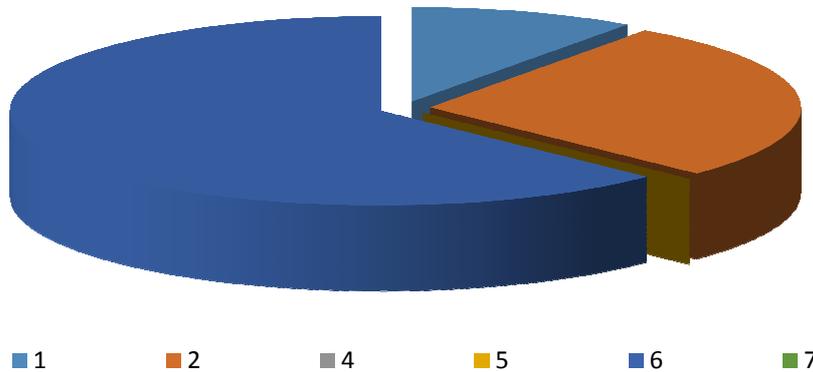
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
04.1	1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale	- Contributi per il funzionamento delle segreterie; - contributi per i progetti didattici; - acquisto arredi; - finanziamento dei servizi integrativi alla scuola.	x	x	x
04.1	2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia	Contributo scuola dell'infanzia paritaria del territorio	x	x	x
04.1	3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi	- Finanziamento e controllo della fornitura derrate e del personale delle mense. - monitoraggio dell'implementazione delle attrezzature e manutenzione delle stesse; - compensazione personale comunale collocato a riposo	x	x	x x
04.1	4. Centri estivi	Finanziamento e organizzazione del servizio di centro estivo.	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

04.2	5. Sicurezza negli edifici scolastici	Pianificazione interventi di valutazione delle strutture e interventi puntuali.	x		
04.2	6. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica	I lavori che prevedono il completamento di quanto già programmato punteranno a sostituire i serramenti obsoleti ancora esistenti e a dare compimento alle opere di prevenzione incendi		x	
04.1	7. Diritto allo studio	Assistenza scolastica specialistica alle disabilità	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2
C	2
B	4
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

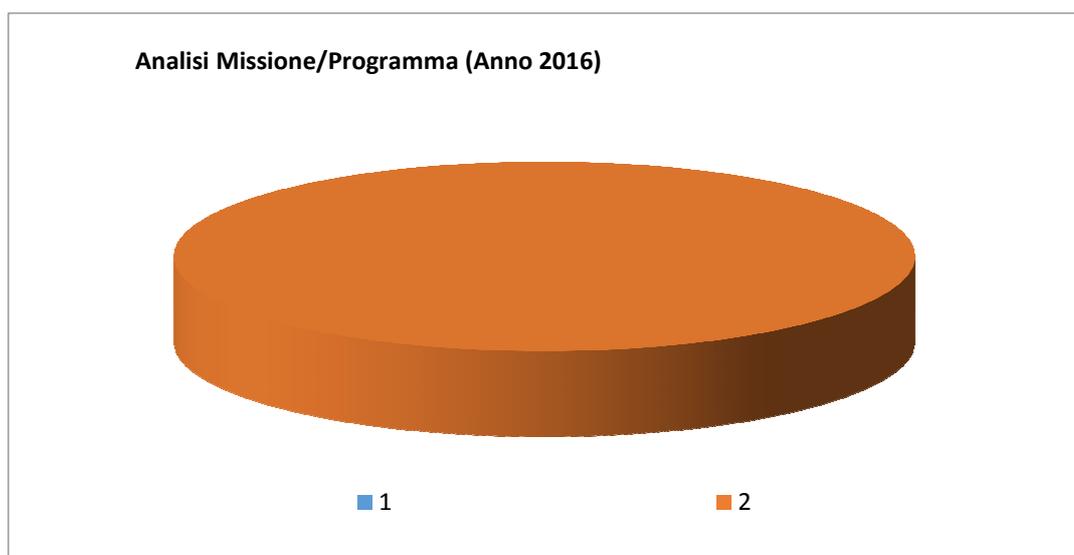
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Sindaco/Zerbinati/ Vietti	Sacco/ Leccese/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	94.538,00	88.355,00	88.355,00		
		fpv	1.883,00	1.883,00	1.883,00		
		cassa	113.639,17				
TOTALI MISSIONE		comp	94.538,00	88.355,00	88.355,00		
		fpv	1.883,00	1.883,00	1.883,00		
		cassa	113.639,17				



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

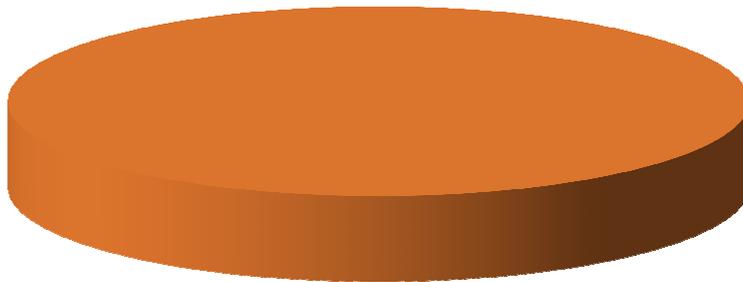
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
5.1	1. Promozione del patrimonio artistico	- Rivalutazione della Festa di San Giuliano nel luogo d'origine di Druento - Ripristino del percorso di ascesa ai resti del <i>Castlàs</i> con il Parco La Mandria	x	x	x
5.1	2. Nuova sede per la biblioteca e riqualificazione di S. Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.)	- Valutazione di fattibilità in relazione all'edificio ex scuola materna in base ai parametri standard specifici - su progetto, ricerca finanziamenti pubblici e privati	x	x	x
5.1	3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario	- Convenzione di disciplina dei reciproci rapporti con l'Ente proprietario			x

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

5.1	4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- concerti nelle ricorrenze (Natale, Anno Nuovo, primavera, estate)	x	x	x
		- Rappresentazioni teatrali nelle ricorrenze (Giorno Memoria, 25 aprile) e per la stagione annuale	x	x	x
		- presentazione libri in collaborazione con il C.d.G. della biblioteca	x	x	x
		- collaborazione con l'Unitre Druento	x	x	x
		- rispetto dei criteri imposti dalla convenzione con SBAM per adesione al sistema della biblioteca comunale	x	x	x
	- Rinnovo convenzione con SBAM (2017)	x	x	x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

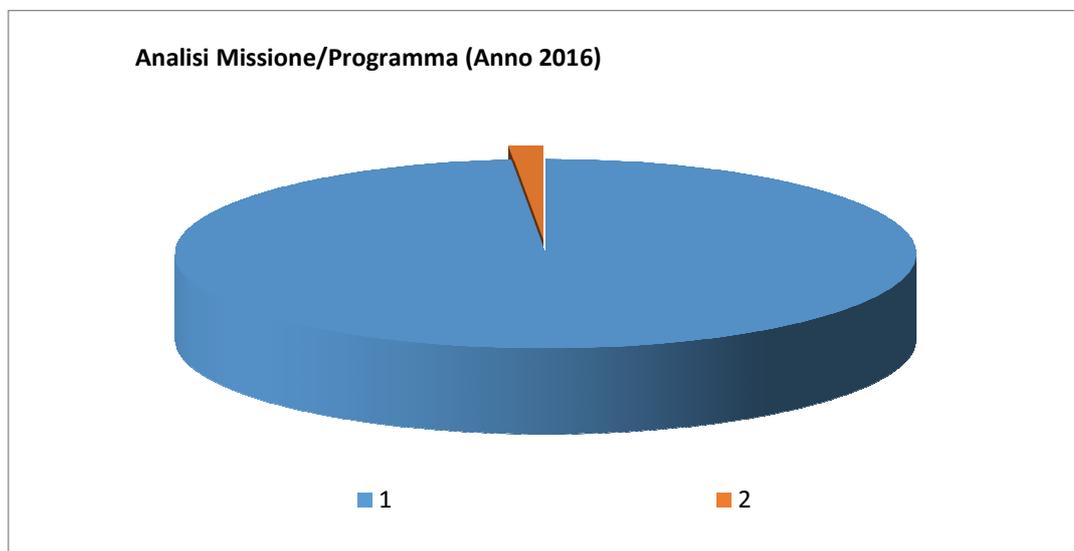
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

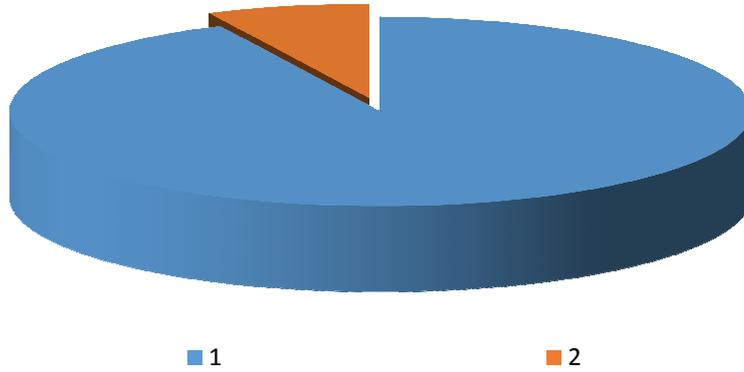
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Sport e tempo libero	comp	198.415,00	39.205,00	39.205,00	Ghera	Leccese/ Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	353.079,15				
2	Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Ghera	Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	3.000,00				
TOTALI MISSIONE		comp	201.415,00	42.205,00	42.205,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	356.079,15				

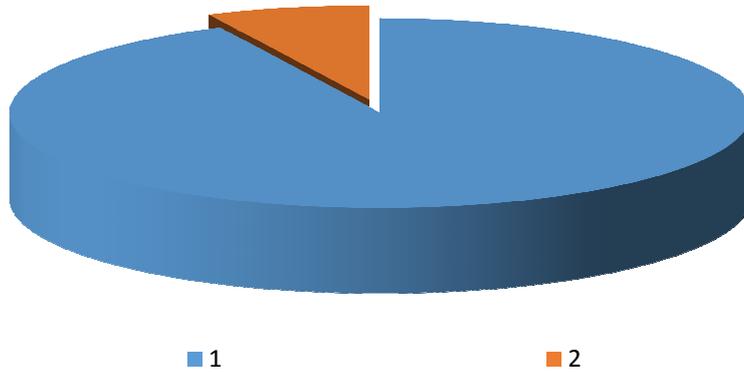


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina.
 Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
06.1	1. Realizzazione di spazi polifunzionali	- monitoraggio degli impegni assunti dall'aggiudicatario della conduzione del palazzetto dello sport in relazione alle nuove realizzazioni sportive - bando per l'affidamento dell'ex Campo Brero con prospettive di implementazione in termini strutturali e di attività - utilizzo della piastra del parco pubblico di via Manzoni - realizzazione del percorso ginnico presso ingresso Parco La Mandria	x	x	x
06.1	2. Iniziative per l'aggregazione del mondo giovanile	- organizzazione e finanziamento del trasporto per il concerto del 1° maggio a Roma - organizzazione e finanziamento del trasporto per bus della neve	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

06.1	3. Intendere lo sport come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della salute e dell'educazione	Organizzazione dei Corsi di Promozione Sportiva per bambini in età 3-10 anni, adulti e anziani.	x	x	x
06.1	4. Favorire lo sviluppo di sport cosiddetti minori: podismo, mountain bike, fitwalking, ginnastica all'aperto	- Disponibilità delle palestre scolastiche - Patrocini gratuiti non onerosi e collaborazione nelle campagne di sensibilizzazione con le associazioni locali di settore	x	x	x
06.1	5. Realizzazione campo pratica di calcio in superficie sintetica	Monitoraggio dell'intervento presso lo stadio Morello a cura e spese del conduttore	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

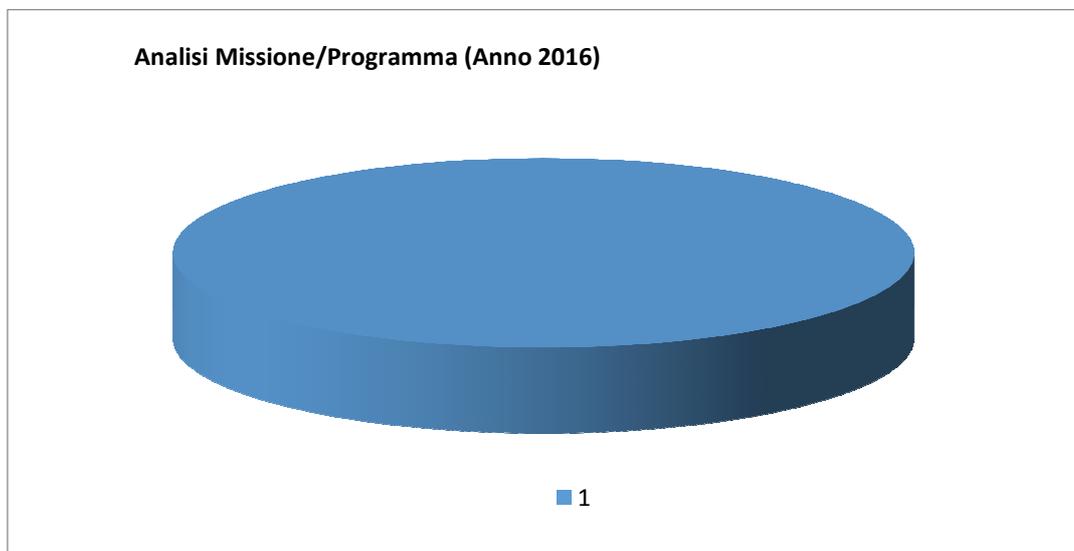
Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

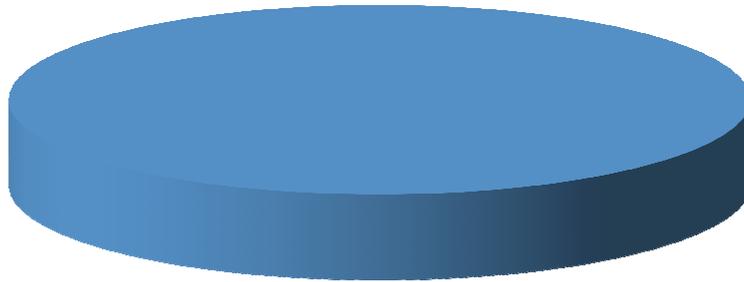
All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.720,00	22.720,00	22.720,00	Chino/ Ghera	Sacco/ Leccese/ Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	24.720,00				
TOTALI MISSIONE		comp	22.720,00	22.720,00	22.720,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	24.720,00				



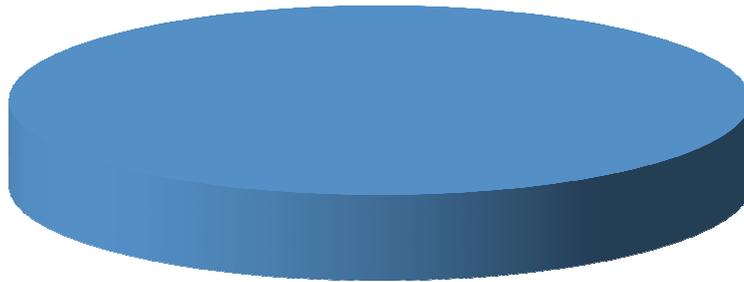
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
14.1	1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni dei commercianti per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti bianche, in grado di richiamare visitatori	- rivitalizzazione della Fiera di Primavera	x	x	x
		- carnevale estivo notturno con negozi aperti	x	x	x
		- collaborazione con il presidio turistico rappresentato dall'Area Camper	x	x	x
14.1	2. Creazione del "Museo Pinocchio"	- Individuazione della sede - studio per l'esposizione della collezione privata - promozione a livello nazionale dell'iniziativa	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

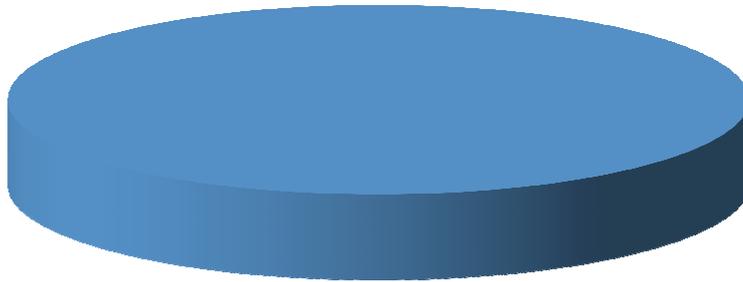
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	65.880,00	1.780,00	1.780,00	Sindaco	Leccese
		fpv	10.000,00	0,00	0,00		
		cassa	265.413,51				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	65.880,00	1.780,00	1.780,00		
		fpv	10.000,00	0,00	0,00		
		cassa	265.413,51				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

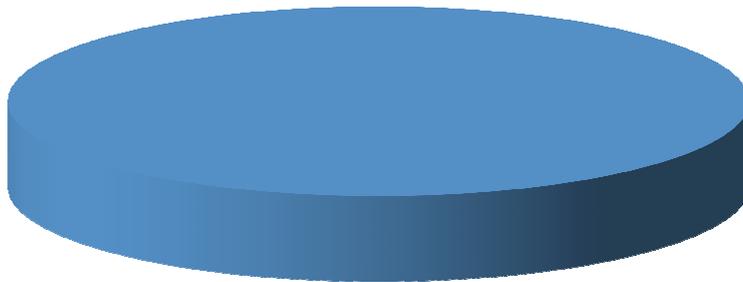
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Negli indirizzi della missione vi è l'esaltazione del paese per i suoi cittadini. Si vuole quindi fornire gli strumenti per attuare quanto previsto in materia urbanistica, rendendo attuabili le previsioni di PRGC e favorendo il recupero degli spazi del "nucleo centrale", che richiama la tradizione locale delle caschine.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
08.1	1. Miglioramento centro storico con incentivazione del Piano del decoro e del colore	Si prevede di dare attuazione ad un progetto di Marketing urbano con l'aggiunta di nuove risorse a finanziamento dell'esistente piano del decoro. Tale rinnovo sarà affiancato da una campagna informativa	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
C	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

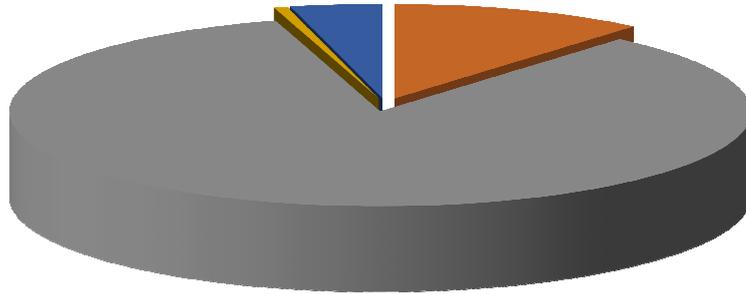
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	147.291,28	39.870,00	89.870,00	Zerbinati	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	195.225,04				
3	Rifiuti	comp	1.109.000,00	1.049.000,00	1.049.000,00	Zerbinati/ Sindaco	Padoin/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.392.628,52				
4	Servizio idrico integrato	comp	7.570,00	2.570,00	2.570,00	Vietti	Sacco/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	7.664,72				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	52.497,07	0,00	0,00	Zerbinati	Padoin/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	52.499,07				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	Zerbinati	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.000,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.316.358,35	1.091.440,00	1.141.440,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.649.017,35				

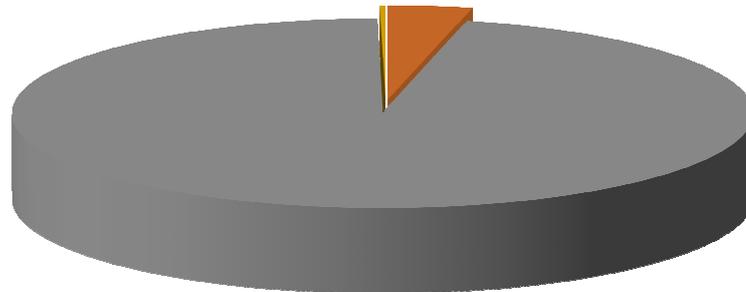
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



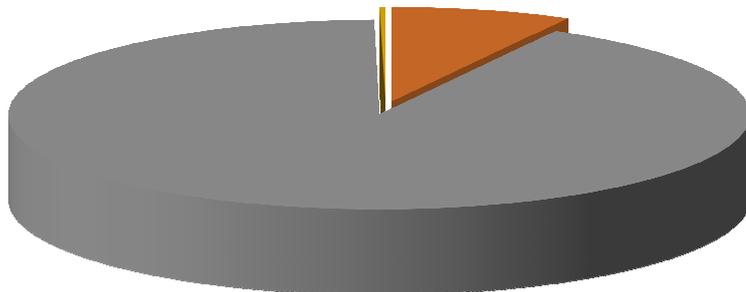
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

L'obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l'utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre.

L'idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
09.1	1. Cura del verde	Interventi attraverso contratti di manutenzione	x	x	x
09.1	2. mantenimento sportello energetico	Azioni di informazione mirata ai cittadini	x	x	x
09.1	3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata	1. Censimento dei contenitori porta a porta ed incrocio dati con Uff. Tributi 2. Assegnazione nuovi codici e creazione DB in parallelo con CIDIU.	x	x	x
09.1	4. Sviluppo di energia dal micro idrico	Studio di fattibilità attraverso partenariato pubblico - privato		x	
09.1	5. Orti urbani	Individuazione di aree idonee con specifica regolamentazione	x		
09.1	6. Aree attrezzate per lo sgambamento dei cani	Individuazione nuove aree mediate consultazione pubblica. Delimitazione aree e loro approntamento	x	x	
09.2	7. Azioni per incentivare la riqualificazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre	Verifica dell'esistenza e della possibilità di ricorso a convezione con i soggetti gestori	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

09.2	8. Collegamento con la Reggia di Venaria Reale con mezzi a basso impatto ambientale	Predisposizione di messi ecologici per il collegamento			x
12.2	9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1
C	3

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Vietti/Zerbinati	Leccese/Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	469.506,13	424.492,50	364.492,50		
		fpv	0,00	80.000,00	80.000,00		
		cassa	1.013.468,25				
TOTALI MISSIONE		comp	469.506,13	424.492,50	364.492,50		
		fpv	0,00	80.000,00	80.000,00		
		cassa	1.013.468,25				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
10.1	1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi	Revisione degli schemi segnaletici con particolare attenzione alla protezione pedonale. Sostituzione della segnaletica verticale obsoleta e non più a norma	x	x	x
10.1	2. Percorsi ginnici lungo il torrente Ceronda, aree sosta pic-nic	Riposizionamento di arredi per esercizio ginnico.		x	x
10.1	3. Allargamento di Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede	Creazione di un percorso ciclo-pedonale nella zona della vasca di laminazione		x	x
14.1	4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo sfondamento di Vic. Bonino	Collegamento ciclo pedonale tra la via Morandi e la via Roma		x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	2
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

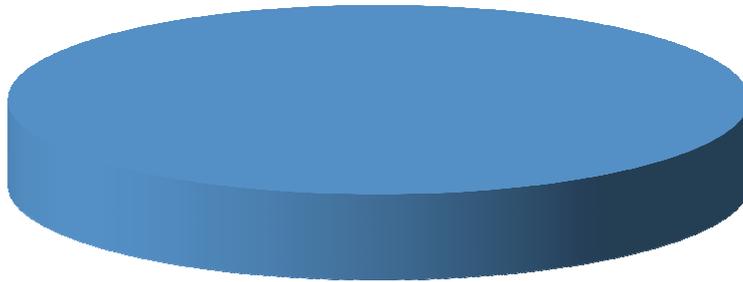
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	12.480,00	11.880,00	11.880,00	Chino	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	15.930,53				
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	12.480,00	11.880,00	11.880,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	15.930,53				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

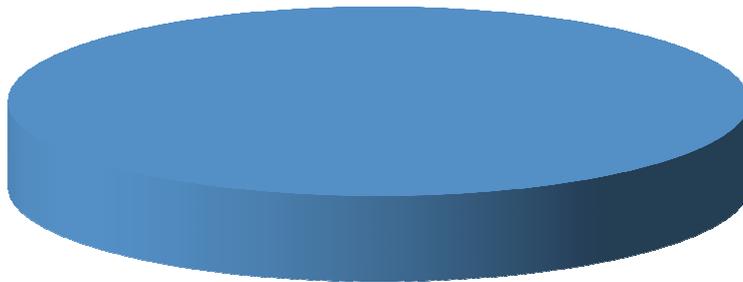
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

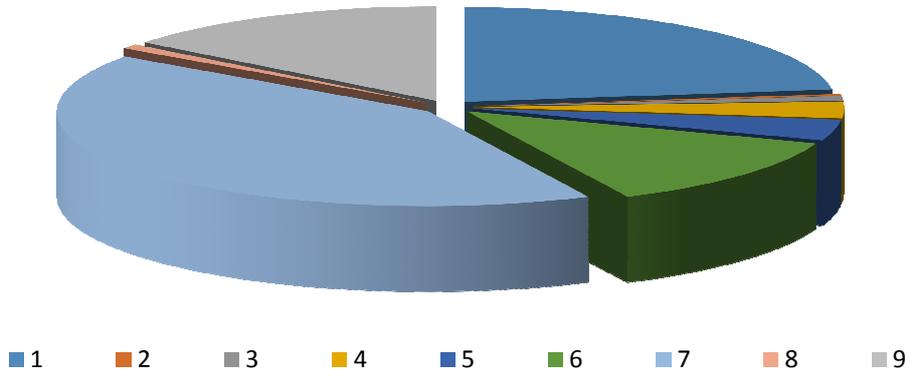
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

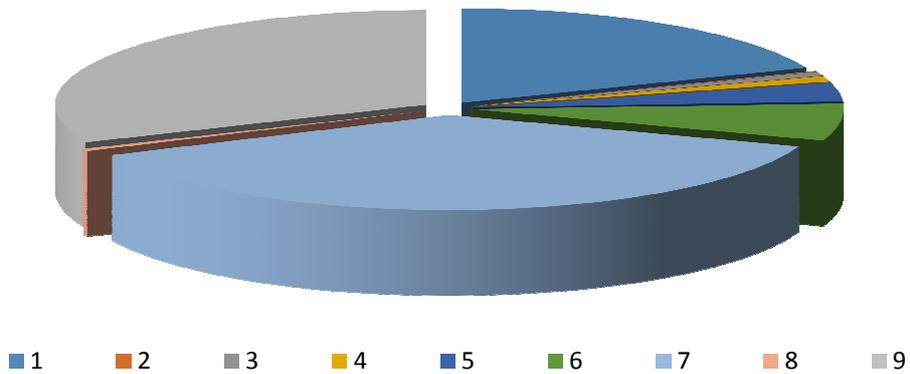
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	143.290,29	132.690,29	132.690,29	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	194.579,56				
2	Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	1.000,00	1.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	3.000,00				
3	Interventi per gli anziani	comp	5.013,60	5.013,60	5.013,60	Gherra	Costantini/ Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	9.444,60				
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	17.800,00	6.800,00	6.800,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	23.009,64				
5	Interventi per le famiglie	comp	22.450,00	22.650,00	23.250,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	43.750,18				
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	77.442,37	44.500,00	44.500,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	118.304,22				
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	262.048,00	264.000,00	264.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	262.048,00				
8	Cooperazione e associazionismo	comp	5.000,00	3.000,00	3.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	9.000,00				
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	90.051,25	220.650,00	70.650,00	Gherra	Costantini/ Leccese/ Genero
		fpv	0,00	130.000,00	0,00		
		cassa	189.479,57				
TOTALI MISSIONE		comp	625.095,51	700.303,89	550.903,89		
		fpv	0,00	130.000,00	0,00		
		cassa	852.615,77				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

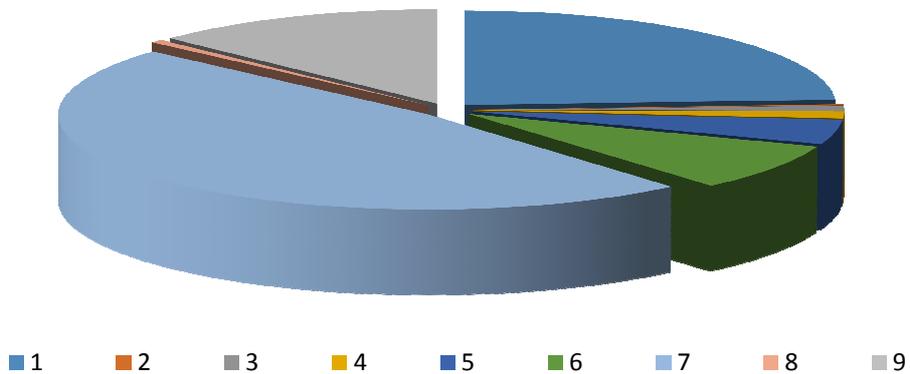
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
12.1	1. Priorità al lavoro	Finanziamento progetti di politica attiva per il lavoro.	x	x	x
12.1.2	2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso azioni di sostegno del reddito utilizzando le strumentazioni consentite dalla legislazione del lavoro e delle politiche sociali.	x	x	x
12.2 – 3	3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie	<p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (quota associativa Cissa) – Coordinamento delle attività sul territorio.</p> <p>Interventi per il diritto alla casa: - cofinanziamento e gestione bando sostegno alla locazione; - interventi di mantenimento della casa popolare (Pes); - bando assegnazione case popolari e aggiornamento graduatorie e gestione emergenze abitative;</p>	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<p>Interventi per la disabilità: - assistenza specialistica scolastica e trasporto scolastico; - sostegno all'attività del grh; - trasporto assistito (CRI Druento)</p> <p>Interventi per gli anziani: - contribuzione alle forme associative e alla gestione delle strutture. Incentivi alle attività ricreative.</p> <p>Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido: - finanziamento scuola dell'infanzia paritaria; - finanziamento servizio di asilo nido del territorio; - erogazione sostegni alle famiglie; - sostegno alle attività extrascolastiche; - assistenza infanzia illegittima.</p> <p>Cooperazione e associazionismo: progettazione e sostegno alle realtà territoriali.</p> <p>Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee</p>	X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
12.2	4. Residenza per anziani	Verifica iter procedurale per autorizzazione all'esecuzione	X		
12.2	5. Creazione di un Polo Socio-Sanitario	Completamento locali palazzina Area T1	X		
12.4	6. Cura e gestione del cimitero	- Bando di gara gestione ordinaria cimitero; - Ripristino cellari	X X	X	X

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	1
D	1
C	4

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

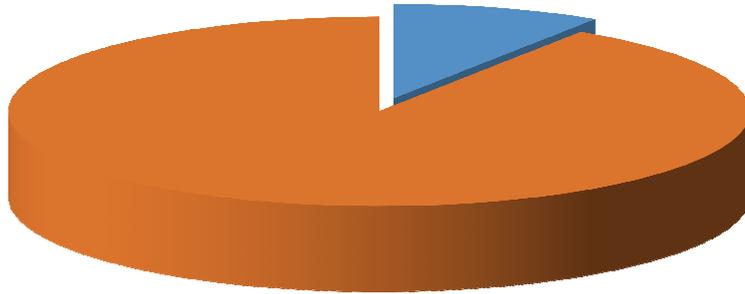
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Industria PMI e Artigianato	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00	Chino/ Zerbinati	Leccese/ Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	308.524,15				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	53.582,00	4.390,00	4.390,00	Chino	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	54.582,00				
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	58.982,00	9.790,00	9.790,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	363.106,15				

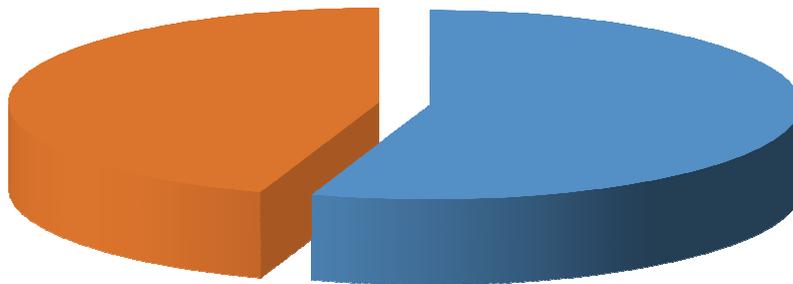
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



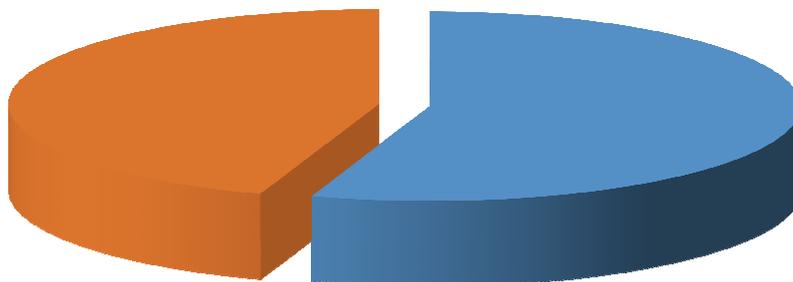
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
14.1	1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati	Verifica con associazioni di categoria e comitato commercianti delle esigenze di formazione del comparto. Verifica delle azioni necessarie per il contrasto della desertificazione, mediante l'utilizzo degli oneri al commercio disponibili per il comune, compatibilmente con le norme del pareggio di bilancio.	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

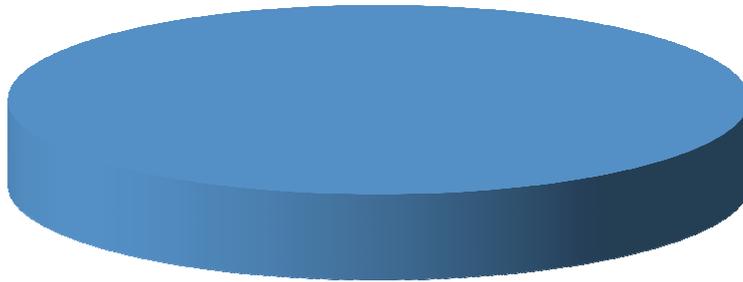
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	321.855,44	61.935,00	111.935,00	Vietti/ Chino	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	439.507,04				
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	321.855,44	61.935,00	111.935,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	439.507,04				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

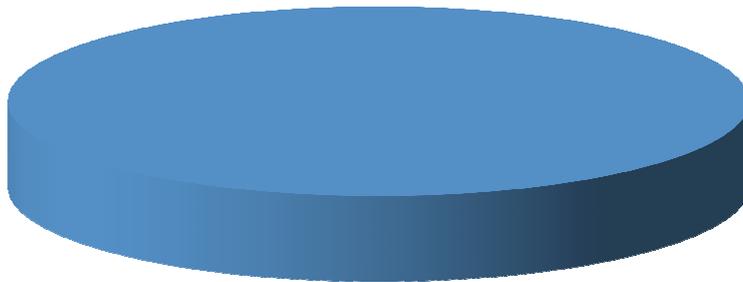
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2016	2017	2018
16.1	1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio	Coinvolgimento attraverso le norme di settore dirette alle attività agricole	x	x	x
16.1	2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.	Azione da svilupparsi col patto territoriale	x	x	x
16.1	3. Miglioramento dell'infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali	Interventi pubblico privato di ammodernamento dell'infrastruttura		x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	1
B	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

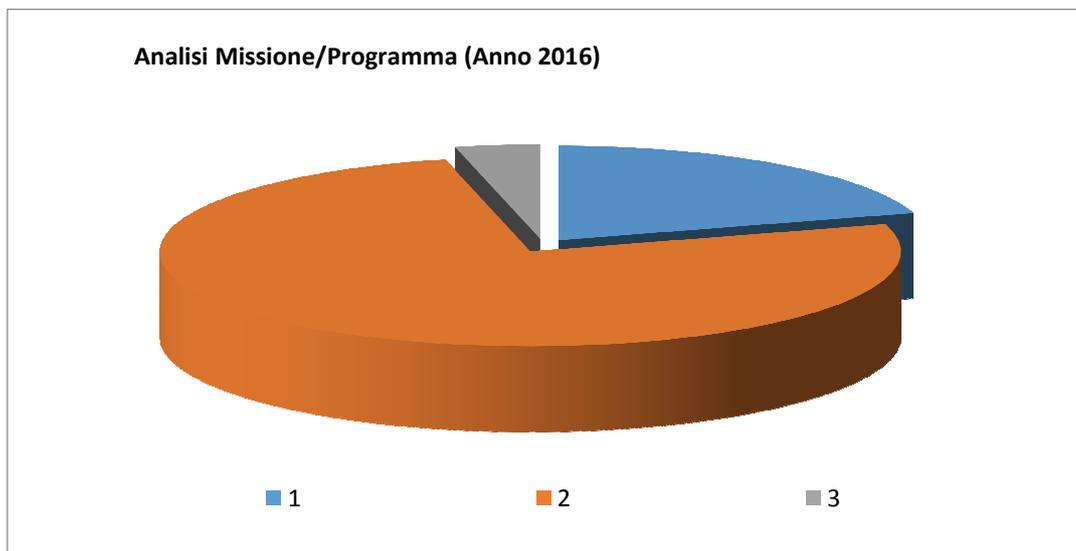
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

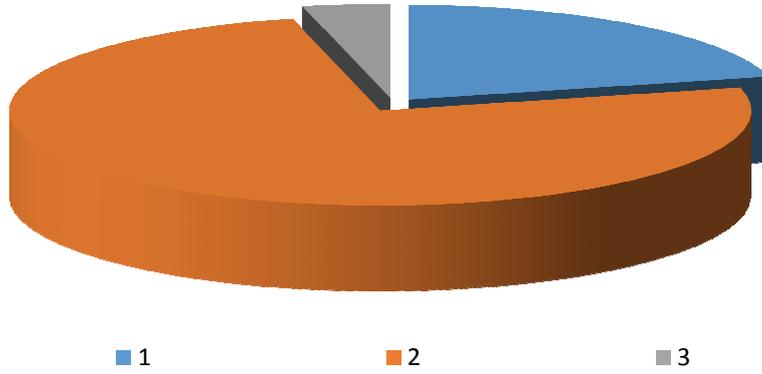
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Fondo di riserva	comp	36.781,00	37.043,25	37.080,74
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	137.169,86	131.849,11	132.159,62
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	6.696,16	6.696,16	6.696,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.546,48		
TOTALI MISSIONE		comp	180.647,02	175.588,52	175.936,52
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.546,48		

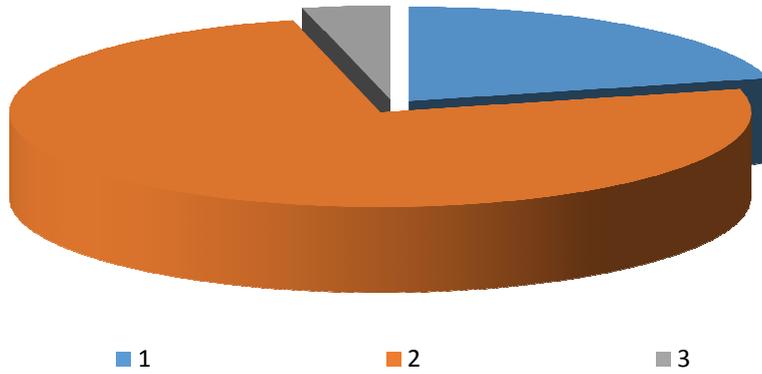


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



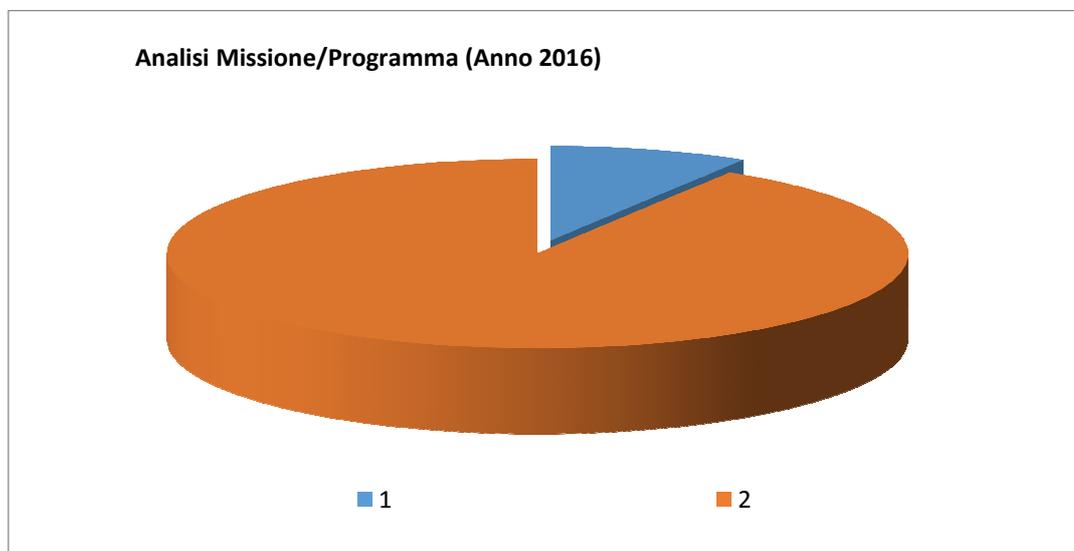
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

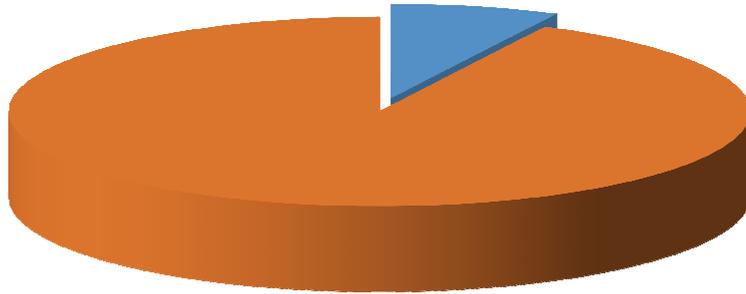
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.021,00	867,00	704,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.021,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.744,00	10.898,00	11.063,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.744,00		
TOTALI MISSIONE		comp	11.765,00	11.765,00	11.767,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.765,00		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

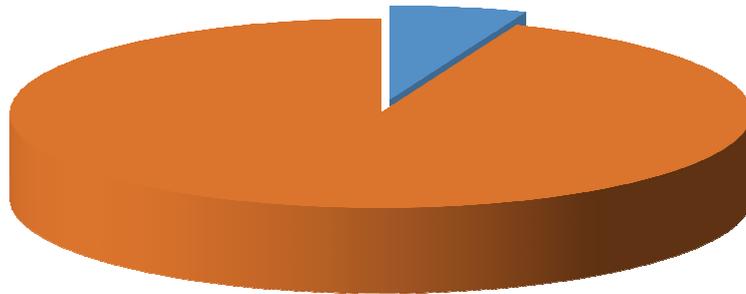
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si trova il seguente Programma che presenta risorse finanziarie da utilizzare nel caso l’ente ricorrerà all’anticipazione di tesoreria nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

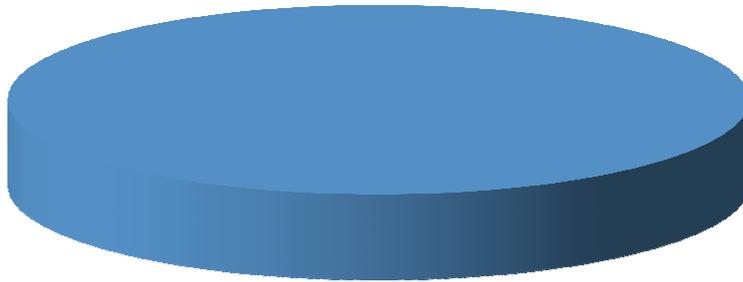
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.725.139,47		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.725.139,47		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

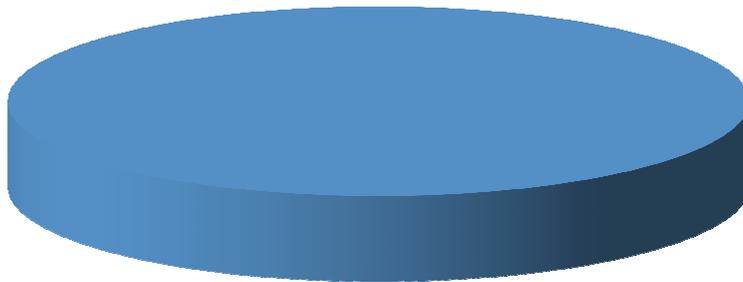
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 62 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	5.138,64	5.138,64	5.138,64
n° 63 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	2.067,17	2.067,17	2.067,17
n° 134 - Copertura assicurativa RCT/O - periodo 16.1.2016-16.1.2018 - società Lloyd's Italian Underwriting per il tramite ag. AON S.p.A.	21.412,21	21.412,21	0,00
n° 186 - Accesso alle aree tematiche del portale web "Modulisticaonline" della Società MAGGIOLI S.p.A. -	732,00	0,00	0,00
n° 215 - Contratto per assistenza dei software "Concilia 3", "Pra-Ancitel" e " Trasmissione Punti MCTC" in dotazione al Servizio di Polizia Municipale per il triennio 2014/2016	1.464,00	0,00	0,00
n° 317 - rinnovo per l'anno 2016 dell'affidamento alla società COMUNICAITALIA s.r.l. della fornitura del servizio automatico di allerta denominato "ALERT SYSTEM" - impegno di spesa - CIG Z11181E8B1	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 320 - affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software della Società TECHNICAL DESIGN S.r.l. per la gestione dello SUAP comunale, per il triennio 2016/2018 - Impegno di spesa - CIG ZB0182F122	1.274,90	1.274,90	1.274,90
n° 321 - Liquidazione a favore dell'Inpdap di Torino delle quote di ammortamento a carico dell'Ente derivanti dall'applicazione dei benefici contrattuali concessi in sede di pensione ad ex dipendenti comunali.	1.043,12	1.043,12	1.043,12
n° 334 - Incarico medico competente per il biennio 2015/2016. Impegno di spesa e affidamento. CIG ZBB13D7E51	1.300,00	0,00	0,00
n° 402 - Servizio cimiteriale - Gestione Cimitero Comunale 01.05.2012 - 30.04.2016 - Affidamento - Approvazione disciplinare e convenzione. CIG	18.241,22	0,00	0,00
n° 470 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2014/2016, stagione invernale 2014/2015 e 2015/2016, nonché al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	160,15	0,00	0,00
n° 471 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2014/2016, stagione invernale 2014/2015 e 2015/2016, nonché al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.300,00	0,00	0,00
n° 473 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2014/2016, stagione invernale 2014/2015 e 2015/2016, nonché al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	0,00	0,00
n° 474 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2014/2016, stagione invernale 2014/2015 e 2015/2016, nonché al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.080,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 476 - Noleggio stampante modello Ricoh Aficio SP 8200 DN per l'ufficio tributi per il periodo 01.07.2012 - 30.06.2017.	914,76	457,38	0,00
n° 494 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017. Integrazione incarico per affidamento manutenzione ordinaria impianto ubicato presso la Palazzina La Corte	512,40	512,40	0,00
n° 503 - Affidamento incarico di bealerante al Sig. Chiambretto Giancarlo, per l'annata agraria 2015/16.	3.857,64	0,00	0,00
n° 505 - Affidamento incarico bealerante per il territorio di Cafasse e l'interno della Mandria per l'annata agraria 2015/16	1.196,80	0,00	0,00
n° 507 - Irap su incarico bealerante per il territorio di Cafasse e l'interno della Mandria al Sig. SPEZZAMONTE SILVANO per il periodo delle annate agrarie 2014/15 - 2015/16.	101,73	0,00	0,00
n° 510 - Inps su incarico bealerante per il territorio di Cafasse e l'interno della Mandria al Sig. SPEZZAMONTE SILVANO per il periodo delle annate agrarie 2014/15 - 2015/16.	175,53	0,00	0,00
n° 531 - Contributo comunale per spese di gestione-scuola dell'infanzia	34.000,00	34.000,00	34.000,00
n° 532 - Contributo comunale per spese di gestione - sezione primavera	2.000,00	2.000,00	2.000,00
n° 559 - Concessione in gestione dell'impianto di calcio Morello	12.950,00	12.950,00	8.633,32
n° 561 - Ristoro costi relativi alla rivalsa per spese postali anticipate da Maggioli S.p.a. nell'ambito del servizio di gestione globale del ciclo delle contravvenzioni al CDS - "Service Soluzioni Concilia" - periodo marzo/settembre 2015 - prima tranche anno 2016	14.000,00	0,00	0,00
n° 575 - Adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6 anno 2016	2.798,40	699,54	0,00
n° 590 - FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI, DEI MATERIALI E DEI SERVIZI OCCORRENTI PER IL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 15/19	285.000,00	285.000,00	285.000,00
n° 602 - Servizio di trasporti delle salme in caso di morte violenta o di disgrazia.	1.004,00	1.004,00	0,00
n° 606 - Recupero contributi AGEA sui prodotti lattiero caseari distribuiti nel servizio di mensa scolastica. Incarico alla ditta Te.Be.Sco di Lodivecchio.	600,00	600,00	0,00
n° 607 - Spese di Tesoreria	0,00	0,00	0,00
n° 608 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017	58,56	58,56	0,00
n° 609 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	29,28	29,28	0,00
n° 610 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	92,72	92,72	0,00
n° 611 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	73,20	73,20	0,00
n° 612 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	134,20	134,20	0,00
n° 613 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	19,52	19,52	0,00
n° 614 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	29,28	29,28	0,00
n° 615 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	4,88	4,88	0,00
n° 616 - Servizio di manutenzione degli estintori e delle bocchette antincendio per il triennio 2005-2017.	4,88	4,88	0,00
n° 621 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 624 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.168,15	2.168,15	2.168,15
n° 625 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017. Impegno di spesa. CIG Z7D1275548.	154,94	154,94	0,00
n° 626 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	215,94	215,94	0,00
n° 627 - Contratto di assistenza tecnica sui servizi web per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.372,50	1.372,50	0,00
n° 628 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	2.125,24	2.125,24	0,00
n° 629 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	2.098,40	2.098,40	0,00
n° 630 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.732,40	1.732,40	0,00
n° 631 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	156,16	156,16	0,00
n° 632 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	1.288,32	1.288,32	0,00
n° 633 - Contratto di assistenza tecnica su software applicativo SISCO per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	314,76	314,76	0,00
n° 634 - Servizio di manutenzione del sistema di rilevazione delle presenze del personale dipendente per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	512,40	512,40	0,00
n° 636 - Affidamento dei servizi comunali integrativi alla scuola: rinnovo affidamento per l'anno scolastico 2015/2016.	15.637,83	0,00	0,00
n° 638 - Servizio di conservazione dei documenti informatici sull'applicativo "Mandato Informatico" per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	1.723,60	1.723,60	1.723,60
n° 639 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	381,68	0,00
n° 640 - Rinnovo contratto manutenzione ascensore modello GI08822UO/Otis GEN 2 Confort periodo 01.08.2015 - 31.12.2017. Affidamento incarico alla Società Otis Servizi S.r.l. CIG Z94154B43B.	1.415,20	1.297,35	0,00
n° 643 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	381,68	0,00
n° 651 - Sponsorizzazione per la realizzazione e mantenimento dell'area verde inserita nel corpo centrale della rotatoria stradale posta all'intersezione della SP8 - con le vie Papa Giovanni e Medici del Vascello	9.760,00	5.693,34	0,00
n° 666 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	381,68	381,68	0,00
n° 667 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	381,69	0,00
n° 668 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	381,69	0,00
n° 669 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	381,69	0,00
n° 670 - Servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017	381,69	381,69	0,00
n° 671 - Manutenzione macchina fotocopiatrice modello Minolta EP 1054 in dotazione della Biblioteca Comunale per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	189,10	189,10	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 672 - Manutenzione macchina fotocopiatrice modello Minolta EP 1054 in dotazione della Biblioteca Comunale per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017 - acquisto materiale	466,53	466,53	0,00
n° 673 - Affidamento incarico per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di rilevazione incendio sito nella Scuola Media Don Milani periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	3.361,10	3.361,10	0,00
n° 683 - affidamento all'esercizio commerciale "Smoke & Cofee" delle funzioni di punto di ricarica per il pagamento della mensa e dei servizi scolastici. Anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.	150,00	0,00	0,00
n° 697 - Affidamento del servizio di gestione della biblioteca comunale per il periodo gennaio 2015 - dicembre 2017	9.758,12	9.758,12	0,00
n° 698 - Manutenzione ordinaria biennio 2015/2016 aree verdi	24.833,46	0,00	0,00
n° 699 - Compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	20.808,71	21.359,00	21.359,00
n° 700 - Oneri previdenziali su compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
n° 701 - Irap mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	1.851,56	1.851,56	1.851,56
n° 702 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 703 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 704 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 705 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 706 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 707 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 708 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	105,28	105,28	0,00
n° 709 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	184,55	184,55	0,00
n° 710 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 713 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 714 - Interventi di derattizzazione, deblattizzazione e monitoraggio cucine per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017.	62,55	62,55	0,00
n° 716 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	632,82	632,82	0,00
n° 723 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	3.800,00	3.800,00	0,00
n° 729 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	632,83	632,83	0,00
n° 730 - Fornitura carburante per gli automezzi in dotazione ai vari servizi comunali per il triennio 2015 - 2017	2.200,00	2.200,00	0,00
n° 815 - Rilegatura per atti di Segreteria e Anagrafe/Stato Civile. Affidamento incarico e impegno di spesa.	800,00	800,00	0,00
n° 825 - integrazione e rinnovo della convenzione per la concessione dell'utilizzo delle infrastrutture comunali per l'erogazione del servizio di telecomunicazioni - periodo 01 novembre 2015/01 novembre 2019 - per l'accesso ad Internet e WI-FI p	6.207,36	6.207,36	6.207,36
n° 833 - Rinnovo abbonamenti e pubblicazioni per la biblioteca comunale anno 2016	329,40	0,00	0,00
n° 834 - Rinnovo abbonamenti e pubblicazioni per la biblioteca	781,10	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

comunale anno 2016			
n° 852 - Incarico di Revisore Unico dei Conti periodo 01.01.2016 - 14.01.2016	292,00	0,00	0,00
n° 866 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA E ACCERTAMENTO ICI, PER GLI ANNI D'IMPOSTA DAL 2010 AL 2011, E TIA, PER GLI ANNI D'IMPOSTA DAL 2011 AL 2012, IN CONCESSIONE, E RELATIVA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE VIOLAZIONI	2.806,00	0,00	0,00
n° 874 - Servizio di banca dati relativa alla raccolta di leggi nazionali e regionali e raccolta indirizzi giurisprudenziali. Abbonamento per il periodo 2016-2018	1.024,80	1.024,80	1.024,80
n° 875 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2016. Impegni di spesa.	1.010,00	0,00	0,00
n° 876 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2016. Impegni di spesa.	134,36	0,00	0,00
n° 877 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2016 (guida normativa + aggiornamento)	317,50	0,00	0,00
n° 878 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2016. Impegni di spesa.	404,36	0,00	0,00
n° 879 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2016 (ufficio commercio online)	488,00	488,00	488,00
n° 880 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	450,00	450,00	450,00
n° 881 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	200,00	200,00	200,00
n° 882 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	300,00
n° 883 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	250,00	250,00	250,00
n° 884 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	300,00
n° 885 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
n° 886 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	310,15	310,15	310,15
n° 887 - Affidamento incarico per la gestione delle retribuzioni e dei connessi adempimenti del personale dipendente, amministratori, professionisti e assimilati per l'anno 2016.	5.490,00	0,00	0,00
n° 888 - Rinnovi polizze assicurative 31/12/2015. Polizza RC Patrimoniale CIG , tutela legale CIG Z2617A211 , all risks CIG Z511774D60 , infortuni	6.120,48	0,00	0,00
n° 889 - Rinnovi polizze assicurative 31/12/2015.	4.560,00	0,00	0,00
n° 890 - Rinnovi polizze assicurative 31/12/2015.	738,00	0,00	0,00
n° 891 - Rinnovi polizze assicurative 31/12/2015.	5.380,11	0,00	0,00
n° 895 - Rinnovo casella di posta elettronica certificata "fatturazione elettronica.druento@legalmail.it" periodo 18.02.2016 - 17.02.2017. Impegno di spesa.	54,90	0,00	0,00
n° 898 - Consumo gas Palazzo Comunale anno 2016	10.500,00	0,00	0,00
n° 899 - Consumo gas Palazzina Polizia Municipale anno 2016	2.500,00	0,00	0,00
n° 900 - Consumo gas Scuola Materna Raffaello anno 2016	18.000,00	0,00	0,00
n° 901 - Consumo gas Scuola Elementare Sede anno 2016	22.000,00	0,00	0,00
n° 902 - Consumo gas Scuola Elementare Sede - saletta unitrè anno 2016	2.400,00	0,00	0,00
n° 903 - Consumo gas Scuola Media anno 2016	13.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 904 - Consumo gas mensa scolastica (contatore n. 35336890) anno 2016	6.000,00	0,00	0,00
n° 905 - Consumo gas mensa scolastica (contatore n. 35325679) anno 2016	1.500,00	0,00	0,00
n° 906 - Consumo gas biblioteca comunale anno 2016	3.000,00	0,00	0,00
n° 907 - Consumo gas campo sportivo Brero anno 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 908 - Consumo gas cimitero comunale anno 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 909 - Consumo di energia elettrica acquedotto anno 2016	80,00	0,00	0,00
n° 910 - Consumo di energia elettrica rifiuteria anno 2016	1.170,00	0,00	0,00
n° 911 - Consumo di energia elettrica ascensore palazzo comunale anno 2016	1.020,00	0,00	0,00
n° 912 - Consumo di energia elettrica palazzo comunale anno 2016	8.880,00	0,00	0,00
n° 913 - Consumo di energia elettrica palazzina polizia municipale anno 2016	2.800,00	0,00	0,00
n° 914 - Consumo di energia elettrica ponte radio anno 2016	260,00	0,00	0,00
n° 915 - Consumo di energia elettrica scuola materna Raffaello anno 2016	6.500,00	0,00	0,00
n° 916 - Consumo di energia elettrica scuola materna strada Pagliare anno 2016	1.050,00	0,00	0,00
n° 917 - Consumo di energia elettrica scuola Elementare anno 2016	8.500,00	0,00	0,00
n° 918 - Consumo di energia elettrica scuola media anno 2016	6.400,00	0,00	0,00
n° 919 - Consumo di energia elettrica mensa scolastica anno 2016	4.500,00	0,00	0,00
n° 920 - Consumo di energia elettrica biblioteca comunale anno 2016	2.800,00	0,00	0,00
n° 921 - Consumo di energia elettrica illuminazione pubblica Via Manzoni anno 2016	250,00	0,00	0,00
n° 922 - Consumo di energia elettrica videosorveglianza Largo Oropa anno 2016	350,00	0,00	0,00
n° 923 - Consumo di energia elettrica videosorveglianza Via Torino anno 2016	300,00	0,00	0,00
n° 924 - Consumo di energia elettrica barre carraie Viale Medici del Vascello anno 2016	250,00	0,00	0,00
n° 925 - Consumo di energia elettrica illuminazione pubblica anno 2016	163.536,31	0,00	0,00
n° 926 - Consumo di energia elettrica ascensore Cascina Mussa anno 2016	2.000,00	0,00	0,00
n° 927 - Consumo di energia elettrica Cascina Mussa anno 2016	930,00	0,00	0,00
n° 928 - Consumo di energia elettrica ascensore Cimitero Comunale anno 2016	1.330,00	0,00	0,00
n° 929 - Consumo di energia elettrica Cimitero Comunale anno 2016	1.350,00	0,00	0,00
n° 930 - Consumo di energia elettrica campo sportivo Brero anno 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 931 - Fornitura delle derrate alimentari per Centro Estivo	6.600,00	6.600,00	6.600,00
n° 932 - affidamento mediante MEPA del servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio per la stagione invernale 2015/2016	874,14	0,00	0,00
n° 934 - Utilizzo camera mortuaria nel Cimitero di Venaria Reale	444,00	0,00	0,00
n° 938 - Affidamento incarico per la gestione della contabilità I.V.A. commerciale ed adempimenti connessi triennio 2016-2018, oltre alla dichiarazione IRAP anno 2017 redditi 2016	3.294,00	3.525,80	3.294,00
n° 940 - Visite di controllo medico fiscali da effettuarsi nei confronti del personale dipendente nell'anno 2016.	700,00	0,00	0,00
n° 961 - Agevolazioni in materia di TARI per le utenze domestiche per l'anno 2015. Approvazione bando e modello di domanda.	4.000,00	0,00	0,00
n° 978 - Contratto di assistenza tecnica e manutenzione del	3.721,00	3.721,00	3.721,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

software GisMaster, servizio di aggiornamento della cartografia catastale e supporto tecnico per l'invio dei dati del Patrimonio della Pubblica Amministrazione al Dipartimento del Tesoro.			
TOTALE IMPEGNI:	892.913,81	470.632,13	397.404,77

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Druento partecipa al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

Società	Costituzione	Partecipazione al 31/12/2014	Finalità della società
Cidiu S.p.A.	27 giugno 2003	2,464%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cidiu Servizi S.p.A. (100%) • Smat S.p.A. (10,93%) 			
Zona Ovest di Torino s.r.l.	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A.	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) • Aida Ambiente s.r.l. (51%) • Sca s.r.l. (51%) • Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) • Gruppo Sap (30,85%) • S.I.I. S.p.A (19,99%) • Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) • Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) • Enviroment Park S.p.A. (3,38%) 			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013. 			

SITUAZIONE PATRIMONIALE SOCIETA' PARTECIPATE

Di seguito si presentano i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2012/2014 delle società direttamente partecipate dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione:

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0868384001401	Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A. (C.I.D.I.U.)	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.					
Quota percentuale di partecipazione					2,464	2,439	2,464
Valore della produzione					30.426.952,00	27.542.605,00	8.836.359,00
Utile o perdita d'esercizio					567.697,00	783.144,00	243.485,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	9.756,89	4.390,60
Indebitamento al 31.12					39.718.813,00	18.000.685,00	7.082.131,00
Personale dipendente al 31/12					37	40	7
Costo del personale dipendente al 31.12.					2.131.746,00	2.272.785,00	613.342,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0823970001901	Zona Ovest di Torino s.r.l.	Gestione Patto Territoriale della zona Ovest di Torino					
Quota percentuale di partecipazione					3,60	3,60	3,60
Valore della produzione					832.360,00	684.069,00	623.286,00
Utile o perdita d'esercizio					6.541,00	3.509,00	3.862,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					358.665,00	284.820,00	284.469,00
Personale dipendente al 31/12					5	5	5
Costo del personale dipendente al 31.12.					223.433,00	215.462,00	205.709,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
07937540016	Smat S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato e attività ad esso connesse					
Quota percentuale di partecipazione					0,38883	0,38883	0,38883
Valore della produzione					292.902.593,00	355.252.547,00	309.665.170,00
Utile o perdita d'esercizio					23.268.607,00	42.825.467,00	42.752.766,00
Dividendi distribuiti all'ente					51.419,22	33.094,26	32.880,00
Indebitamento al 31.12					426.322.818,00	469.136.402,00	428.905.643,00
Personale dipendente al 31/12					859	848	905
Costo del personale dipendente al 31.12.					50.818.380,00	49.348.391,00	52.248.556,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
			Diretta	Indiretta			
0856644001501	T.R.M. S.p.A.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.	Sì	No			
Quota percentuale di partecipazione					0,0086	0,0074	0,0036
Valore della produzione					9.811.902,00	26.426.522,00	76.053.847,00
Utile o perdita d'esercizio					-1.368.952,00	-5.206.733,00	10.516.285,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					283.545.571,00	325.654.859,00	411.073.511,00
Personale dipendente al 31/12					19	20	52
Costo del personale dipendente al 31.12.					1.217.499,00	1.340.739,00	3.020.995,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
			Diretta	Indiretta			
06756810013	Cidiu Servizi S.p.A.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	No	Sì			
Quota percentuale di partecipazione					Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta
Valore della produzione					34.781.030,00	34.118.059,00	36.468.642,00
Utile o perdita d'esercizio					676.036,00	793.878,00	387.233,00
Indebitamento al 31.12					13.298.480,00	11.482.326,00	13.615.830,00
Personale dipendente al 31/12					362	324	351
Costo del personale dipendente al 31.12.					14.175.749,00	14.254.516,00	16.067.783,00

Altre partecipazioni

A titolo di completezza si precisa che il Comune di Druento partecipa al capitale dei seguenti consorzi:

Consorzio	Partecipazione	Finalità
C.A.DO.S.	2,32%	Il consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio. Il consorzio è in via di liquidazione.
C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	9,81%	Il consorzio intercomunale eroga servizi sociali alla persona.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	18,76%	Le attività svolte dal Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo su tutto il proprio comprensorio sono previste dall'art. 46 della LR 21/1999, quali esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere, realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva, realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive ecc.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

AGENZIA DELLA MOBITA' PIEMONTESE	0,03123840%	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare le strategie di mobilità• Programmare gli sviluppi del servizio pubblico<ul style="list-style-type: none">○ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo○ quantità e qualità del servizio○ risorse per le operazioni e gli investimenti• Amministrazione<ul style="list-style-type: none">○ del sistema tariffario○ dei contributi degli Enti Locali Associati○ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità○ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini.
---	-------------	---

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

La Giunta Comunale ha adottato la programmazione triennale dei lavori pubblici 2016/2018 nonché l'elenco annuale 2016 con propria deliberazione n° 126 del 16 ottobre 2016 modificata successivamente con atto n° 17 del 11 febbraio 2016.

Nella tabella che segue sono indicate le opere pubbliche e relativi finanziamenti inserite nel piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2016/2018:

N.	OPERA	priorità	ANNUALITA'			FINANZIAMENTO
			2016	2017	2018	
1	COMPLETAMENTO EX PAGLIARE	1		€ 170.000,00		fondi propri
2	COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	1			€ 170.000,00	fondi propri
3	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA	1	€ 100.000,00			fondi propri
4	INTERVENTO CIMITERO - ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI	2		€ 150.000,00		fondi propri
5	PAVIMENTAZIONE CENTRO POLISPORTIVO	2	€ 122.000,00			mutuo
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	2		€ 60.000,00	€ 100.000,00	fondi propri
7	SFONDAMENTO VICOLO BONINO	3		€ 100.000,00		fondi propri
TOTALE			€ 222.000,00	€ 480.000,00	€ 270.000,00	

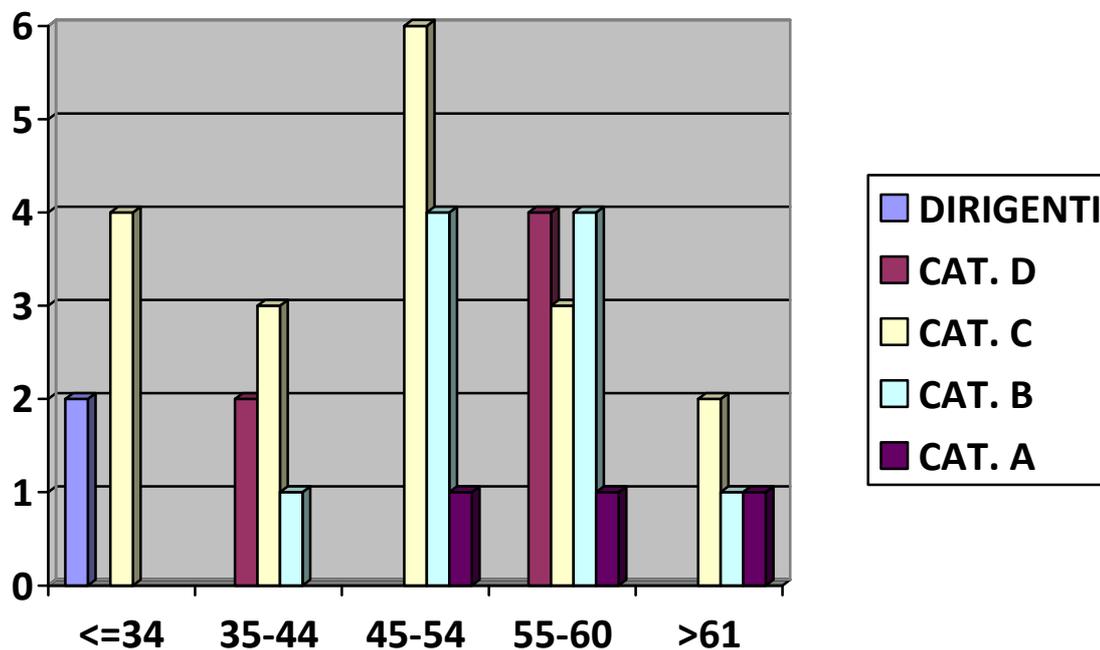
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2015:

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55-60 ANNI		> 61 ANNI		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI			2								2	0	2
CAT. D			1	1			3	1			4	2	6
CAT. C		4		3	2	4	2	1	2		6	12	18
CAT. B				1		4	1	3		1	1	9	10
CAT. A					1			1		1	1	2	3
TOTALE	0	4	3	5	3	8	6	6	2	2	14	25	39

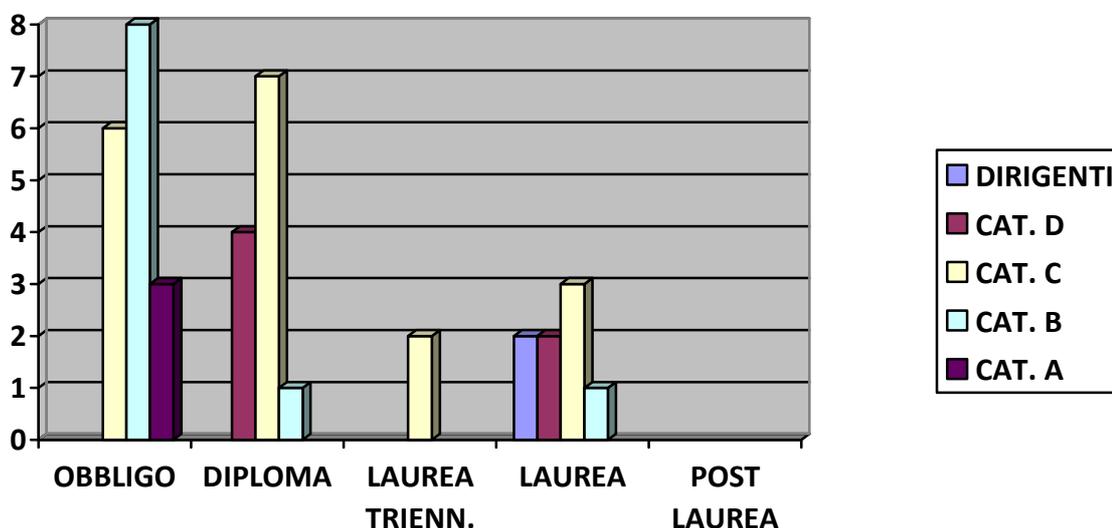
Nella categoria C è presente un incarico affidato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 (contratto a tempo determinato).



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Di seguito si riportano dati di analisi per titolo di studio dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2015:

	OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA TRIENNALE		LAUREA		POST LAUREA		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI							2				2	0	2
CAT. D			3	1			1	1			4	2	6
CAT. C	3	3	2	5		2	1	2			6	12	18
CAT. B		8	1					1			1	9	10
CAT. A	1	2									1	2	3
TOTALE	4	13	6	6	0	2	4	4	0	0	14	25	39



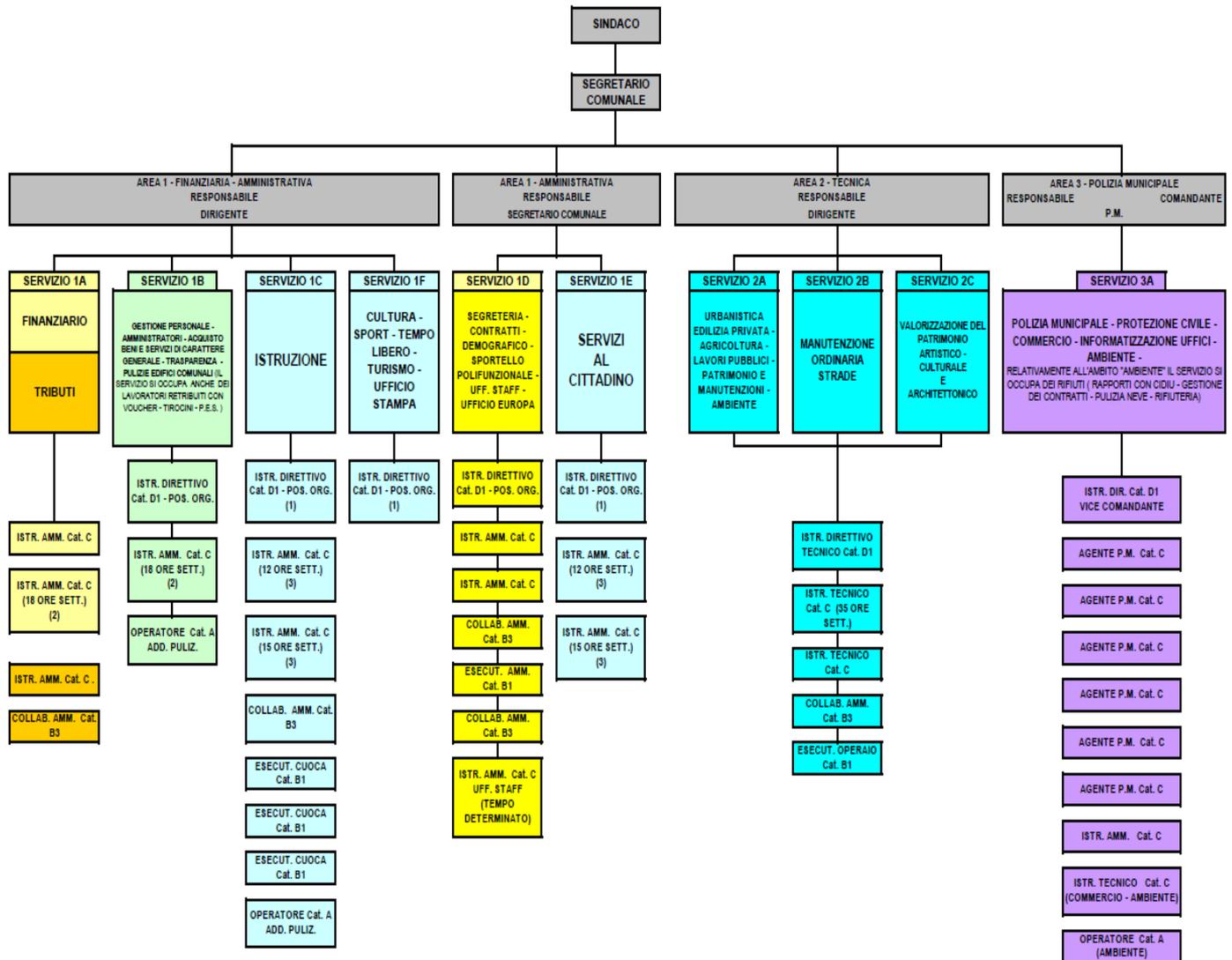
Il costo sostenuto per le retribuzioni del personale di ruolo sopraindicato, incluso anche il Segretario Comunale e l'incarico ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 è indicato di seguito:

	2011	2012	2013	2014
costo personale	€ 1.728.541,40	€ 1.648.086,00	€ 1.579.339,33	€ 1.512.710,68
rapporto costo/abitante	201,29	190,82	184,35	174,82

Si può notare come la spesa abbia subito una riduzione tra il 2011 e il 2014 del 12,56%. Dal 2010, dapprima con il D.L. 78/2010, successivamente con il D.L. 90/2014 e da ultimo con il D.L. 78/2015, sono previsti, a carico degli Enti Locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Di seguito, l'organigramma dell'Ente che rappresenta la macrostruttura aggiornata a dicembre 2015:



(1) POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI - 1C - 1E - 1F
 (2) DIPENDENTE IMPIEGATA IN PARTE PRESSO IL SERV. FINANZIARIO ED IN PARTE PRESSO IL SERV. PERSONALE
 (3) DIPENDENTI IMPIEGATE IN PARTE PRESSO IL SERV. ISTRUZIONE ED IN PARTE PRESSO IL SERV. SERVIZI AL CITTADINO

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Proiezioni collocamenti a riposo del personale 2016-2019.

La previsione di collocamento a riposo di personale, in base alla vigente normativa, riguarda sicuramente n° 2 dipendenti per raggiunti limiti di età e coinvolge le seguenti Aree:

ANNO	2016	2017	2018	2019
N°		2		
AREA		1-3		
SERVIZIO		1C-3A		

Occorre tener conto, inoltre, che nell'anno 2016 n° 1 dipendente maturerà il diritto ad essere collocato a riposo avendo raggiunto l'anzianità necessaria per il conseguimento della pensione anticipata; si tratta di un'opzione che il dipendente potrà esercitare ma non costituisce un obbligo. Stessa situazione, ma riferibile all'anno 2017, riguarderà n° 3 dipendenti, mentre per le annualità 2018 e 2019 n° 1 per ciascuno degli anni:

ANNO	2016	2017	2018	2019
N°	1	3	1	1
AREA	3	1-2-3	1	3
SERVIZIO	3A	1C-1D-2A	1A	3A

La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 52 del 21/04/2015 ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, così come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e i., da cui risulta che l'attuale struttura dotazionale dell'Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale.

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle vigenti norme, l'Amministrazione, con delibera G.C. n. 135 del 29/10/2015, ha approvato il **Piano Triennale fabbisogno di personale 2015- 2017**.

Tale piano prevede:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ANNO 2015

A fronte delle sopraggiunte limitazioni in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato, introdotte dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e relative al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane e alla conseguente necessità di ricollocare il personale soprannumerario, non risulta possibile procedere alla copertura del posto di Istruttore Informatico – categoria C, a tempo pieno e indeterminato, prevista dalla programmazione delle assunzioni dell'Ente relativa al triennio 2014 – 2016.

ANNO 2016

Nel rispetto di quanto previsto in materia di assunzioni dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dalla Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 si provvederà alla:

- copertura di n. 1 posto di Istruttore Informatico – categoria C, a tempo pieno e indeterminato, prevista nell'anno 2015 e alla quale non si è proceduto in dipendenza delle limitazioni alle assunzioni di personale introdotte dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).
- copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti nella restante parte dell'anno 2015, per la quota del tetto di spesa utilizzabile per lo stesso anno e per quelle derivante dall'utilizzo degli eventuali resti del precedente triennio.

ANNO 2017

Copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti nell'anno 2016, per la quota del tetto di spesa utilizzabile per lo stesso anno e per quelle derivanti dall'utilizzo degli eventuali resti del precedente triennio.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento di programmazione annuale ha ridotto notevolmente i tempi delle procedure di vendita.

Negli ultimi 5 anni (2010-2014) sono state effettuate alienazioni di beni per circa € 3.180.000,00.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n° 17 del 01/04/2015 aveva approvato il piano delle alienazioni per l'anno 2015 dando atto che non erano state valutate nuove vendite del patrimonio comunale.

Al momento della redazione della nota di aggiornamento del presente documento il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il piano per l'anno 2016. Qualora fossero previste alienazioni del patrimonio comunale, si procederà alla variazione del bilancio cui questo documento fa riferimento.